CAMERA DEI DEPUTATI N. 1446/5

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO

(BARUCCI)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(REVIGLIO)

—

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993
e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995

Presentato il 31 luglio 1992

TABELLA n. 5

**Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia
per l'anno finanziario 1993**

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

NOTA PRELIMINARE

1. - Bilancio di competenza.

Lo stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1992, approvato con legge 31 dicembre 1991, n. 416, recava le seguenti spese:

		Previsioni
Parte corrente	milioni	5.177.044,0
Conto capitale	"	257.570,0
	milioni	5.434.614,0

Con il disegno di legge concernente " Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1992" sono state apportate variazioni alle previsioni iniziali che, unitamente a quelle introdotte in forza di atti amministrativi, emanati in applicazione di norme di carattere generale o di particolari provvedimenti legislativi, hanno modificato il quadro delle previsioni medesime.

Pertanto le previsioni di bilancio per l'anno 1992 vengono ad assestarsi come segue:

		Previsioni assestate
Parte corrente	milioni	5.788.098,2
Conto capitale	"	275.739,5
	milioni	6.063.837,7

Lo stato di previsione dello stesso Ministero per l'anno finanziario 1993 reca spese per complessivi milioni 6.156.630,5, di cui milioni 5.970.630,5 per la parte corrente e milioni 186.000,0 per il conto capitale.

Rispetto al bilancio assestato per l'anno 1992, le spese considerate nello stato di previsione fanno registrare un aumento di milioni 92.792,8 cosi' risultante:

per la parte corrente ..... + milioni 182.532,3

per il conto capitale ..... - " 89.739,5

Le variazioni relative alla parte corrente sono dovute:

- all'incidenza di leggi preesistenti o di intervenuti provvedimenti legislativi (veggasi allegato di dettaglio) .....- milioni 17.650,0

- alla assunzione dei seguenti oneri inderogabili:

- adeguamento capitoli di stipendio..... + milioni 211.463,5

- inedennità per una sola sola volta in luogo di pensione.....- " 4.000,0

- speciale elargizione in favore delle famiglie dei magistrati e degli appartenenti al personale della Amministrazione penitenziaria..... - " 2.500,0

- onorari componenti uffici elettorali.....- " 1.600,0

- compensi per lavoro straordinario per le elezioni politiche del 5 e 6 aprile 1992.....- milioni 15.650,0

+ milioni 187.713,5

- trasporto di fondi al Ministero del tesoro per la ricostituzione del fondo da ripartire per le spese derivanti dalle eccezionali inderogabili esigenze di servizio (milioni 18.342,0), nonchè al fondo per il finanziamento dei provvedimenti per l'occupazione giovanile (milioni 35,0) e al fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi (milioni 32.303,5)..... - milioni 50.680,5

- all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione (nell'importo sono considerate le riduzioni proposte per taluni capitoli al fine di ripristinare gli originari stanziamenti che - come risulta dal provvedimento di assestamento - sono stati integrati mediante prelevamento dagli appositi fondi speciali)..... + " 63.149,3

+ milioni 182.532,3

==========

Per quanto concerne il conto capitale, le variazioni sono dovute:

- all'incidenza di leggi preesistenti o di intervenuti provvedimenti legislativi (veggasi allegato di dettaglio) ..... - milioni 115.495,0

- all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione, tenuto conto del recupero di residui passivi perenti iscritti in bilancio+ " 25.755,5

- milioni 89.739,5

==========

Va peraltro posto in evidenza che le variazioni sopra esposte non tengono conto degli accantonamenti riportati negli appositi fondi speciali del Ministero del tesoro, con riferimento a provvedimenti legislativi in corso che rientrano nella esclusiva competenza del Ministero di grazia e giustizia.

Cosi' illustrate le principali variazioni proposte, si passa ora ad analizzare la composizione delle spese correnti e di quelle in conto capitale sotto il profilo funzionale ed economico.

A tal fine le spese in parola, ammontanti a milioni 6.156.630,5 vengono raggruppate per sezioni e categorie nella allegata tabella n. 1.

Gli stanziamenti del Ministero di grazia e giustizia si distribuiscono soprattutto nella sezione "Giustizia".

La complessiva spesa corrente di milioni 5.970.630,5 include milioni 4.331.754,0 di spese per il personale in attivita' di servizio che risultano distinte come segue:

(in milioni di lire)

	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Contributi previdenz., assistenz. e ritenute erariali	TOTALE
Personale civile:					
- magistrati.....	8.136	630.474,0	9.515,0	401.950,0	1.041.939,0
- altro personale civile.(a).....	38.292	1.227.489,0	53.723,0	540.955,0	1.822.167,0
Polizia penitenziaria.....	30.254	855.000,0	215.800,0	396.848,0	1.467.648,0
	76.682	2.712.963,0	279.038,0	1.339.753,0	4.331.754,0

a)Di cui n 1.550 ufficiali giudiziari e n.1.800 aiutanti ufficiali giudiziari.

Rispetto al provvedimento di "Assestamento del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1992" in precedenza

richiamato, le spese per il personale in attivita' di servizio presentano un incremento di milioni 172.097,8 pari al 4,1 %, dovuto principalmente all'applicazione dei decreti-legge 8 giugno 1992, n. 306 e 13 luglio 1992, n. 335.

Il citato Decreto-legge n. 306 del 1992 ha previsto, infatti, un aumento dell'organico del Corpo di polizia penitenziaria di 2000 unità nel ruolo degli agenti e assistenti, mentre l'altro Decreto -legge n. 335, ha disposto l'assunzione di ulteriori 1000 unità di agenti di polizia penitenziaria da reclutare principalmente tra i militari in ferma di leva prolungata, congedanti o congedati entro il 1992 con contratto a tempo determinato.

Le spese per il personale in quiescenza, ammontanti a milioni 27.350,0 riguardano per miloni 1000,0 l'indennità " una tantum" in luogo di pensione, le indennita' di licenziamento e similari, per milioni 26.320,0 la somma da pagarsi alla Cassa pensioni agli ufficiali giudiziari ed aiutanti ufficiali giudiziari ad integrazione delle pensioni liquidate o dei capitali corrispondenti e per milioni 30 l'indennità speciale dovuta agli appartenenti al corpo di polizia penitenziaria a riposo.

Le spese per acquisto di beni e servizi, ammontanti a milioni 1.357.334,0 riguardano, soprattutto:

Per l'Amministrazione giudiziaria:

- spese d'ufficio Amministrazione giudiziaria	milioni	35.000,0
- spese per le esigenze straordinarie.....	"	44.600,0
- spese di giustizia.....	"	285.000,0
- manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto.....	"	13.500,0

- spese del Servizio Informativo dell'Amministrazione giudiziaria centrale e degli uffici giudiziari.....	"	47.364,0
Per l'Amministrazione penitenziaria:		
- vestiario,armamento nonchè risarcimento danni degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia.....	"	33.752,0
- acquisto e manutenzione di mezzi di trasporto	"	20.000,0
- manutenzione, riparazione e adattamento degli edifici.....	"	85.000,0
- effetti di casermaggio	"	70.000,0
- mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati negli istituti di prevenzione e pena.....	"	290.000,0
- servizio sanitario e farmaceutico	"	180.000,0
- interventi nei confronti dei minorenni	"	31.300,0

Circa i trasferimenti correnti, la complessiva spesa di milioni 253.173,0 concerne, principalmente i contributi ai comuni per le spese degli uffici giudiziari (milioni 187.675,0) e rimborsi ai comuni delle spese di funzionamento e di personale delle case mandamentali (milioni 37.000).

Relativamente alle spese in conto capitale, l'importo di milioni 186.000,0 concerne principalmente per la quasi totalità così distribuito:

- acquisto e installazione di opere prefabbricate e di immobili destinati all'Amministrazione Centrale, agli uffici giudiziari e all'Amministrazione penitenziaria.....	milioni	65.000,0
- spese per l'acquisto dei mezzi di trasporto	"	28.000,0
- macchine e attrezzature tecnico-scienti-		

fiche..... " 55.000,0

- acquisto e installazione di strutture e impianti per l'Amministrazione penitenziaria..... " 25.000,0

2. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero di grazia e giustizia al 1° gennaio 1993 e' stata valutata in milioni 600.487,3, di cui milioni 376.487,3 per la parte corrente e milioni 224.000,0 per il conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorieta', condizionata, com'e', non solo dal concreto evolversi della gestione 1992, ma soprattutto da quelle variazioni che potranno essere introdotte in sede di provvedimenti legislativi di variazione da presentare al Parlamento entro il 31 ottobre 1992. La stima prende a base le risultanze di cassa che per l'anno medesimo sono esposte nella "Relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico allargato" e tiene conto della incidenza di tali operazioni sulla "massa spendibile" nell'anno 1992 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1992.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero di grazia e giustizia in essere al 1° gennaio 1992, quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1991, si evidenzia una diminuzione di milioni 1.121.649,4

Una sommaria analisi di tali resti, pone in evidenza la tendenza ad un regresso nel processo di formazione dei residui, tenuto anche conto della diversa consistenza della suddetta "massa spendibile" 1992, rispetto a quella dell'esercizio precedente.

La consistenza presunta dei resti passivi al 1° gennaio 1993 del Ministero di grazia e giustizia viene esposta per categorie economiche, a raffronto con quella risultante al 1° gennaio 1992 nella allegata tabella n. 2.

3. - Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 1993 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima e' stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilita' coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 1993 possono influenzare il volume dei pagamenti a livello di singolo capitolo.

Va da se' che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1992: scostamenti, piu' o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 1993 e ad essi dovra' porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Le autorizzazioni di pagamento per il 1993 si riassumono, per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata tabella n. 3.

4. - Bilancio pluriennale 1993-1995.

A titolo informativo, qui di seguito si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 1993-1995 formulate secondo i criteri illustrati nella nota preliminare al quadro generale riassuntivo del bilancio:

	1993	1994	1995
		(milioni di lire)	
Spese correnti	5.970.630,5	6.218.424,0	6.451.557,8
Spese in conto capitale	186.000,0	198.725,0	211.495,7
Totale	6.156.630,5	6.417.149,0	6.663.053,5

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per "Rubriche" risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5.

ALLEGATO

VARIAZIONI DIPENDENTI DALL'INCIDENZA DI LEGGI PREESISTENTI O DALL'APPLICAZIONE DI INTERVENUTI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	SPESE CORRENTI	SPESE IN CONTO CAPITALE	RIMBORSO DI PRESTITI	TOTALE
LEGGE N. 271 DEL 11 MAGGIO 1973 AUMENTO DELLO STANZIAMENTO PREVISTO DALLE LEGGI 15 FEBBRAIO 1957, N.26, 18 FEBBRAIO 1963, N.208 E 15 MAGGIO 1967, N.375, CONCERNENTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI DELLO STATO PER IL SERVIZIO DEI LOCALI GIUDIZIARI				
- ARTICOLO 1	>>	-500	>>	-500
LEGGE N. 61 DEL 23 MARZO 1990 PROROGA ED AUMENTO DEL CONTRIBUTO AL CENTRO NAZIONALE DI PREVENZIONE E DIFESA SOCIALE DI MILANO, ASSOCIAZIONE DOTATA DI STATUTO CONSULTIVO DEL CONSIGLIO ECONOMICO E SOCIALE DELLE NAZIONI UNITE	-90	>>	>>	-90
DL N. 64 DEL 26 MARZO 1990 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE N. 124 DEL 25 MAGGIO 1990 INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE				
- ARTICOLO 1 SISTEMA INFORMATIVO E MICROFILMATURA	-3.500	-66.095	>>	-69.595
- ARTICOLO 2 INTERVENTI EDILIZIA PUBBLICA	>>	13.000	>>	13.000
- ARTICOLO 3 SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI ATTREZZATURE E SERVIZI, NONCHE' LA RELATIVA GESTIONE	-11.480	-55.900	>>	-67.380
- ARTICOLO 4 CONTRIBUTI AI COMUNI	-8.000	>>	>>	-8.000
- ARTICOLO 5 SPESE PER ACQUISTO PER AUTOVETTURE	>>	-6.000	>>	-6.000
DL N. 306 DEL 8 GIUGNO 1992 MODIFICHE URGENTI AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' MAFIOSA				
- ARTICOLO 27 MODIFICHE AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' MAFIOSA	5.420	>>	>>	5.420
	-17.650	-115.495	>>	-133.145

050/02/1

TABELLA N. 1

ANALISI DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE FINALI PER L'ANNO 1993 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - FUNZIONALE
(MILIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	EDILIZIA	LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ASSISTENZA PUBBLICA	IGIENE E SANITA'
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	-	-	4.331.754	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	27.350	-	-	-	-	-	-	-	-
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	19	-	1.357.335	-	-	-	-	-	-	-	-
TRASFERIMENTI	-	-	250.540	-	-	-	-	-	-	2.633	-
SOMME NON ATTRIBUIBILI	-	-	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PARTE CORRENTE	19	-	5.967.979	-	-	-	-	-	-	2.633	-
BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	-	-	63.000	-	-	-	-	65.000	-	-	-
BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	-	-	55.000	-	-	-	-	-	-	-	-
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	3.000	-	-	-
TOTALE CONTO CAPITALE	-	-	118.000	-	-	-	-	68.000	-	-	-
TOTALE GENERALE	19	-	6.085.979	-	-	-	-	68.000	-	2.633	-

050/02/2

TABELLA N. 1

ANALISI DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE FINALI PER L'ANNO 1993 SOTTO IL PROFILO ECONOMICO - FUNZIONALE

(MILIONI DI LIRE)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE	INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	INTERVENTI STRAORDINARI PER IL MEZZOGIORNO	OPERE E INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI	FINANZA REGIONALE E LOCALE	PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICHE CALAMITA'	FONDI SPECIALI E DI RISERVA	INTERESSI DI DEBITI	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.331.754
PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27.350
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.357.354
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	253.173
SOMME NON ATTRIBUIBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.000
TOTALE PARTE CORRENTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.970.631
BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	128.000
BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55.000
TRASFERIMENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.000
TOTALE CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	186.000
TOTALE GENERALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.156.631

050/04/1

TABELLA N. 2

ANALISI DELLA CONSISTENZA PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI

AL 1 GENNAIO 1993 A RAFFRONTO CON QUELLA AL 1 GENNAIO 1992

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/1992	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 1/1/1993
TITOLO I - SPESE CORRENTI		
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	177.188	15.643
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	14.343	6.500
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	683.635	281.804
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	247.323	72.340
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	2.147	200
TOTALE TITOLO I	1.124.636	376.487
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	366.051	108.000
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	219.381	110.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	12.069	6.000
TOTALE TITOLO II	597.500	224.000
TOTALE GENERALE	1.722.137	600.487

050/06/1

TABELLA N. 3

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 1993

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	RESIDUI PRESUNTI AL 1 GENNAIO 1993	PREVISIONI DI COMPETENZA 1993	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	15.643	4.331.754	4.347.397	4.338.078	99,78%
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	6.500	27.350	33.850	28.230	83,39%
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	281.804	1.357.354	1.639.158	1.381.498	84,28%
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	72.340	253.173	325.513	269.498	82,79%
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	200	1.000	1.200	1.000	83,33%
TOTALE TITOLO I	376.487	5.970.631	6.347.118	6.018.304	94,81%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	108.000	128.000	236.000	175.000	74,15%
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	110.000	55.000	165.000	108.000	65,45%
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	6.000	3.000	9.000	4.000	44,44%
TOTALE TITOLO II	224.000	186.000	410.000	287.000	70,00%
TOTALE GENERALE	600.487	6.156.631	6.757.118	6.305.304	93,31%

050/10/1

TABELLA N. 4

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1993 - 1995

(MILIONI DI LIRE)

CATEGORIE	1993	1994	1995
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	4.331.754	4.512.277	4.685.416
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	27.350	30.632	34.307
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.357.354	1.410.620	1.459.092
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	253.173	263.895	271.743
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	1.000	1.000	1.000
TOTALE TITOLO I	5.970.631	6.218.424	6.451.558
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	128.000	137.600	147.232
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	55.000	59.125	63.264
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	3.000	2.000	1.000
TOTALE TITOLO II	186.000	198.725	211.496
TOTALE GENERALE	6.156.631	6.417.149	6.663.054

050/12/1

TABELLA N. 5

ANALISI PER RUBRICHE DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 1993 - 1995

(MILIONI DI LIRE)

	1993	1994	1995
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	289.862	311.062	298.980
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	3.138.617	3.587.144	3.673.378
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	2.728.152	2.518.942	2.690.696
TOTALE GENERALE	6.156.631	6.417.149	6.663.054

050/16/1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI PER RUBRICHE

PARTE CORRENTE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	DAL CAP. 1001 AL CAP.1291
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	DAL CAP. 1494 AL CAP.1771
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	DAL CAP. 1995 AL CAP.2219

CONTO CAPITALE

RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	DAL CAP. 7001 AL CAP.7013
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	CAP. N. 7051

* * *

Così illustrate le varie voci di spesa considerate nello stato di previsione, si espongono qui di seguito le linee di azione del Ministero nei fondamentali settori di competenza.

* * *

1. — PREMESSA

La discussione sul bilancio del Dicastero è una preziosa occasione per riesaminare i tanti e gravi problemi del settore-giustizia e per esprimere il senso e la logica di una politica rivolta alla duplice prospettiva di adeguare l'ordinamento alle esigenze ordinarie della collettività e a quelle eccezionali conseguenti all'attacco sempre più feroce della criminalità organizzata e di potenziare i meccanismi con strutture idonee.

Di fronte a fatti di agghiacciante gravità che hanno insanguinato il 1992, come la strage di Capaci e l'uccisione di Paolo Borsellino, lo Stato deve fornire una risposta forte e determinata che, senza sconvolgere i princìpi cardine di uno Stato democratico, rappresenti, per la gente di questo Paese, il segno certo della volontà di non cedere neppure di fronte alla più eversiva delle offensive della criminalità.

Anche per questo l'intera prospettiva di politica giudiziaria ha subito e sta subendo continue rivisitazioni non tanto dettate da scelte emozionali o emergenziali ma piuttosto come risultato di valutazioni imposte dalla lotta contro la criminalità organizzata.

In linea generale, e con particolare riguardo ai profili finanziari della gestione del Dicastero, va sottolineato che la politica seguita dal Ministro nel predisporre le componenti funzionali e personali dell'« azienda giustizia » sono condizionate – nonostante l'articolo 110 della Costituzione – dalle progettazioni finanziarie operate dal Tesoro, cioè dalle risorse di bilancio assegnate al dicastero, così come sono condizionate, per quanto attiene al personale amministrativo, dalle scelte di politica legislativa e dagli interventi del Ministero della funzione pubblica. Altra forma di condizionamento deriva dalla molteplicità di organi decisionali in ordine ad uno degli aspetti più complessi della provvista di dotazioni strumentali qual'è l'edilizia giudiziaria e penitenziaria, ove intervengono – fra gli altri – il Ministero dei lavori pubblici e i Comuni di volta in volta interessati, questi ultimi anche per l'organizzazione e la gestione delle relative consistenze.

Se è vero, infatti, che il Ministro ha il potere-dovere di programmare il piano finanziario della dotazione di spesa assegnata al dicastero e di realizzarne l'impiego, è altrettanto vero che la determinazione della quota in realtà assegnata, (ancora troppo modesta) non dipende dalla sola « volontà politica » del titolare del dicastero.

Il quadro generale di realizzazioni normative nel periodo compreso tra il secondo semestre 1991 e il primo semestre 1992 ha uno spessore e un'ampiezza notevoli, non tanto per il numero dei provvedimenti quanto per l'importanza e la qualità.

Senza dubbio ha agito da volano il corpo normativo del nuovo processo penale sia per l'esigenza di approntare e adeguare il tessuto normativo di attuazione, di coordinamento e regolamentare, sia per l'incidenza diretta o indiretta su molteplici settori ove si è rivelata la necessità di una rivisitazione o di modifiche, come la lotta contro i fenomeni di criminalità organizzata. Ma le riforme hanno riguardato anche altri settori, propri delle materie civilistiche e processual-civilistiche, nonché aspetti strutturali dell'azienda giustizia.

È mancato piuttosto un disegno di riforma coerente e globale. Lo hanno impedito i tanti, e purtroppo antichi nodi rimasti irrisolti di legislatura in legislatura, e la rincorsa a fenomeni ed espressioni di patologia sociale.

In futuro l'impegno del dicastero sarà rivolto a disegni coerenti non soltanto nella gestione della macchina giudiziaria nelle sue molteplici articolazioni ma anche nella politica di riforma. È necessario cioè che almeno nell'ambito dei singoli settori, le componenti il quadro del servizio giustizia rispondano a strategie complessive e non a riforme parziali: si pensi all'ordinamento giudiziario, alla distribuzione del servizio sul territorio, alla disciplina dei soggetti collettivi ecc.

2. — IL PROCESSO PENALE.

La riforma del processo penale, si è calata in una realtà estremamente difficile, e sta avendo i naturali contraccolpi dovuti alla vischiosità della vecchia cultura, ad abitudini sedimentate, a resistenze di taluni settori degli operatori di giustizia, ai mezzi non sempre adeguati.

Proprio per superare via via queste difficoltà avvalendosi del meccanismo previsto dall'articolo 7 della legge delega sono intervenuti vari decreti legislativi rivolti alla necessaria opera di adeguamento alle esigenze concrete: da ultimo il decreto legislativo 12 dicembre 1991 n. 400, che proroga sino alla data del 23 ottobre 1992 il termine per la chiusura dei procedimenti tuttora in fase di istruzione formale che proseguono con la disciplina processuale vigente, modificando il comma 3 dell'articolo 242 delle disposizioni transitorie del nuovo codice.

È insorta anche la necessità di intervenire con decreti-legge per modificare alcune disposizioni del rito penale, e ciò in presenza di situazioni di urgenza tale da non poter neppure attendere i tempi della procedura prevista dall'articolo 7 della legge delega, ovvero per modificare la stessa legge delega. Così il decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito nella legge 203 del '91 concernente la materia dell'intercettazione telefonica, della custodia cautelare per i delitti di maggiore gravità, dell'arresto in flagranza e dei requisiti dell'ordinanza di custodia; ancora, il decreto legge 9 settembre 1991, n. 292 convertito nella Legge n. 356 del 91 il quale regolamenta taluni aspetti della custodia cautelare e rivede ed amplia i casi di avocazione delle indagini in relazione a procedimenti per reati di criminalità organizzata; infine il Decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, che ha potenziato i poteri di iniziativa della Polizia Giudiziaria definendo un suo nuovo corretto rapporto con il P.M., ha prolungato i termini investigativi, tutelato e rafforzato l'utilizzazione degli elementi di prova acquisiti durante le indagini. Tale decreto prevede infatti che d'ora in avanti la polizia giudiziaria potrà trasmettere la notizia di reato senza ritardo (e non più entro 48 ore); l'obbligo di notiziare il P.M. nell'immediatezza resterà solo per i processi più gravi, ma anche per questi, o forse principalmente per questi la P.G. resterà titolare di un autonomo potere di iniziativa investigativa non strettamente conseguenziale rispetto alle direttive di indagine fornite dal p.M.. Stabilisce inoltre che i termini delle indagini restino di sei mesi per i processi normali e divengano di un anno per i processi per i fatti più gravi. Tali termini possono essere prorogati dal giudice per le indagini preliminari e per delitti di mafia, la proroga può consentire un altro anno di investigazione. Dispone inoltre, che nei processi, anche in corso, le attività compiute dal P.M. e dalla P.G. non potranno essere messe nel nulla da sfacciate ritrattazioni dibattimentali tanto più probabili, ovviamente, quanto più grave è il fatto per cui si procede e quanto più forte la capacità intimidativa dell'imputato o dell'organizzazione criminale cui egli appartiene. Mira infine ad impedire l'ingiustificata usura delle fonti di prova e a consentire l'immediata acquisizione agli atti del processo di documentazione di sicura affidabilità ai fini del decidere.

Ma sul nuovo processo penale è necessario fare una ulteriore considerazione. È noto che la semplificazione delle procedure si è realizzata soprattutto con l'introduzione dei cosiddetti riti alternativi; ebbene, l'esperienza di questo triennio, a parte gli interventi inibitori della Corte costituzionale, stanno dimostrando una scarsa utilizzazione dei riti alternativi. Occorrerà dunque accertare, quali siano gli ostacoli concreti e se quali adattamenti si renderanno opportuni o se, viceversa, si tratti delle naturali difficoltà che sorgono per la messa a regime dei nuovi riti.

Per tali motivi sono stati messi a punto modalità di rilevazioni che diano maggiori possibilità di disaggregare i dati e quindi di poterli, in fase finale, riaggregare per consentire letture politiche ed anche sociali e proposte meglio calibrate sulla realtà; occorrerà

adottare indici ponderali nel censimento dei dati significativi, avvalersi di centri specializzati entro il sistema, insomma creare una sorta di monitoraggio costante, che misuri anche l'impatto delle riforme che via via si vengono adottando. Ciò vale, anche al fine di poter proporre adattamenti fondati su una solida base sperimentale.

3. — IL DIRITTO PENALE SOSTANZIALE.

Il Ministero intende approntare un organico disegno di legge-delega per un nuovo codice penale, sia nella parte generale che nella parte speciale. Dopo quasi sessant'anni di elaborazione dottrinale e giurisprudenziale, di convenzioni internazionali, di interventi della Corte costituzionale, i tempi per una nuova parte generale del codice (la cui riforma fu interrotta in parlamento nel gennaio 1973) sono oramai maturi. Ancora più urgente appare una profonda revisione di tutta la parte speciale, che — come accade per la materia delle singole incriminazioni — risente maggiormente l'usura del tempo. Lo schema di legge-delega intende estendersi anche a questa, in tutti i suoi aspetti. Ciò non significa che il Governo intenda disinteressarsi dei progetti di riforma di singoli capitoli della parte speciale destinati ad essere attuati nella forma della legislazione diretta. A tal fine è stata costituita presso il Ministero una Commissione di studio, composta da illustri studiosi delle discipline penalistiche, che ha elaborato uno schema di legge-delega per la riforma del codice penale secondo le più moderne prospettive.

Nel contempo si sta impostando un programma di un « codice penale minimo » che realizzi il massimo possibile di depenalizzazioni, al fine di sfoltire il sistema di tutte le incriminazioni di scarso rilievo sociale e decongestionare così il carico penale.

4. — PROVVEDIMENTI E PROPOSTE PER LA LOTTA CONTRO LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.

Ma gli interventi di maggior peso riguardano, in questo settore, l'azione di contrasto alla criminalità organizzata, pur nella consapevolezza che tale azione solo in parte può essere affidata alle regole giuridiche e all'attività giudiziaria, essendo ampio il retroterra socio-economico e politico del fenomeno, tanto da coinvolgere interi aspetti del tessuto collettivo, imprenditoriale e finanziario, oltre i tradizionali settori delle associazioni delittuose.

Tuttavia, pur nel suo naturale ambito di efficacia, la strategia fondata sulle regole giuridiche è un momento indispensabile per il ripristino della legalità, ma ad una ben precisa condizione: che sia

costantemente calibrata in rapporto alla capacità di adattamento via via dimostrata dalla grande criminalità.

Non si tratta di strategia emergenziale, bensì della necessità di meccanismi normativi duttili, idonei cioè a prevenire il multiforme dispiegarsi della grande criminalità, che dimostra di sapersi inserire nelle pieghe dell'ordinamento e di saper profittare degli spazi fisiologici propri della struttura democratica, aggirando gli ostacoli che le regole giuridiche pongono a tale inserimento.

Per risultare efficace questa prospettiva deve tendere ad alcuni obiettivi, e cioè: – alla prevenzione generale che, per un verso, preservi da infiltrazioni la gestione e l'impiego di danaro pubblico, renda difficile le operazioni rivolte a conseguire profitti « ripuliti » e allontani dalla gestione degli enti locali persone sottoposte a procedimenti penali per determinati delitti o a procedimenti di prevenzione; per altro verso serva da sostegno anche materiale in favore delle « fasce a rischio di reclutamento » da parte della delinquenza organizzata; – alla restrizione di tutti gli spazi premiali, in fase di esecuzione della pena, di cui potrebbero godere soggetti già condannati per fatti di criminalità organizzata quando non risulti che sia venuto meno qualunque rapporto con il mondo mafioso e camorristico; – alla rottura dell'omertà in tutte le forme possibili, sia attraverso riduzioni di pene per chi collabora con la giustizia sia attraverso misure di protezione dei soggetti stessi e dei loro familiari, per garantire quella sicurezza che serva da stimolo ad ulteriori collaborazioni; – al sinergismo costante tra le forze di polizia e l'autorità giudiziaria nella lotta al crimine; – all'adeguamento di quelle parti del tessuto normativo, le quali risultino disomogenee rispetto all'impianto processuale creato dal nuovo codice o che l'esperienza abbia dimostrato poco idonee a fronteggiare i più preoccupanti fenomeni criminosi.

Un gruppo di disegni e provvedimenti si ispira alle linee di fondo innanzi indicate.

Risponde alla strategia di prevenzione generale la legge 5 luglio 1991 n. 197, che, nell'intento di limitare l'uso del danaro contante (che non lascia tracce) e di prevenire il ricorso al sistema finanziario per scopo di riciclaggio, impone l'uso di titoli nominativi per contrattazioni e pagamenti superiori a venti milioni, stabilisce obblighi di identificazione degli operatori e di segnalazione in modo che i dati pervengano tutti ad un archivio centrale, sanziona penalmente l'uso indebito di carte di credito.

Rientrano nella medesima prospettiva anche talune disposizioni della legge 31 luglio 1991 n. 221 che prevede lo scioglimento dei consigli comunali e provinciali e degli organi di enti locali allorché vi siano fenomeni di infiltrazione o di condizionamento di tipo mafioso.

Con la legge 12 luglio 1991 n. 203 si introducono notevoli modifiche alla legislazione penitenziaria, apportando restrizioni all'operatività di istituti e inserendo presupposti più rigorosi che incidono in vario modo sulla libertà dei condannati allorché la condanna sia stata emessa per delitti riconducibili a fenomeni di criminalità organizzata o eversiva.

Una delle strategie più efficaci di lotta alla grande delinquenza consiste nel realizzare la rottura dell'omertà e la penetrazione, per questa via, nella societas sceleris. Non sono realizzazioni facili né frequenti; in ogni caso richiedono che la persona la quale consenta tali operazioni ottenga dallo Stato una utilità che compensi il pericolo e si senta in qualche modo protetta.

Al riguardo la legge 203 del '91 esclude la normativa di rigore per i condannati che abbiano collaborato con la giustizia.

Collegamento, coordinamento, integrazione delle forze di polizia nell'accertamento dei fatti di criminalità organizzata è un leit motiv di ogni dibattito sulle strategie di lotta alla delinquenza e, occorre aggiungere, un'antica richiesta della magistratura.

Il capo VI della legge n. 203 fa un notevole passo avanti in questa direzione. Prevede servizi « centrali e interprovinciali » che, per ogni forza di polizia interessata, dovranno affiancarsi agli altri organi e servizi già previsti dalla legge, costituendo una sorta di task force, agile e duttile, depositaria di tutto il patrimonio informativo e conoscitivo in tema di delitti di criminalità organizzata.

Prevede inoltre che tali servizi si coordinino sia con tutti gli organi delle rispettive forze di appartenenza, sia, principalmente, con i « servizi centrali e interprovinciali » delle altre forze di polizia: una specie di composizione « interforze » nelle regioni in cui particolari esigenze di prevenzione o repressione dovessero far apparire insufficiente il ricorso al semplice « coordinamento » delle attività; infine, partendo dalla premessa della complessità, delicatezza e specialità delle indagini la legge fissa il principio per il quale il pubblico ministero « deve » in dette investigazioni, avvalersi preferibilmente dei servizi specializzati anziché di altri organismi solo occasionalmente incaricati di seguire tali indagini, evitando parcellizzazioni o il rischio di non utilizzare tutto il materiale informativo e investigativo in possesso degli organi di polizia.

Questa rinnovata strategia di lotta contro i fenomeni di grande criminalità postula l'esigenza di ricompattare alcune parti del tessuto normativo.

A tali fini il Capo VII della legge n. 203 modifica la disciplina delle intercettazioni telefoniche e il Capo IX rimette ulteriormente mano sulla base delle esperienze della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Con il decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 1992, n. 172, sono state predisposte misure di sostegno in favore delle categorie in specie imprenditoriali e commerciali, esposte al fenomeno dell'estorsione.

Un ruolo importante è in tal senso affidato ad un apposito « Fondo di solidarietà » istituito presso l'I.N.A., i proventi del quale saranno utilizzati per erogare elargizioni pecuniarie a soggetti che abbiano riportato danni a cose per effetto del rifiuto opposto a richieste estorsive.

I requisiti per i benefici sono stabiliti per legge, mentre con distinti decreti attuativi sono individuate le modalità per la concessione e liquidazione ed elargizione e, rispettivamente, per la determinazione del contributo che, per taluni premi assicurativi, è raccolto ai fini del finanziamento del Fondo medesimo.

Ulteriori proventi sono individuati in un contributo annuale dello Stato, e in parte dai beni confiscati nell'ambito della prevenzione penale.

Il decreto legge contiene altre disposizioni in materia penale, e precisamente in tema di circostanze aggravanti e di aggravamenti di pene.

Di particolare importanza nella lotta contro la criminalità organizzata è il provvedimento istitutivo delle procure distrettuali e della direzione nazionale antimafia.

Il nucleo centrale del provvedimento è costituito dalla istituzione di una nuova figura di procuratore, nell'ambito della procura generale presso la Corte suprema di cassazione (e quindi « sorvegliato » dal P.G. presso la Corte di cassazione, articolo 9 del decreto) figura alla quale è stata attribuita la denominazione di « procuratore nazionale antimafia » e che risponde a una connotazione centrale di coordinamento investigativo nell'ambito di procedimenti che riguardano i reati di criminalità organizzata.

Il Procuratore nazionale antimafia è posto al vertice di una apposita Direzione nazionale antimafia (articolo 6); alla relativa nomina, attesa la specificità dei compiti attribuiti, presiedono criteri valutativi particolari, privilegiandosi le funzioni inquirenti o istruttorie esercitate per un congruo periodo, nonché le attitudini, la capacità organizzativa e le esperienze maturate nel settore dei procedimenti penali per fatti di criminalità organizzata; la delicatezza dell'incarico è alla radice della temporanietà dell'incarico (4 anni), rinnovabile una sola volta.

La rassegna delle funzioni esercitate dal procuratore nazionale antimafia (articolo 7) si sviluppa all'interno del nuovo articolo 371-bis del nuovo c.p.p; il nucleo della disposizione, scolpito dalla rubrica è significativamente enucleabile dalla stessa collocazione sistematica, riposa sulla funzione di coordinamento investigativo che il procuratore nazionale è chiamato a svolgere per i procedimenti riguardanti i delitti indicati nell'articolo 51, comma 3-bis, del codice di rito (reati associativi, mafiosi, sequestri di persona, associazioni in tema di stupefacenti e in genere delitti aggravati dalla finalità « mafiosa ») coordinamento ,peraltro, che prende a riferimento non solo le tradizionali ipotesi in cui uffici diversi del pubblico ministero procedano a indagini collegate a norma dell'articolo 371 del codice di procedura penale, ma un più generale funzione di impulso che tenga conto, anche, dei programmi di investigazione di ampio respiro e della necessaria ottimizzazione nell'impiego della polizia giudiziaria. A quest'ultimo riguardo, si è previsto espressamente che il procuratore nazionale antimafia dispone della appena istituita Direzione investigativa antimafia nonché dei servizi centrali e interprovinciali delle forze di polizia, impartendo le opportune direttive volte ad assicurare il coordinato e funzionale impiego di simili strutture che, per la elevata specializzazione si presentano come le più idonee a garantire tempestività e completezza nelle investigazioni sul crimine organizzato.

Gli strumenti operativi del procuratore nazionale sono indicati nella stessa norma.

Il primo è costituito dalle direttive che può impartire ai procuratori distrettuali, sia in tema di coordinamento, sia per il migliore impiego delle forze di polizia, sia per prevenire o derimere contrasti (non su « chi » debba procedere, ma su « come » occorra muoversi per rendere effettivo il coordinamento nella attività di indagine). Al medesimo fine il procuratore nazionale può riunire i procuratori distrettuali interessati al fine di risolvere i contrasti che, nonostante le direttive impartite, impediscono di promuovere o rendere effettivo il coordinamento.

Altro strumento è quello rappresentato dalla possibilità di provvedere alla applicazione dei magistrati addetti alla Direzione nazionale ed alle direzioni distrettuali antimafia, nei casi e con le modalità previsti dal nuovo articolo 110-bis dell'ordinamento giudiziario approvato con regio-decreto 30 gennaio 1941, n. 12 (sub articolo 11 del decreto), al fine di soddisfare, « specifiche e contingenti esigenze investigative o processuali ».

Ultimo e più radicale strumento offerto al procuratore nazionale è rappresentato dalla possibilità di disporre l'avocazione delle indagini relative alla criminalità organizzata, quando, pure in esito alla riunione disposta al fine di promuovere o rendere effettivo il coordinamento, questo non sia possibile a causa della « perdurante e ingiustificata inerzia nella attività di indagine », ovvero per la « ingiustificata » violazione dei doveri previsti dall'articolo 371 ai fini del coordinamento.

L'istituzione del procuratore nazionale antimafia vede quale naturale corollario il nuovo assetto organizzativo degli uffici del P.M. su base territoriale, sempre in funzione dell'obiettivo centrale del decreto, il coordinamento e l'eliminazione di fattori di « polverizzazione » o di « stallo » investigativo è quindi stata affidata alle procure della Repubblica presso i tribunali aventi sede nei capoluoghi di distretto (procure « distrettuali ») le conduzioni delle indagini relative alle figure di reato riconducibili al fenomeno della criminalità organizzata (articolo 51 co. 3 bis c.p.p.); con un naturale effetto di trascinamento sulle competenze del giudice per le indagini preliminari (articolo 12 del decreto).

L'articolo 5 delinea il nuovo modello organizzativo delle procure distrettuali, ai cui responsabili è attribuito il compito di istituire una apposita « direzione distrettuale antimafia » della quale vengono chiamati a far parte magistrati prescelti in base a specifiche attitudini ed esperienze professionali; il procuratore distrettuale che dirige la nuova struttura è chiamato ad assolvere in particolare a due rilevanti compiti: da un lato curare che tra i magistrati addetti (per 2 anni) sia sempre assicurata l'adeguata circolazione delle informazioni sulle indagini, dall'altro che la direzione distrettuale ottemperi alle direttive impartite per il coordinamento delle investigazioni e l'impiego della polizia giudiziaria.

5. — DISCIPLINA DELLE TOSSICODIPENDENZE E NORME IN MATERIA DI AIDS.

Il decreto-legge 8 agosto 1991, n. 247 reca una modifica all'articolo 380 del codice di procedura penale, concernente l'arresto obbligatorio in flagranza, disponendo con la sostituzione della lettera h) del co. 2-che l'arresto è obbligatorio per i reati previsti dall'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza), salvo che ricorra l'ipotesi (esplicitamente qualificata come circostanza, in tal modo dirimendosi una incertezza interpretativa già prospettata in ordine alla qualificazione in tale senso ovvero come titolo di reato) prevista dal co. 5 dello stesso articolo 73, ovvero sia il caso di « lieve entità » dei fatti di detenzione, cessione etc. di stupefacenti (oltre la dose media giornaliera).

È connesso ai problemi suscitati dal fenomeno delle tossicodipendenze il decreto-legge 13 luglio 1992, n. 335, che mira a risolvere la grave situazione dell'infezione da HIV all'interno dell'istituzione carceraria, dove il problema assume evidentemente particolare rilievo per la concentrazione elevata di soggetti a rischio. Pertanto il decreto introduce il divieto di disporre la misura cautelare in carcere nei confronti delle persone affette da HIV in tutti i casi in cui le loro condizioni siano incompatibili con il regime carcerario (casi e condizioni da determinare con decreto ministeriale di concerto Sanità e Giustizia); peraltro il giudice potrà disporre le altre misure cautelari personali e potrà, se ravvisi particolari esigenze diagnostiche o di cura, disporre il ricovero del soggetto presso una struttura del S.S.N. In ordine alla esecuzione della pena, si aggiunge (sub articolo 146 c.p.) una ulteriore ipotesi di differimento obbligatorio all'esecuzione della pena nei confronti di persona affetta da infezione HIV negli stessi casi determinati con il decreto ministeriale già ricordato.

Strettamente connesso alle tossicodipendenze è quella parte del decreto che reca una disposizione aggiuntiva nel testo unico sulle tossicodipendenze diretta a favorire i programmi di recupero, in strutture autorizzate, di soggetti detenuti tossicodipendenti o alcoldipendenti.

6. — LE INNOVAZIONI PIÙ RECENTI E LE PROSPETTIVE DI RIFORMA NELLE MATERIE CIVILI.

A) Il processo civile e il giudice di pace.

Il punto cruciale della crisi è, com'è noto, quello del processo civile, dove l'arretrato è spaventoso e dove in certe aree si sta notando una contrazione della domanda di giustizia civile; e talvolta

la denegata giustizia da parte dello Stato si risolve in un intervento risolutore della criminalità organizzata, alla quale il cittadino non di rado si rivolge per farsi giustizia attraverso il ricorso all'uso illegale della forza.

La legge 26 novembre 1990, n. 353, ha apportato notevole snellimento alla procedura, il che rappresenta una condizione indispensabile per la funzionalità della giustizia. Infatti questa legge ha ristretto le ipotesi di collegialità, allargato l'ambito dell'esecutorietà, anche con riferimento al pagamento di somme oltre che alla decisione di primo grado, rendendo più spedito il giudizio di appello dilatando il giudizio camerale in cassazione e via dicendo.

Ma questo non basta a riportare la giurisdizione civile in tempi ragionevoli; senza calcolare quel che deriverebbe se dovesse andare in porto la riforma previdenziale così come il Governo la sta impostando, con la conseguenza del passaggio al giudice ordinario di tutto il contenzioso, specie se in contemporanea si realizzasse l'altro obiettivo della privatizzazione o contrattualizzazione del rapporto di pubblico impiego.

La legge 21 novembre 1991 n. 374 istitutiva della nuova magistratura onoraria, che costituisce una delle condizioni per affrontare la crisi di efficienza nella quale versa la giustizia e consente di decongestionare i carichi di lavoro della magistratura togata.

Elementi caratterizzanti del testo sono, in estrema sintesi: 1) l'istituzione del giudice di pace presso ogni capoluogo di mandamento esistente prima della legge n. 30 del 1989; 2) la previsione di un organico di 4700 unità; 3) la predisposizione di uffici di cancelleria con personale appartenente ai ruoli del Ministero di grazia e giustizia (ma previa valutazione di idoneità – delegata al Governo secondo criteri analoghi a quelli relativi all'assunzione del personale amministrativo già in ruolo); 4) la previsione di ampie competenze in materia civile, ma pur sempre nell'ambito della giustizia minore; 5) la previsione di una competenza in materia penale da definire con lo strumento del decreto legislativo; 6) la durata quadriennale nell'incarico e la sua rinnovabilità per una sola volta.

Senza dubbio l'istituzione del giudice di pace e la riforma del processo civile, scadenzate da preclusioni riduttive dei tempi morti, rappresentano o rappresenteranno fattori di notevole importanza; ma non bisogna illudersi circa un'efficacia risolutiva, perlomeno nel tempo breve. A questo scopo un gruppo di lavoro del Ministero è incaricato di misurare le necessità operative per l'entrata in vigore del nuovo codice, stimolando e valutando le iniziative dei singoli distretti, in modo da evitare che quando le riforme avranno efficacia ci si trovi insufficientemente preparati.

B) Il diritto commerciale, societario e la materia comunitaria.

L'attuazione riformatrice si è appuntata particolarmente in questi campi: nuova disciplina del fallimento, recepimento delle direttive C.E.E. in materia societaria, rivisitazione dell'intera materia delle clausole generali di contratto.

Quanto al primo, sono stati ripresi i lavori per una compiuta rivisitazione della normativa fallimentare tenendo conto delle molteplici sentenze della Corte Costituzionale. Analogo impegno riguarda la materia societaria: da un'apposita Commissione costituita presso il dicastero è stato elaborato il decreto legislativo sul G.E.I.E. (Gruppo europeo di interesse economico), in attuazione del regolamento 2137/85 C.E.E. del Consiglio d'Europa. Il decreto-legge è del 23 luglio 1991. La medesima Commissione è ora incaricata della messa a punto di uno schema di disegno riguardante la riforma delle società di persone. Il Governo si è attivato per l'attuazione di direttive comunitarie in materia societaria, pervenendo all'approvazione dei decreti legislativi concernenti la IV e la VI direttiva C.E.E. sui conti annuali e consolidati e alla III e IV direttiva C.E.E. in materia di fusione e scissione. È stato altresì completato lo studio per l'attuazione dell'VIII direttiva concernente i revisori contabili. (decreto-legislativo 27 gennaio 1992, n. 88).

È preciso intendimento del dicastero rivedere la disciplina generale dei contratti, attraverso puntuali disamine e prospettive di riforma che tengano conto di nuove clausole generali, ormai entrate nelle negoziazioni giuridiche e di tipologie contrattuali rispondenti a ben precisi interessi che l'odierno mercato conosce da tempo.

7. — SERVIZIO GIUDIZIARIO E RIFORME CONCERNENTI GLI OPERATORI.

Altro importante fattore di rilancio della giurisdizione è rappresentato dalla disponibilità di personale in numero adeguato alle esigenze di servizio.

Molte iniziative sono state prese negli ultimi anni per colmare il divario fra organico della magistratura e presenze effettive, ed alcune di queste iniziative sono già diventate legge. Sul piano amministrativo l'*iter* dei concorsi è stato accelerato, tanto che se i posti non avessero ricevuto nel 1989 un aumento di ben 1054 unità, la forbice fra organico nominale ed organico reale si sarebbe chiusa già l'anno scorso. Da studi svolti dagli uffici del Ministero risulta che, con il ritmo attuale delle procedure di reclutamento, la forbice si potrà chiudere appieno nel 1993. Ciò significa che si avranno tanti reclutati quanti sono i posti, ma non significa affatto che si disporrà di altrettanti magistrati da impiegare subito.

In attesa che la situazione si normalizzi per le vie ordinarie non è possibile, tuttavia, lasciare macroscopici vuoti, soprattutto nelle sedi e negli uffici più esposti, né è possibile perseverare nella prassi dell'impiego dei magistrati più giovani, utilizzando gli uditori già dall'atto del conferimento delle funzioni.

Continuando in una prospettiva di politica del personale già seguita in passato, il decreto-legge n. 292 del '91, a modifica della legge n. 321, prevede una nuova e più efficace disciplina dei trasferimenti di ufficio per colmare in via transitoria i vuoti di organico.

Si configurano così specifiche e predeterminate ipotesi di trasferimenti non rimesse alla valutazione discrezionale di altri organi, ma demandate al Consiglio superiore della magistratura, perciò compatibili con il dettato costituzionale; stabilisce i criteri per l'individuazione delle sedi da cui trasferire il o i magistrati, e cioè che l'ufficio originario sia occupato dal magistrato da almeno due anni; che la scopertura di organico che si verrebbe a creare in conseguenza del tramutamento non sia superiore al 20 per cento; che le funzioni da svolgere nell'ufficio di destinazione siano identiche a quelle di provenienza. È anche previsto che il magistrato abbia almeno cinque anni di anzianità dalla nomina: in questo modo verranno impiegati magistrati con sufficiente esperienza, tratti da categorie funzionali omologhe a quelle interessate; si evita in ogni caso l'impiego di magistrati troppo giovani o comunque privi di sufficiente esperienza nella funzione cui la copertura si riferisce. Il trasferimento deve essere realizzato con magistrato facente parte dello stesso distretto o, subordinatamente, del distretto limitrofo o, ancor più subordinatamente, del distretto vicino.

Di notevole importanza è anche la legge 16 ottobre 1991, n. 321.

Questo provvedimento, oltre a prevedere – come già detto – nuove norme in tema di applicazione dei magistrati nonché l'elevazione da due a quattro anni del periodo minimo di permanenza nella sede ad evitare un eccessivo « turn over », prevede deroghe alle attuali limitazioni al blocco delle assunzioni e numerose altre norme per incrementare il personale amministrativo della giustizia, avvalendosi di procedure più rapide, giacché i vuoti di organico in tale settore rappresentano una causa niente affatto secondaria della crisi in cui versa l'azienda giustizia. Fra l'altro, è stato accolto un emendamento, presentato dal Governo, secondo cui è possibile indire, anche in deroga alla normativa vigente, i concorsi necessari per il reclutamento di personale nei ruoli organici del Ministero di grazia e giustizia, da assegnare alle qualifiche funzionali e nei profili professionali attualmente non coperti o solo parzialmente coperti; il numero dei posti da mettere a concorso non potrà in ogni caso superare il limite quantitativo stabilito dalle disposizioni vigenti.

Si prevede inoltre che, prima di emanare i bandi, il Ministro ha facoltà di utilizzare per le rispettive qualifiche funzionali e gli specifici profili professionali gli idonei dei concorsi già banditi ed espletati non anteriormente a tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Si prevede, infine che, se la procedura prevista dall'articolo 4 della legge 11 luglio 1980, n. 312, non consentirà la totale copertura dei posti « riservati », il Ministro potrà assumere gli idonei fino alla totale copertura della quota di riserva.

8. — LE RIFORME CONCERNENTI L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.

La legge n. 395 ha creato il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, con un ampio decentramento, nuove qualifiche funzio-

nali e relative dotazioni organiche; ha equiparato le qualifiche del Corpo di polizia penitenziaria alle corrispondenti qualifiche della polizia di Stato, con un nuovo ed organico inquadramento sia per i gradi sia per le qualifiche attraverso un'ampia rivisitazione, sia del disciolto Corpo degli agenti di custodia, sia dell'*ex* ruolo delle vigilatrici penitenziarie.

Sono stati approntati i decreti ministeriali attuativi della Riforma e i decreti delegati previsti dalla legge n. 395/90, attualmente all'esame delle Camere.

Ma il Governo ritiene non più procrastinabile la più ampia riforma del Ministero di grazia e giustizia, un'esigenza da tempo avvertita ed espressa in ripetuti ordini del giorno del Parlamento.

D'altronde la struttura del dicastero risale, nella sua configurazione normativa, al 1924, e modifiche ed innovazioni apportate successivamente, specie negli ultimi anni, pur tanto opportune nel quadro policentrico del « sistema – giustizia », hanno lasciato sostanzialmente immutato l'impianto originario.

Per intanto la legge 29 febbraio 1992, n. 213, istituisce l'Ufficio per la giustizia minorile come ufficio centrale del Ministero per lo svolgimento delle funzioni in materia di minori.

Inoltre, la legge 17 gennaio 1992, n. 7, prevede il finanziamento, di ulteriori strutture e supporti operativi per il settore giudiziario e penitenziario; l'articolo 2 prevede ulteriori risorse finanziarie per il sistema informativo e di elaborazione per i sistemi di riproduzione e di videoregistrazione, anche a fini conservativi e documentali e per la gestione dei relativi servizi; abilita il Ministro di grazia e giustizia al ricorso a figure professionali esterne ai fini dell'attuazione delle disposizioni dell'articolo 15 del d.lgs. n. 273/89 e quindi per attuare un ampio e articolato monitoraggio sia sul piano dell'adeguatezza dei vari istituti del nuovo codice di procedura penale, sia sotto il profilo della capacità di funzionamento dell'apparato, come pure per una valutazione tecnico funzionale degli interventi in materia di edilizia giudiziaria. La medesima legge ripropone le modalità tendenti a semplificare le procedure contrattuali per la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ampliamento e restauro degli edifici di proprietà demaniale e comunale destinati ad uffici giudiziari.

Infine, il decreto-legge 26 maggio 1992, n. 295, integra di oltre 15 miliardi il fondo per il miglioramento dei servizi giudiziari e prevede compensi per incentivare la produttività e le turnazioni di assistenza ai magistrati.

IL PERSONALE, LE STRUTTURE MOBILIARI E IMMOBILIARI SUPPORTI OPERATIVI

MAGISTRATI E PERSONALE DELLE CANCELLERIE.

La situazione del personale è, allo stato, la seguente:

Magistrati:

Organico nominale: 8.645

Organico effettivo: 8.136 (di cui 107 addetti al Ministero di Grazia e Giustizia)

Personale di cancelleria

Cancellieri

Org. nominale: 7.142 – Org. effettivo: 3.453

Collaboratori giudiziari

Org. nominale: 8.832 – Org. effettivo: 7.546

Assistenti giudiziari

Org. nominale: 5.151 – Org. effettivo: 2.461

Operatori amministrativi

Org. nominale: 9.087 – Org. effettivo: 7.426

Coadiutori

Org. nominale: 4.864 – Org. effettivo: 2.930

Conducenti automezzi speciali

Org. nominale: 2.999 – Org. effettivo: 2.794

Addetti servizi ausiliari

Org. nominale: 4.900 – Org. effettivo: 3.547

Operatori UNEP

Org. nominale: 2.140 – Org. effettivo: 1.333

Per coprire le vistose vacanze esistenti sono in via di svolgimento numerosi concorsi, ma spesso, per le rilevantissime partecipazioni di candidati, il relativo *iter* è particolarmente laborioso.

Per effetto alla deroga al divieto di assunzione introdotta dalle leggi 321/91 e 412/91 si sta assumendo personale di dattilografia non di ruolo senza la selezione di cui all'articolo 16 della legge n. 56/87; in forza dell'articolo 4 legge 25 luglio 1989, n. 261, di conversione del decreto-legge 15 giugno 1989, n. 232, i posti vacanti di autisti sono coperti con personale con contratto di diritto privato di durata non superiore a tre anni.

Nel quadro di una utilizzazione ottimale delle risorse umane disponibili, si ritiene che anche per l'anno 1993 si dovrà fare ricorso all'espletamento del lavoro straordinario, ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344, e dell'articolo 49, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 266/87.

Tali prestazioni si renderanno necessarie per assicurare il soddisfacimento di tutti i servizi particolari o speciali, quali l'assistenza alle udienze civili o penali, il disimpegno dei servizi esterni, quelli continuativi delle procure, degli uffici di sorveglianza, degli uffici dei G.I.P., la conduzione delle autoblindate, il presidio delle cancellerie nonché quelli connessi con il funzionamento delle strutture antimafia.

Giova ricordare, al riguardo, che le peculiari modalità di funzionamento delle cancellerie impongono al personale un orario di servizio atipico del tutto anomalo e diverso da quello della generalità dei pubblici dipendenti. Le cancellerie, infatti, sono aperte al pubblico cinque ore nei giorni feriali e tre nei giorni festivi.

Peraltro, nel 1992 non ha più trovato applicazione la particolare disposizione contenuta nell'articolo 11 del decreto-legge 31 luglio 1987 n. 320, convertito con la legge 401/87.

Pressanti ed inderogabili sono anche le esigenze di lavoro straordinario da effettuare presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale, la cui attività, come è noto, attraverso la predisposizione di mezzi e personale, condiziona lo stesso esercizio della giurisdizione. Di conseguenza questa Amministrazione si riserva di richiedere per l'anno 1993 agli organi competenti, l'applicazione del richiamato articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 344/83.

PERSONALE PENITENZIARIO.

La situazione del personale è la seguente:

Personale civile:

Org. nominale: 5.611 – Org. effettivo: 6.781

Personale polizia penitenziaria

Org. nominale: 35.299 – Org. effettivo: 30.254

Le molteplici ed accresciute esigenze funzionali degli istituti, uffici e servizi penitenziari connessi con le innovazioni strutturali e procedimentali intervenute con l'entrata in vigore della Legge 15 dicembre 1990, n. 395, concernente l'Ordinamento del Corpo di Polizia Penitenziaria, hanno apportato all'Amministrazione penitenziaria un rinnovato impegno idoneo a fronteggiare mutamenti introdotti dalla legge di riforma. Questa ha, tra l'altro, previsto un nuovo organismo, cioè il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, l'istituzione di n. 16 Provveditorati regionali che andranno a sostituire i soppressi Uffici degli Ispettorati-Distrettuali, la revisione dei ruoli organici esistenti, l'istituzione di nuovi profili aggiuntivi e la modifica del ruolo dei Dirigenti tecnici di cui alla tabella IV annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

Altra importante innovazione riguarda il controllo sugli atti dell'Amministrazione penitenziaria che, ai sensi dell'articolo 38, diventa successivo e non più preventivo, determinando così una maggiore snellezza e celerità delle procedure amministrative e amministrativo-contabili soprattutto in relazione a situazioni di emergenza.

Nell'intento di pervenire ad un soddisfacente risultato, l'Amministrazione avverte la necessità di disporre di ampie risorse finanziarie, indispensabili per l'avviamento delle procedure concorsuali e per la attivazione dei relativi corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale, a fronte delle innovazioni strutturali e procedimentali recentemente intervenute.

Infatti l'evoluzione del sistema penitenziario, continua a determinare, mediante l'applicazione di moderne tecniche e metodologie nel campo dell'esecuzione penale, una più vasta e complessa dimensione strutturale e funzionale dell'istituzione con effetto di un incremento di tutte le attività lavorative, da quelle fondamentali di tutela dell'ordine e della disciplina all'interno degli istituti a quelle, più moderne e qualificate, di osservazione e trattamento del detenuto o connesse a tematiche umane e sociali di non sempre facile interpretazione.

Al riguardo, si sottolinea che, pur tenendo conto dell'entrata in vigore della legge 15 dicembre 1990, n. 395, che ha ampliato la pianta organica del Corpo gli attuali organici non possono soddisfare in pieno, come è indispensabile, le obiettive esigenze di servizio. Le relative dotazioni appaiono in effetti del tutto inadeguate rispetto all'indispensabilità di gestire una istituzione la cui dimensione operativo-strutturale richiederebbe, gia allo stato, una pianta organica di almeno 40.000 unità, anche in virtù del passaggio al Corpo dei servizi di piantonamento dei detenuti e degli internati ricoverati in luoghi esterni di cura e delle traduzioni.

In proposito, occorre rilevare che per il solo servizio di piantonamento sono impiegate oltre 2.000 unità al giorno.

A far fronte a questo aumentato impegno, non sono sufficienti gli attuali organici, considerata la necessità di aprire con urgenza altri istituti penitenziari e di raddoppiare, ove possibile, le capienze di quelli attualmente disponibili.

Proprio per fronteggiare le predette necessità, il recente decreto-legge 306/92 ha previsto un aumento dell'organico del Corpo di polizia penitenziaria di 2.000 unità nel ruolo degli agenti e assistenti, da coprire in prima istanza con agenti ausiliari reclutati da contingenti di leva dell'Esercito (di cui il 50 per cento appartenente ai militari raffermati).

È prevista, altresì, con decreto-legge 335/92, l'assunzione di ulteriori 1.000 unità di agenti di polizia penitenziaria da trarre particolarmente dai militari in ferma di leva prolungata, congedati o congedanti entro il 1992, con contratto a termpo determinato (1 anno).

Quanto alla formazione, il miglioramento delle strutture logistiche ed il potenziamento dei mezzi didattici delle Scuole e del Centro di Reclutamento assumono fondamentale importanza, tenuto conto della imprescindibile priorità della adeguata preparazione professionale del neo agente da inserirsi in una organizzazione delicata e complessa quale quella penitenziaria. È comunque indispensabile favorire in ogni modo le iniziative dirette al miglioramento della formazione professionale con corsi di aggiornamento periodici e costanti.

Per quanto concerne la disposizione di cui all'articolo 18 della legge 15 dicembre 1990, n. 395, riguardante l'emanazione di decreti legislativi previsti nella stessa legge, si reputa opportuno rammentare che i relativi schemi sono stati inoltrati alla Presidenza della Camera per il prescritto parere in data 30 giugno 1992.

Non è superfluo precisare, comunque, che i termini per la trasmissione di detti decreti erano stati prorogati dall'articolo 1, comma 2, della legge 18 febbraio 1992, n. 172, di conversione del decreto-legge 31 dicembre 1991, n. 419 e che, attualmente, la richiesta di parere è all'esame della 2ª Commissione permanente (Giustizia).

Quanto alla vestizione e all'armamento individuale degli agenti, si incontrano difficoltà di carattere soprattutto finanziario. A causa della inadeguatezza degli stanziamenti annuali risulta impossibile provvedere tempestivamente agli occorrenti approvvigionamenti e alla costituzione delle relative scorte.

La legge 395/90 ha previsto, in proposito, l'emanazione di appositi decreti ai fini dell'individuazione delle caratteristiche dell'armamento e delle divise uniformi del personale del Corpo di polizia penitenziaria.

Intanto, quanto alle uniformi, si è proceduto in forza del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1990, n. 22, con il quale è stato approvato il regolamento per l'uso dell'uniforme del Corpo degli Agenti di polizia penitenziaria. Il provvedimento ha comportato la modifica di tutti i capi di vestiario uniforme sia nel colore che nella foggia, oltre il completo rinnovamento e modifiche in ordine alla quantità ed alla durata, mentre, in virtù della Legge 395/90, in analogia si è dovuta prevedere l'estensione dello stesso vestiario al personale femminile.

Particolare cura viene, altresì, posta per quanto riguarda il benessere del personale di polizia penitenziaria.

Secondo le direttive centrali si organizzano e si strutturano gli ambienti ed i locali degli istituti destinati agli agenti per l'impiego del tempo libero.

Tenuto conto delle note difficilissime condizioni operative e personali in cui versa il personale in servizio negli stabilimenti penitenziari, appare quanto mai opportuna ed inderogabile una intensa azione di sostegno morale e materiale diretta a « riempire » le pause nel servizio durante la sosta nelle sale di convegno, allo scopo costituite, da attrezzarsi in modo ragionevolmente confortevole (televisori, radio, biliardi, giochi da tavolo, biblioteche, banconi bar, attrezzature ginnico-sportive, etc.), ai fini di una distensiva permanenza.

Al riguardo, si evidenzia che a fronte di un organico di 35.300 unità complessive, la quota media annua pro-capite a favore degli appartenenti al Corpo, in relazione allo stanziamento di bilancio, corrisponde a lire 43.600 circa, assolutamente insufficienti a soddisfare pur minime esigenze di benessere.

FORNITURA DI BENI E SERVIZI.

L'Amministrazione ha proceduto, secondo linee di graduale programmazione, ad individuare quelle attrezzature che contribuiscono al necessario recupero di funzionalità e di efficienza degli uffici, i quali sono stati sollecitati, mediante circolare, a formulare, entro il 31 dicembre dell'anno precedente al nuovo esercizio finanziario, il fabbisogno per consentire al Ministero di procedere all'acquisizione di beni in modo organico e non frammentario e, in tal modo, per evitare sprechi e duplicazioni.

Sempre al fine di accelerare le forniture sono state introdotte alcune innovazioni di tipo contrattuale che snelliscono i relativi procedimenti.

Sul tipo di interventi, si va dalla fornitura di beni c.d. ordinari a quella di apparecchiature tecnicamente più sofisticate.

Quanto ai primi gli stanziamenti vengono utilizzati per soddisfare le richieste relative alla fornitura di macchine da scrivere elettriche ed elettroniche, fotocopiatrici, videoscritture, archivi mobili, arredi e telefax per la trasmissione a distanza di documenti.

Per gli interventi strutturali più complessi viene proseguito l'ammodernamento delle strutture negli uffici giudiziari mediante l'acquisizione di apparecchiature di meccanizzazione e di informatica anche nella prospettiva di adeguare gli stessi atti alla esigenza connessa all'attuazione del nuovo processo penale.

Con la prima (meccanizzazione) si tende ad attenuare il carico di lavoro ripetitivo, a snellire i servizi e ad attuare modalità standards anche a mezzo della tecnica del fac-simile; con la seconda ad assumere una adeguata risposta all'esigenza di informatizzare i segmenti di un medesimo servizio, i servizi differenziati ma convergenti, le indagini dislocate per territorio e/o per unità giudiziaria.

Anche per detti meccanismi, al semplice ammodernamento delle strutture secondo il criterio dell'acquisizione a pioggia è stato privilegiato quello della sperimentazione circoscritta e della successiva provvista generalizzata.

Nell'analizzare in maniera più approfondita e globale il progetto di automazione della Amministrazione della Giustizia si evidenzia come lo stesso è stato concepito in guisa da realizzare un sistema informativo omogeneo ed integrato.

A tal fine l'Ufficio Automazione presso il Ministero di Grazia e Giustizia, in collaborazione con gli altri organi amministrativi previsti dalla legge n. 401 del 1987, procede su due diversi piani: da un lato con l'obiettivo di individuare il raggio di penetrazione dei sistemi informativi, già realizzati e in corso di progettazione, nelle strutture attuali; dall'altro, con l'obiettivo di esaltare le potenzialità derivanti dall'impiego dei dati ricavabili globalmente, da un sistema informativo che integri, logicamente e funzionalmente, i diversi sistemi.

Le aree di intervento distribuite all'interno dei diversi sistemi sono molteplici ma sostanzialmente riconducibili alle seguenti tre aree ben definite:

L'area civile costituita da:

il procedimento ordinario;

i procedimenti speciali;

le procedure fallimentari;

le procedure di espropriazione forzata (mobiliari ed immobiliari);

le procedure e gli adempimenti di competenza delle sezioni commerciali;

le procedure ausiliarie del contenzioso (quale ad esempio quella riguardante il registro dei consulenti tecnici presso il Tribunale);

altre procedure riguardanti specifici settori, comunque riconducibili all'area del contenzioso ordinario (il processo del lavoro, le procedure di opposizione all'esecuzione di sfratto ecc.).

L'area penale costituita da:

il procedimento penale ordinario (sia per il giudizio di merito che di legittimità);

le procedure connesse all'esecuzione penale;

l'attività di sorveglianza;

la giustizia minorile.

L'area contabile-amministrativa costituita da:

le procedure previste per il campione civile ed il campione penale;

i proventi di cancelleria;

gli adempimenti connessi alla liquidazione di specifiche indennità previste per il personale, alle presenze e all'orario di lavoro;

le procedure riguardanti le spese di ufficio ed il servizio automezzi;

le attività di competenza dei consegnatari.

Quanto al sistema informativo degli ufficiCentrali del Ministero di Grazia e Giustizia, la ricognizione effettuata ha consentito l'individuazione di tre aree fondamentali di intervento:

quella di supporto informativo direzionale;

quelle riguardanti l'elaborazione dei dati di sintesi provenienti dagli uffici giudiziari e riguardanti sia le funzioni giurisdizionali sia quelle di natura amministrativa;

quelle che attengono all'esercizio delle funzioni espressamente attribuite alle direzioni generali ed ai servizi dalle stesse gestiti.

Le altre aree di intervento riguardano principalmente lo sviluppo dei sistemi del CED Cassazione, del Casellario e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la loro integrazione nel sistema informativo generale.

Piano di sviluppo dell'automazione per il 1993.

Con riferimento alle aree sopraindicate sono previsti:

1) La realizzazione di nuove procedure nelle aree del civile, del penale e del settore amministrativo contabile, secondo lo schema che segue:

Area civile:

Adattamento della procedura del contenzioso alle esigenze della Pretura civile ordinaria e del lavoro;

Procedure di supporto al contenzioso civile (ausiliari del giudice);

Procedure concorsuali;

Esecuzioni immobiliari;

Giudice di pace;

Adattamento delle procedure informatiche alla legge di riforma del diritto processuale civile.

Area penale:

Procedimento penale ordinario (in tutte le sue fasi fino alla esecuzione) ed in particolare il completamento dell'automazione del registro delle notizie di reato.

Area Amministrativo-Contabile:

Gestione del personale delle Corti di Appello (presenze, fondo miglioramento efficienza servizi, compensi per straordinario, ecc.).

2) L'informatizzazione del Distretto della Corte di Appello di Roma, tramite l'estensione a Tribunali e Preture del distretto della procedura del contenzioso civile e delle procedure per i corpi di reato, per i giudici popolari, per gli ignoti, già in esercizio a Roma.

3) L'estensione alla Corte di Cassazione e ad altri uffici giudiziari – sedi di Corte di Appello - di procedure in esercizio presso la Corte di Appello di Roma (a quelle citate sub 2 deve aggiungersi, per le Corti di Appello, la procedura per gli esami di procuratore legale).

4) L'attuazione piena di un sistema informatizzato di certificazione, con particolare riferimento alla certificazione dei « carichi pendenti ».

5) Il potenziamento delle strutture di coordinamento del Ministero di Grazia e Giustizia per consentire:

a) il coordinamento e la verifica di funzionalità del sistema informatico nel suo complesso:

l'automazione di alcuni servizi propri dell'Amministrazione Centrale (concorsi e inquadramenti);

l'archiviazione dei dati sintetici provenienti dagli uffici giudiziari e la loro messa a disposizione dei poli decisionali competenti;

la possibilità della circolazione delle informazioni tra i vari poli elaborativi del sistema giudiziario e tra i vari sistemi dell'Amministrazione, allorquando consentito e necessario;

b) l'adozione del software applicativo e la sua diffusione sul territorio;

c) l'addestramento e la formazione del personale degli utenti.

6) Nell'ambito dell'informatica individuale (personal computers), da un lato l'estensione di procedure già in uso presso alcuni uffici giudiziari l'applicativo « Perseo » nel settore penale, la procedura per la gestione dell'infortunistica sul lavoro e delle malattie professionali; la procedura per la gestione della contabilità, tenuta per legge

dalle Corti di Appello e dalle Procure Generali, nel settore civile – e dall'altro lo studio, la sperimentazione e la realizzazione di altre procedure; nel settore penale, con riferimento all'esecuzione penale, al campione penale, ai giudici popolari; nel settore amministrativo-contabile, con riferimento ai proventi e diritti riscossi per conto dell'erario, al servizio elettorale, al servizio biblioteche; nel settore civile, con riferimento ai vari momenti processuali connessi all'attività decisionale (anche tramite l'impiego di « Perseo »), e all'esecuzione mobiliare.

Per quanto invece riguarda il settore penitenziario, oggetto delle attività svolte nel campo della informatica ed automazione è quello di consentire la gestione automatizzata di tutte le procedure che ne siano suscettibili allo scopo principale di:

a) realizzare un compiuto sistema informativo e gestionale, tale che sia possibile al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, nonché alle direzioni amministrative periferiche e ai Provveditorati operare tempestivamente per quanto concerne il personale e le attività degli Istituti con particolare riguardo ai dati della matricola detenuti e contabili, in modo da poter adottare decisioni informate;

b) attuare la razionalizzazione e lo snellimento di tutte le procedure e le operazioni amministrative e contabili centrali e periferiche, anche in previsione delle nuove disposizioni che saranno emanate a seguito dell'entrata in vigore della legge 395/90;

c) realizzare presso questo Dipartimento e presso gli Istituti e Servizi dipendenti un sistema di automazione di ufficio, che consenta un razionale e meccanizzato trattamento dei testi, la gestione degli archivi, un compiuto sistema di database, una rapida trasmissione di dati e documenti e la redazione di statistiche;

d) svolgere attività di qualificazione e aggiornamento del personale tecnico centrale e periferico, al fine di ottenere autonomia operativa e un corretto uso dei sistemi e delle apparecchiature centrali e periferiche.

Tutto ciò è di fondamentale importanza per l'Amministrazione penitenziaria, la quale, oltre al Dipartimento Centrale, si articola in oltre 350 Direzioni periferiche, costituite da Istituti penitenziari, Case Mandamentali, direzioni amministrative intermedie (Provveditorati, servizi sociali, scuole, magazzini, lavorazioni penitenziarie, parco automezzi, mezzi nautici, ecc.).

L'Amministrazione penitenziaria, pertanto, ha realizzato un piano di automazione integrale, del tipo di informatica distribuita, articolato in un centro elaborazione dati, dotato di un potente sistema elaborativo elettronico IBM 3090, in 71 elaboratori elettronici periferici IBM 9371, collocati in 62 istituti e destinati a gestire sistemi informatici locali, inoltre 1.600 apparati terminali, installati in tutti gli istituti penitenziari (escluse le case mandamentali) e nelle direzioni amministrative periferiche. Nel 1991 sono stati installati negli Uffici Centrali e nelle varie sedi periferiche 300 personal computers.

Appositi prodotti-programmi realizzati in gran parte dal personale tecnico del Centro, consentono la gestione delle numerose e importanti procedure automatizzate, operative (matricola dei detenuti ed internati, statistiche, messaggistica, liquidazione stipendi, ecc.), nonché di altre procedure (conti correnti e mercedi detenuti, contabilità Istituti, ecc.).

Sono stati stipulati, tra l'altro, appositi contratti con le Ditte IBM Semea e Olivetti per la fornitura di macchine e di assistenza. È stata, inoltre, stipulata una convenzione pluriennale a carattere nazionale con la SIP, per la locazione delle linee di teletrasmissione dati per convogliare i messaggi. È stata potenziata la rete dedicata, aumentando le dorsali primarie da 13 a 20 con la conseguente sostituzione di modem con nuove apparecchiature.

Per la trasmissione in tempo reale di documenti in tutto il territorio nazionale, si è fatto ricorso ad una prima fornitura di n. 208 telefax (telecopiatrice a distanza) e successivamente a nuove ulteriori forniture, prima di n. 143 telefax e successivamente di altri 85 a completamento della rete negli istituti e nei servizi penitenziari (comprese Scuole Militari, *ex* Comandi Regionali degli agenti di polizia penitenziaria nonché gli uffici di Servizio Sociale per Adulti), che ne erano ancora sprovvisti. È previsto l'acquisto di altri telefax, sia per dotarne a nuovi istituti penitenziari, sia i Provveditorati Regionali di nuova istituzione, sia di duplicarli in quegli istituti o sedi di particolare rilevanza.

Si dovrà far fronte anche alle spese gestionali riguardanti il sistema informativo del Corpo di polizia penitenziaria, attivo presso la Sala Operativa dell'Ufficio del Personale del Dipartimento, dotato di un elaboratore IBM 4381.

Questo insieme di attività spiega la previsione di spesa sui competenti capitoli di bilancio.

EDILIZIA GIUDIZIARIA.

Le leggi finanziarie relative agli anni 1980 1981 1985 1986 1987 e 1988 e il decreto-legge n. 55 del 1983 convertito nella legge 26 aprile 1983 n. 41 hanno previsto procedure e stanziamenti per la realizzazione di interventi edilizi per gli uffici Giudiziari.

In attuazione di tale normativa alla data odierna sono stati approvati n. 913 progetti per una spesa complessiva di lire 2.206 miliardi.

L'azione amministrativa in materia di edilizia giudiziriia per il 1993 sarà improntata agli indirizzi appresso indicati.

Dato il rilevante numero e la notevole entità di progetti di edilizia giudiziaria già in istruttoria, si è ritenuto in via preliminare di accertare l'effettiva necessità dell'intervento prospettato dai Comuni (soprattuto se trattasi di acquisto e costruzione di nuovo edificio), nonché il tempo intercorso dall'ultimo intervento e le ragioni che potrebbero giustificare la nuova iniziativa.

Accertata positivamente la necessità dell'intervento, si è stabilito di accordare la precedenza all'esame e all'approvazione dei progetti relativi a sedi di Corte d'Appello e di Tribunale nella fondata previsione che spesso in tal modo si dà contemporanea soluzione alle esigenze di più uffici giudiziari.

Nella stessa prospettiva saranno considerati soscettibili di approvazione anche i progetti relativi alla costruzione di nuovi edifici destinati solo ad alcuni uffici giudiziari (es. Pretura circondariale e relativa Procura) della sede di Corte di Appello o di Tribunale, in quanto la realizzazione di tale intervento comporterebbe un indiretto beneficio per gli altri uffici della stessa sede.

Quanto invece ai progetti relativi a Sezioni distaccate di Pretura, si ritiene di poter operare secondo i criteri qui di seguito esposti:

esame ed approvazione di progetti per le Sezioni distaccate con presidio, sempre che l'intervento si riveli necessario previ opportuni ridimensionamenti nei casi di progetti già predisposti per le *ex* Preture mandamentali;

esame ed approvazione di progetti concernenti la ristrutturazione o il restauro di edifici destinati alle Sezioni distaccate senza presidio solo nel caso in cui l'intervento risulti assolutamente necessario in relazione allo stato dell'edificio e di importo non elevato;

perizie di completamento, di variante e/o suppletive per interventi destinati a Sezioni distaccate senza presidio, tenendo conto dello stato dei lavori e dell'importo della maggiore spesa prevista in relazione all'entità dei finanziamenti già concessi. Infine, come già operato subito dopo l'istituzione dell'Ufficio del Giudice di pace, si continuera ad impartire istruzioni ai Comuni, affinché nei progetti relativi ai nuovi interventi e possibilmente a quelli in corso di esecuzione, siano previsti locali per una adeguata sistemazione degli uffici del giudice di pace.

Con i fondi del Cap. 7001 e con la procedura regolata dall'articolo 17, comma 23 della legge finanziaria n. 67/88 con la quale si assegnano ai competenti Provveditorati regionali alle OO.PP. i fondi necessari, mediante decreti, questa Amministrazione cura la costruzione di edifici di tipo industrializzato da adibire a sede di uffici giudiziari, nonché provvede alla ristrutturazione e manutenzione straordinaria di edifici demaniali sede dell'Amministrazione Centrale e di edifici giudiziari sia nella Capitale che in altre città.

Nonostante le numerose ristrutturazioni ed ampliamenti che hanno interessato quasi tutti gli edifici demaniali in varie città, per adeguarli alle mutate esigenze di giustizia del nuovo codice di procedura penale, ancor oggi molti edifici giudiziari necessitano di interventi finalizzati a tale scopo.

Inoltre, sono da tenere presenti gli interventi edilizi necessari a soddisfare le maggiori esigenze di locali, connesse all'imminente entrata in vigore dei provvedimenti per il processo civile – di cui alla legge 26 novembre 1990, n. 353 – nonché agli uffici del giudice

di pace (legge 21 novembre 1991, n. 374) e alla pretura civile di Roma.

Tra i programmi a breve termine rientra la costruzione del così detto IV Palazzo di Piazzale Clodio, ove avranno sede gli Uffici del Giudice di pace e la Direzione Nazionale Antimafia (D.N.A.).

Nel frattempo, in attesa della sistemazione definitiva di tali Uffici nel IV Palazzo di Piazzale Clodio, sono state adottate soluzioni transitorie che prevedono l'allocazione rispettivamente degli Uffici del Giudice di Pàce in edifici prefabbricati che successivamente verranno diversamente utilizzati e degli uffici della D.N.A. in un immobile da locale, che risponda in maniera adeguata ai requisiti di sicurezza richiesti per tale sede.

Anche in Via Varisco, angolo Via Romei, è prevista la realizzazione, in tempi brevi, di un edificio industrializzato, ove saranno ospitate le sezioni penali della Corte di Appello di Roma, nonché il C.E.D. della Corte stessa.

Per la sede degli ufficiali giudiziari di Via Carlo Poma, è in corso di progettazione un edificio prefabbricato che occuperà un'area all'interno del cortile dell'*ex* Caserma Cavour.

Sono allo stato previsti finanziamenti per interventi negli edifici giudiziari di Palermo, Piacenza, Venezia, Reggio Calabria, Bolzano, Avezzano, Cassino, Milano e Firenze.

EDILIZIA PENITENZIARIA.

Con i fondi assegnati sugli appositi capitoli di bilancio, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria provvede a: esecuzione di lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili in atto disponibili; alle necessarie ristrutturazioni al fine di adeguarli alle nuove esigenze di sicurezza e di trattamento dei reclusi; alla costruzione di nuovi Istituti penitenziari; alla locazione di idonee strutture immobiliari private, in assenza di immobili demaniali disponibili per rendere operativi vari servizi dell'Amministrazione penitenziaria.

Quanto agli interventi presso gli immobili adibiti a case mandamentali, la competenza dell'Amministrazione è limitata all'approvazione dei relativi progetti ai fini della rispondenza alle necessità tecnico-penitenziarie; infatti la normativa vigente (legge 469/78) attribuisce ai Comuni la gestione delle strutture; i Comuni provvedono alla realizzazione dei lavori, fruendo, nel caso di costruzioni *ex* novo o di ristrutturazione, di finanziamento, a carico dello Stato, mediante mutuo con la Cassa DD.PP. ai sensi dell'articolo 19 della legge 119/81 e successive modifiche.

A sua volta l'Amministrazione provvede alla corresponsione ai Comuni, per le spese di funzionamento delle Case Mandamentali, del rimborso forfettario previsto dal primo comma dell'articolo 4 della legge 469/78 nella misura fissata, per ogni singolo Istituto e a seconda della classe di appartenenza, dal D.I. 4 dicembre 1978.

Per quanto attiene alla realizzazione delle nuove costruzioni, si provvede alla predisposizione dei programmi e all'approvazione dei progetti e degli interventi in diretta collaborazione con il Ministero dei LL.PP. cui spetta l'appalto e la direzione delle opere, finanziate con stanziamenti previsti sul bilancio di quel Dicastero ai sensi delle leggi 133/1971, 404/1977, 119/1981, 99/1985, 41/1986, 910/1986.

Per gli altri interventi, l'Amministrazione provvede in via diretta utilizzando all'uopo i fondi dei capitoli 2085 (manutenzione, adattamento, ristrutturazione, etc. degli immobili e relativi impianti) e 2084 (fitto locali e terreni) del bilancio del Ministero di grazia e Giustizia.

Sulla base delle suesposte linee di intervento, si evidenziano, in particolare, le finalità politico-programmatiche che caratterizzano la previsione del bilancio per il 1993.

Un notevole sforzo finanziario deve essere sostenuto dall'Amministrazione proprio in considerazione dei mutamenti strutturali che vengono effettuati per l'adeguamento degli spazi destinati alla socialità dei detenuti.

In particolare il Dipartimento ha, negli ultimi anni, impartito disposizioni finalizzate all'aumento dei limiti di sicurezza degli istituti penitenziari (antincendio e antinfortunistica), alla istituzione di nuovi servizi (realizzazione di locali per nuovi giunti, sale udienze preliminari, uffici stampa) e al miglioramento di quelli esistenti (cucine, lavanderie e impianti citofonici nelle celle).

Le tipologie di interventi necessari chesi intendono realizzare nel prossimo esercizio sono di seguito descritte:

1) opere di difesa passiva, quali costruzione di muri divisori e di cinta, sopraelevazione e rinforzi di alcuni di quelli esistenti, inferriate, cancelli, serrature, manutenzione di sistemi di allarme - impianti di antiscavalcamento e TV.CC;

2) opere di consolidamento, adattamento e manutenzione, nuovi impianti tecnologici ed igienico-sanitari, riparazione danni provocati durante le sommosse, progettazione ed ampliamento capienza, anche a mezzo prefabbricati, alloggiamenti personale e servizi amministrativi;

3) ristrutturazione ed ampliamento Istituti anche al fine di ottenere un aumento della capienza carceraria, realizzazione di qualche sezione autonoma per la semi – libertà e per l'organizzazione del lavoro all'esterno;

4) interventi di particolare urgenza alle strutture edilizie penitenziarie, al fine di garantire nel tempo, quanto specificamente previsto dal nuovo ordinamento penitenziario in ordine a molteplici nuovi modi di garantire il funzionamento dei servizi;

5) interventi urgenti inerenti la statica e la copertura dei fabbricati – per studi di progetti - rilevazioni – direzione lavori ed assistenza tecnica, espletata da liberi professionisti, attesa la indisponibilità dei Provvedditorati alle OO.PP. per carenza di personale in organico.

Per quanto riguarda l'indirizzo politico inerente la gestione delle spese relative ai fitti e locazioni, esso trova il suo precipuo fondamento nelle varie leggi che hanno dato origine alle diverse istituzioni penitenziarie in essere. Tra di esse si cita la legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni, che, innovando sensibilmente il sistema penitenziario nella sua totalità, ha comportato la necessità di prevedere in generale il miglioramento dello stato edilizio degli istituti, nonché l'esigenza improrogabile di reperire sedi per la semi-libertà, per il servizio sociale per adulti, non trascurando peraltro la pressante necessità di disporre di alloggiamenti maggiormente adeguati e funzionali da destinare al personale di Polizia Penitenziaria, e la legge 15 dicembre 1990, n. 395 che prevede l'ampliamento dell'organico della Polizia Penitenziaria e l'istituzione di 16 provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria.

Lo scopo politico-gestionale è quello di reperire, tramite locazioni, le sedi idonee per i sopra descritti servizi, in attesa che divenga possibile la loro sistemazione in immobili demaniali.

In dettaglio, va rilevato che l'incremento di fondi proposto rispetto ai fabbisogni richiesti per i precedenti esercizi, si rende indispensabile al fine di fronteggiare le seguenti necessità:

1) concretizzare nel corso dell'anno finanziario alcuni contratti alquanto onerosi, il cui *iter*, da iniziarsi nell'esercizio 1992, non potrà presumibilmente risolversi nello stesso anno e, in particolare, attesa la necessità per alcuni, di ricorrere al procedimento del riconoscimento di debito, con accumulo negli esercizi successivi di vasti oneri finanziari;

2) ricercare ulteriori sedi di servizio sociale adulti di prossima istituzione nonché istituti di semi-libertà;

3) dismettere alcune locazioni per assumere in fitto immobili di maggiore capienza, causa l'aumento di organico disposto massimamente per gli uffici di servizio sociale adulti e caserme per la Polizia Penitenziaria;

4) procedere, a norma di legge, agli aggiornamenti degli attuali canoni;

5) scadenza di vari contratti già prorogati, il cui rinnovo comporterà ragionevolmente una notevole modifica in aumento del relativo canone.

SPESE PER IL MANTENIMENTO DEI DETENUTI E CASERMAGGIO.

L'impegno dell'Amministrazione Penitenziaria è sempre incondizionatamente mirato a concretizzare, come obbiettivo fondamentale, prioritario e qualificante, una attuazione sempre più pregnante della riforma penitenziaria assicurando ai detenuti una custodia decorosa, che rispetti la loro dignità umana. Sulla base di tali premesse si opera con l'intento di assicurare, migliorare, ampliare i mezzi e gli strumenti necessari a valorizzare la funzionalità dei vari servizi

programmando: l'acquisto, l'installazione e quindi l'utilizzo di apparecchiature di vigilanza indispensabili a garantire la sicurezza di vita all'interno degli Istituti, gli arredi , le macchine di ufficio e strumenti di lavoro sempre più all'avanguardia per consentire agli operatori penitenziari di espletare la propria attività più razionalmente ed efficientemente; l'acquisto di mezzi di trasporto atti sia ad assicurare al personale la mobilità necessaria per l'espletamento dei servizi da effettuarsi al di fuori di un Istituto, sia a garantire l'incolumità fisica degli operatori penitenziari più esposti.

In tema di miglioramento delle condizioni di vita all'interno degli Istituti, si rafforza l'intendimento di offrire ai detenuti arredi, suppellettili, vestiario ed effetti di casermaggio più confacenti ed idonei alle reali esigenze, nonché ambienti più idonei sotto il profilo igienico sanitario.

Nel contempo si rafforza l'impegno dell'Amministrazione di garantire ai ristretti un vitto giornaliero rispondente, quanto più possibile, alle somministrazioni qualitativo-quantitative previste dai capitolati d'onere e dalle tabelle vittuarie inserite nei contratti di appalto, opportunamente variato e appetibile.

È previsto per il prossimo esercizio un incremento dei costi attribuito a due principali motivazioni: l'aumento della popolazione detenuta di circa 11.400 unità con un « trend » che le previsioni più attente confermano, anche per il prossimo futuro, mantenersi a livelli molto consistenti, ed all'apertura di nuovi complessi penitenziari dove le dimensioni e le esigenze di sicurezza fanno incrementare costi come quelli per combustibile ed energia elettrica.

SPESE PER L'ASSISTENZA SANITARIA.

L'Amministrazione penitenziaria si prefigge di continuare a fornire l'assistenza sanitaria alla popolazione detenuta, secondo il dettato della legge 354/1975 e relativo regolamento di esecuzione, alla stessa stregua di quanto viene garantito ai liberi cittadini con legge 833/78.

A tal fine si continuerà a dotare i Centri diagnostici terapeutici, dove vengono effettuati interventi chirurgici e sono attivate tutte le branche specialistiche previste da un nomenclatore tariffario all'uopo predisposto, con apparecchiature ed attrezzature pienamente rispondenti alle esigenze sanitarie intramurali.

Si provvederà altresì a sostituire le dotazioni vecchie e dichiarate fuori uso, con altre attrezzature tecnicamente più avanzate.

Nei restanti istituti penitenziari si valutera l'opportunità di ampliare l'attivazione di nuove branche specialistiche nei casi in cui le mutate esigenze sanitarie suggeriranno all'Amministrazione tale provvedimento.

Sarà senza dubbio necessario acquistare tutto l'arredamento, le attrezzature, lo strumentario ed il materiale sanitario per dotare adeguatamente gli istituti di nuova apertura.

Si evidenzia che l'attivazione di nuovi Centri diagnostici terapeutici, già previsti, comporterà un notevole impiego di fondi considerato che devono essere predisposte le sale operatorie oltre quanto previsto come dotazione sanitaria per tutti gli istituti penitenziari.

Peraltro tali servizi intramurali appaiono opportuni per evitare quanto più possibile il ricovero dei detenuti in luoghi esterni di cura, che richiede l'impiego di personale di polizia penitenziaria per l'accompagnamento ed il piantonamento, distogliendolo dai servizi d'istituto.

Sarà, altresì necessario procedere alla rideterminazione dei compensi orari corrisposti al personale che assicura il servizio di guardia medica e guardia infermieristica secondo il dettato della legge 740/70.

Quanto sopra inciderà notevolmente sulla spesa sanitaria considerato che la rivalutazione dei compensi risulta ovviamente dal variare dell'indice ISTAT.

Analogo aumento è previsto per la retta di degenza dovuta alla USSL n. 46 di Mantova per il ricovero presso l'ente ospedaliero di Castiglione delle Stiviere di 400 internati sottoposti a misure di sicurezza detentive e di internati da sottoporre a perizia ed osservazione.

L'Amministrazione penitenziaria continuera altresì ad impegnarsi fortemente nell'attuazione di ogni misura sanitaria idonea a limitare il diffondersi dell'infezione da HIV.

Nell'ambito di tali iniziative si continueranno ad attuare gli interventi preventivi e terapeutici necessari anche incentivando ogni forma di collaborazione con le strutture ospedaliere esterne.

ATTIVITÀ SCOLASTICHE, CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE. OSSERVAZIONE E TRATTAMENTO SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA.

In aderenza alle linee politico-economiche già tracciate per il 1992, l'Amministrazione penitenziaria continuerà, anche per il prossimo anno, ad adeguare le proprie strutture e ad attivare nuovi servizi in vista delle finalità da perseguire.

È, infatti, ormai ineludibile la necessità di impostare nuovi modelli di funzionalità all'interno degli Istituti.

Di conseguenza, l'Amministrazione deve affrontare il tema della organizzazione e dell'adeguamento delle strutture penitenziarie, impegnandosi anche per il recupero della funzionalità di molti servizi, riattivati grazie ai nuovi programmi che offrono energie nuove nelle persone detenute.

Un aspetto che si va sempre più valorizzando è l'attività sportiva e la cultura fisica intesa anche quale strumento di valido interscambio sociale.

Notevole impegno ha profuso questa Amministrazione favorendo i contatti con il C.O.N.I. per competenti e necessari supporti di ordine tecnico.

Si continua a dedicare grande attenzione ai settore dell'istruzione. Fra le varie iniziative degna di particolare rilievo è quella che attiene al consistente aumento degli importi dei sussidi e dei premi di rendimento scolastico che valgono ad incoraggiare la popolazione detenuta alla frequenza dei corsi con dedizione e profitto.

Per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi relative a queste finalità, l'elemento di punta è sempre rappresentato dalle spese sostenute per l'acquisto dei televisori e delle altre spese ad essi collegate, necessarie a garantire il funzionamento del servizio (riparazioni e manutenzioni).

Significativi incrementi di spesa sono da segnalarsi in relazione agli acquisti di beni e mobili d'arredo delle sale socialità dei detenuti (cinema, teatro, palestre, sale polivalenti, biblioteca, etc.).

L'adeguamento alle linee-guida per la prevenzione dei fattori di rischio (incendio ed altri) ha posto nella condizione di dover sostituire il materiale non più idoneo o non rispondente alle caratteristiche prescritte. Tale normativa, tra le altre cose prevede la ignifugazione di tutti i materiali allocati nei locali destinati alle attività svolte in comune dai detenuti.

Per quanto concerne l'attività di osservazione della personalità del detenuto svolta dagli esperti ex articolo 80 legge 354/75, si prevede per l'anno 1993 la necessità di un incremento della disponibilità finanziaria.

La questione degli onorari agli esperti, non appartenenti ai ruoli del personale dipendente dell'Amministrazione, richiede una periodica attenta valutazione, al fine di garantire un'equa retribuzione che compensi la professionalità della categoria e gratifichi il disagio e sacrificio del servizio prestato in istituto.

Con decreto interministeriale del 20 luglio 1990, registrato alla Corte dei Conti il 12 gennaio 1991 si è dato corso all'aumento della tariffa oraria spettante agli esperti quale onorario per le loro prestazioni (da lire 20.000 a lire 23.000).

Si sottolinea che per l'anno 1993 dovrà essere nuovamente adeguato tale importo, stante la necessità di garantire la continuità di tale pregnante servizio.

Per quanto riguarda l'assistenza economica dei detenuti ed internati in condizioni di indigenza e degli affidati al servizio sociale, quale supporto concreto per il superamento delle difficoltà contingenti che potrebbero ostacolare l'opera di rieducazione e di recupero sociale, si prevede nell'esercizio 1993 la concreta attuazione del programma di aumento degli importi attualmente previsti.

Gli importi dei sussidi non subiscono variazioni dal 1980 per quanto riguarda i detenuti ed internati, e dal 1976 per quanto riguarda gli affidati al servizio sociale, per cui debbono a ragione ritenersi inadeguati anche in considerazione della svalutazione monetaria.

ATTIVITÀ DEL SETTORE DELLA GIUSTIZIA MINORILE.

La giustizia minorile è attualmente investita da due emergenze attinenti la prima alla condizione di gravissimo disagio in cui si

trovano molti minorenni, la seconda alla debolezza della relativa struttura ministeriale.

Quanto al primo aspetto, si deve rilevare con preoccupazione che il numero dei minori denunciati per delitto alle procure per i minorenni è raddoppiato dal 1986 (19.728) al 1990 (39.734).

La popolazione penitenziaria minorile, dopo le modifiche più restrittive introdotte con il decreto legislativo 14 gennaio 1991, n. 12 è raddoppiata negli istituti penali per minorenni (da 207 a circa 400 presenze medie giornaliere) e triplicata con riferimento agli ingressi nei centri di prima accoglienza per i minori arrestati o fermati (da una media per giorno di 15 a oltre 50). Essa ha nel contempo registrato un forte mutamento qualitativo sia per la presenza di nomadi, di extra comunitari privi di valido riferimento sociale, sia per la gravità dei delitti ascritti, non di rado tipici della criminalità organizzata.

Il servizio sociale per i minorenni ha aumentato di un terzo i propri interventi, portandoli dai precedenti 12.000 a 16.000 con un personale del tutto insufficiente, se si considera il peso preponderante attribuito dalla nuova procedura alla presa in carico dei minori in ambiente esterno.

Questa situazione di insufficienza e precarietà rende assai difficoltosa la gestione delle poche strutture esistenti e impedisce l'attivazione delle altre previste dalla legge.

Per quanto riguarda la struttura amministrativa della giustizia minorile, si deve ricordare che la legge 15 dicembre 1990, n. 395, ha escluso dalle funzioni attribuite al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria il settore minorile.

È sorto quindi il problema di garantire alla giustizia minorile la necessaria autonomia funzionale ed organizzativa rispetto agli altri settori del Ministero di Grazia e Giustizia nonché di prevedere un piano straordinario in termini di aumento di personale, infrastrutture, mezzi e servizi.

In effetti, l'autonomia amministrativa del settore minorile è stata assicurata di recente dall'articolo 2 del decreto-legge 29 gennaio 1992 convertito in Legge 23 febbraio 1992 n. 213, attraverso il riconoscimento all'Ufficio per la Giustizia Minorile della qualità di Ufficio Centrale in diretto collegamento con il Ministro di Grazia e Giustizia. UN successivo decreto interministeriale ne determinerà l'organizzazione e l'articolazione, lasciando alla riforma del Ministero di Grazia e Giustizia la definitiva collocazione del settore in rapporto alla sua importanza.

Il decreto-legge 306/92, all'articolo 26, provvede, infine, a determinare le dotazioni organiche della Giustizia minorile nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia, in parte ricorrendo a personale già esistente di tradizionale gestione minorile e in parte ricorrendo a personale nuovo e di diversa qualifica funzionale, anche se esso non appare ancora del tutto sufficiente, in quanto con le risorse disponibili non potranno essere attivati tutti i servizi.

In tale decreto, è prevista, altresì, un'autorizzazione di spesa per interventi sulle strutture (manutenzione, ristrutturazione, locazioni, gestione in genere di servizi relativi alle strutture destinate a istituti penali, comunità e ad uffici giudiziari per i minorenni, nonché formazione del personale).

In conseguenza di quanto sopra, sarebbe auspicabile che le varie voci di spesa attinenti al settore minorile, attualmente ricadenti nell'ambito delle dotazioni finanziarie del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, venissero allocate in maniera razionale e organica in un'apposita « Rubrica » dedicata alla giustizia minorile, in modo da consentire al predetto Ufficio una gestione autonoma dei fondi necessari al soddisfacimento delle sempre crescenti esigenze connesse al dilagare della criminalità minorile.

* * *

Al presente stato di previsione si allegano, per l'approvazione, gli stati di previsione dell'entrata e della spesa degli Archivi notarili per l'anno finanziario 1993 (Appendice n. 1) e il bilancio di previsione della Cassa delle ammende per lo stesso anno finanziario 1993, ai sensi dell'articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547 (Annesso n. 1).

Inoltre, ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 468 del 1978 e successive modificazioni sono annessi al presente stato di previsione i conti consuntivi relativi all'esercizio 1991 dei seguenti Enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria:

1. - Istituto internazionale di studi giuridici (*);

2. - Cassa nazionale del notariato;

3. - Cassa nazionale previdenza assistenza avvocati e procuratori (*).

(*) Non pervenuto alla data del 15 luglio 1992.

STATO DI PREVISIONE

DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

per l'anno finanziario 1993

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		TITOLO I - SPESE CORRENTI					
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI					
		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
		GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI					
1001	1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI DI STATO, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ED ERARIALI (2.1.1.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	))	48.663.000	-48.663.000	))
			CP	233.000.000	396.361.000	-220.361.000	176.000.000
			CS	233.000.000	445.024.000	-269.024.000	176.000.000
1002	1002	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO (2.1.2.-3.1.0.) (*)	RS	22.000.000	40.907.000	-40.907.000	))
			CP	30.000.000	45.000.000	-15.000.000	30.000.000
			CS	40.000.000	85.907.000	-55.907.000	30.000.000
1003	1003	ASSEGNI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI. (2.2.8.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	))	))	))	))
			CP	100.000.000	100.000.000	))	100.000.000
			CS	100.000.000	100.000.000	))	100.000.000
1004	1004	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE APPLICATO AD UFFICI AVENTI FUNZIONI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO (2.2.7.-3.1.0.)	RS	160.000.000	525.930.000	-395.930.000	130.000.000
			CP	1.384.000.000	1.384.000.000	))	1.384.000.000
			CS	1.384.000.000	1.800.000.000	-416.000.000	1.384.000.000
1005	1005	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.2.-3.1.0.)	RS	10.000.000	30.061.000	-30.061.000	))
			CP	15.000.000	20.000.000	))	20.000.000
			CS	20.000.000	50.061.000	-30.061.000	20.000.000
1006	1006	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO DEGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI (2.2.10.-3.1.0.)	RS	5.000.000	34.717.000	-34.717.000	))
			CP	15.000.000	20.000.000	))	20.000.000
			CS	15.000.000	54.717.000	-34.717.000	20.000.000

		SPESE GENERALI					
1010	1010	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI	RS	››	15.578.000	-15.578.000	››
			CP	10.474.000.000	10.474.000.000	››	10.474.000.000
		(2.3.1.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	CS	10.474.000.000	10.489.578.000	-15.578.000	10.474.000.000
1011	1011	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE CENTRALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO.	RS	››	››	››	››
			CP	2.780.000.000	2.780.000.000	››	2.780.000.000
		(2.3.13.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	CS	2.780.000.000	2.780.000.000	››	2.780.000.000
1012	1012	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, COMPRESE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE.	RS	››	››	››	››
			CP	4.170.000.000	4.170.000.000	››	4.170.000.000
		(2.3.14.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	CS	4.170.000.000	4.170.000.000	››	4.170.000.000

N O T E A I C A P I T O L I

NB. LE CIFRE IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN CAPITOLO SI RIFERISCONO RISPETTIVAMENTE AI RESIDUI (RS), ALLE PREVISIONI DI COMPETENZA (CP), ALLA COMPLESSIVA AUTORIZZAZIONE DI CASSA PER COMPETENZA E RESIDUI (CS).
- I DUE CODICI RIPORTATI TRA PARENTESI EVIDENZIANO, RISPETTIVAMENTE, LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E QUELLA FUNZIONALE FINO AL TERZO LIVELLO.
PER L"ESPLICITAZIONE DEI CODICI, SI RINVIA AGLI ALLEGATI NN. 1 E 2 DOVE VIENE OPERATO UN RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SIA SOTTO L"ASPETTO ECONOMICO CHE QUELLO FUNZIONALE.
LE VARIAZIONI DI COMPETENZA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI : "IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE" E SONO SEGNALATE DA (*).

1001 VARIAZIONE CONNESSA CON LA STRUTTURA DEL NUOVO GOVERNO

1010 PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 4

050/18/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
1013	1013	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	499.000	-499.000	>>
			CP	650.000.000	550.000.000	>>	550.000.000
			CS	650.000.000	550.499.000	-499.000	550.000.000
1014	1014	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	110.000.000	90.000.000	>>	90.000.000
			CS	110.000.000	90.000.000	>>	90.000.000
1015	1015	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	116.600.000	100.000.000	>>	100.000.000
			CS	116.600.000	100.000.000	>>	100.000.000
1018	1018	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS	115.000.000	732.888.000	-592.888.000	140.000.000
			CP	PER MEMORIA	1.545.371.000	-1.545.371.000	PER MEMORIA
			CS	115.000.000	2.138.000.000	-1.998.000.000	140.000.000
1019	1019	COMPENSI AL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI RELATIVI AI REVISORI DEI CONTI (2.2.9.-3.1.0.)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	PER MEMORIA	>>	>>	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	>>	>>	PER MEMORIA
1020	1020	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS	100.000.000	769.176.000	-469.176.000	300.000.000
			CP	3.800.000.000	3.800.000.000	200.000.000	4.000.000.000
			CS	3.800.000.000	4.269.000.000	-269.000.000	4.000.000.000
1021	1021	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.10.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS	20.000.000	70.912.000	-70.912.000	>>
			CP	120.000.000	120.000.000	30.000.000	150.000.000
			CS	120.000.000	190.912.000	-40.912.000	150.000.000
1022	1022	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-3.1.0.)	RS	>>	27.897.000	-27.897.000	>>
			CP	80.000.000	80.000.000	>>	80.000.000
			CS	80.000.000	107.897.000	-27.897.000	80.000.000

1024	1024	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE ISCRITTO A REGIMI DI PREVIDENZA O DI ASSISTENZA DIVERSI DA QUELLI STATALI, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE. (2.2.13.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	))	5.360.905.000	-5.360.905.000	))
			CP	16.000.000.000	16.000.000.000	2.000.000.000	18.000.000.000
			CS	16.000.000.000	21.360.905.000	-3.360.905.000	18.000.000.000
1025	1025	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' (2.2.11.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	16.000.000	93.099.000	-80.099.000	13.000.000
			CP	145.000.000	145.000.000	))	145.000.000
			CS	145.000.000	225.000.000	-80.000.000	145.000.000
1026	((	FONDO DI INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 FEBBRAIO 1986, N. 13 (2.2.12.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS	1.000.000.000	2.725.674.000	-2.725.674.000	))
			CP	))	))	))	SOPPRESSO
			CS	1.000.000.000	2.725.674.000	-2.725.674.000	SOPPRESSO

N O T E A I C A P I T O L I

1013 PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 5

1018 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- IN RELAZIONE ALLE MINORI ESIGENZE DERIVANTI DALLE ELEZIONI POLITICHE DEL 5 E 6 APRILE 1992	L.	150.000.000-
- IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO	L.	1.395.371.000-
	L.	1.545.371.000-

CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO

1020 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ESIGENZE DERIVANTI, TRA L'ALTRO, DAL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI DI ESAMI NONCHE' DAI COMPITI DI VIGILANZA IN MATERIA DI EDILIZIA CARCERARIA

1021 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA MAGGIORE ATTIVITA' CONNESSA ALLA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI INTERNAZIONALI DI CRIMINOLOGIA E DI DIRITTO PENALE

1024 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUL COMPETENTE CAPITOLO

1026 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

050/18/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
1027	1027	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO. (2.1.13.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	››	››	››	››
			CP	26.500.000	26.500.000	-6.500.000	20.000.000
			CS	26.500.000	26.500.000	-6.500.000	20.000.000
1028	1028	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO, IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (2.1.14.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	››	10.386.000	-10.386.000	››
			CP	103.000.000	160.561.000	-82.561.000	78.000.000
			CS	103.000.000	170.947.000	-92.947.000	78.000.000
1030	1030	RITENUTE ERARIALI SUGLI ASSEGNI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI, IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (2.2.14.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	››	››	››	››
			CP	23.000.000	23.000.000	››	23.000.000
			CS	23.000.000	23.000.000	››	23.000.000
1031	1031	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI (2.2.12.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	1.000.000.000	46.255.323.000	-43.695.323.000	2.560.000.000
			CP	11.276.000.000	43.579.548.000	-32.303.548.000	11.276.000.000
			CS	12.276.000.000	87.274.000.000	-73.438.000.000	13.836.000.000
			RS	2.448.000.000	56.742.615.000	-53.599.615.000	3.143.000.000
			CP	51.651.100.000	85.609.341.000	-31.943.341.000	53.666.000.000
			CS	53.781.100.000	139.227.621.000	-82.861.621.000	56.366.000.000
		CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA					
1071	‹‹	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA (3.2.0.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS	››	7.593.000	-7.593.000	››
			CP	››	››	››	SOPPRESSO
			CS	››	7.593.000	-7.593.000	SOPPRESSO
1072	1072	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI. SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI. INDENNITA' PER UNA VOLTA TANTO AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. (3.3.0.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (*)	RS	300.000.000	1.801.102.000	-1.301.102.000	500.000.000
			CP	1.000.000.000	5.000.000.000	-4.000.000.000	1.000.000.000
			CS	1.000.000.000	6.301.000.000	-5.101.000.000	1.200.000.000
1073	1073	SOMMA DA PAGARSI ALLA CASSA PER LE PENSIONI AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI AD INTEGRAZIONE	RS	6.000.000.000	12.504.150.000	-6.504.150.000	6.000.000.000

		DELLE PENSIONI LIQUIDATE O DEI CAPITALI CORRISPONDENTI (3.4.0.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	CP	26.320.000.000	26.320.000.000	»	26.320.000.000
			CS	27.000.000.000	32.824.000.000	-5.824.000.000	27.000.000.000
1074	1074	INDENNITA' SPECIALE DOVUTA AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA CESSATI DAL SERVIZIO ANTERIORMENTE ALL'ANNO 1975 (3.4.0.-3.3.1.)	RS	»	30.000.000	-30.000.000	»
			CP	30.000.000	30.000.000	»	30.000.000
			CS	30.000.000	60.000.000	-30.000.000	30.000.000
			RS	6.300.000.000	14.342.845.000	-7.842.845.000	6.500.000.000
			CP	27.350.000.000	31.350.000.000	-4.000.000.000	27.350.000.000
			CS	28.030.000.000	39.192.593.000	-10.962.593.000	28.230.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1027 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUL COMPETENTE CAPITOLO

1028 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DELLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUL COMPETENTE CAPITOLO

1031 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6869 DEL MINISTERO DEL TESORO, PER LA RICOSTITUZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI

1071 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

050/18/4/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR		DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
		GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI					
1081	1081	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (4.1.1.-3.1.0.)	RS	>>	5.500.000	-5.500.000	>>
			CP	40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000
			CS	40.000.000	45.500.000	-5.500.000	40.000.000
1082	1082	SPESE DI RAPPRESENTANZA (4.9.1.-3.1.0.) (*)	RS	5.000.000	31.734.000	-2.734.000	29.000.000
			CP	37.755.000	67.755.000	-28.755.000	39.000.000
			CS	40.755.000	70.000.000	-31.000.000	39.000.000
		SPESE GENERALI					
1093	1093	COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI (4.3.4.-3.1.0.)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
1094	1094	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DELL'UFFICIO LEGISLATIVO (4.3.2.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS	400.000.000	1.532.183.000	-183.000	1.532.000.000
			CP	2.247.295.000	2.597.295.000	2.705.000	2.600.000.000
			CS	2.247.295.000	2.597.000.000	3.000.000	2.600.000.000
1095	1095	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALLA AMMINISTRAZIONE - DEI SERVIZI RELATIVI AI REVISORI DEI CONTI (4.3.2.-3.1.0.)	RS	>>	48.520.000	-48.520.000	>>
			CP	PER MEMORIA	>>	>>	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	48.520.000	-48.520.000	PER MEMORIA
1096	1096	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (4.3.5.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	29.370.000	-29.370.000	>>
			CP	PER MEMORIA	210.000.000	-210.000.000	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	239.370.000	-239.370.000	PER MEMORIA
1097	1097	SPESE PER CURE, RICOVERI E PROTESI (4.3.6.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	10.000.000	40.203.000	-25.203.000	15.000.000

			CP	40.000.000	40.000.000	))	40.000.000
			CS	40.000.000	65.000.000	-20.000.000	45.000.000
1098	1098	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI IVI COMPRESI QUELLI DI SICUREZZA (4.2.2.-3.1.0.)	RS	200.000.000	159.634.000	-59.634.000	100.000.000
			CP	2.500.000.000	2.500.000.000	))	2.500.000.000
			CS	2.500.000.000	2.559.000.000	-59.000.000	2.500.000.000
1099	1099	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (4.3.1.-3.1.0.)	RS	12.000.000	474.515.000	-456.515.000	18.000.000
			CP	650.000.000	1.000.000.000	))	1.000.000.000
			CS	650.000.000	1.474.515.000	-474.515.000	1.000.000.000
1100	1100	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3.-3.1.0.)	RS	))	24.774.000	-24.774.000	))
			CP	780.000.000	780.000.000	))	780.000.000
			CS	780.000.000	804.774.000	-24.774.000	780.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1094 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 6

1096 - CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO

050/18/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
1101	1101	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA. ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. (4.1.1.-3.1.0.)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	80.000.000	80.000.000	>>	80.000.000
			CS	80.000.000	80.000.000	>>	80.000.000
1102	1102	SPESE CASUALI (4.9.2.-3.1.0.)	RS	>>	265.000	-265.000	>>
			CP	2.000.000	2.000.000	>>	2.000.000
			CS	2.000.000	2.265.000	-265.000	2.000.000
1104	1104	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI (4.9.4.-3.1.0.) (*)	RS	100.000.000	474.589.000	-49.589.000	425.000.000
			CP	449.459.000	449.459.000	541.000	450.000.000
			CS	499.459.000	499.000.000	-49.000.000	450.000.000
1105	1105	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-3.1.0.)	RS	50.000.000	184.164.000	-4.164.000	180.000.000
			CP	630.000.000	630.000.000	>>	630.000.000
			CS	630.000.000	634.000.000	-4.000.000	630.000.000
1106	1106	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (4.9.8.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	20.000.000	45.637.000	-25.637.000	20.000 000
			CP	200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000
			CS	200.000.000	225.000.000	-25.000.000	200.000.000
1107	1107	SPESE PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI, STUDI,RICERCHE E PER LA PREPARAZIONE DI DOCUMENTI ED ELABORATI ; PER IL FUNZIONAMENTO E PER I COMPENSI E RIMBORSI DI SPESE DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI DI COMMISSIONI DI STUDIO E RELATIVE SEGRETERIE NOMINATE PER I LAVORI INERENTI ALL'EMANAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE. (4.3.8.-3.1.0.)	RS	100.000.000	535.450.000	-535.450.000	>>
			CP	430.000.000	430.000.000	>>	430.000.000
			CS	480.000.000	965.450.000	-535.450.000	430.000.000
1108	1108	SPESE DI PUBBLICITA' (4.9.10.-3.1.0.)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
1109	1109	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICO AMMINISTRATIVA E DEL COMITATO TECNICO, NONCHE' DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL	RS	1.800.000.000	4.283.522.000	-300.522.000	3.983.000.000
			CP	1.900.000.000	1.900.000.000	-500.000.000	1.400.000 000

		PERSONALE GIUDIZIARIO E PER LE IMPRESE INCARICATE DELLE ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO E AGGIORNAMENTO, SPESE PER I CONSULENTI ESPERTI IN MATERIE TECNICHE E PER LE COLLABORAZIONI DI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA, DI CUI AGLI ARTICOLI 3, 4 E 8 DEL DECRETO-LEGGE 31 LUGLIO 1987, N.320, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 3 OTTOBRE 1987, N.401 (4.3.9.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	CS	2.200.000.000	2.200.000.000	-200.000.000	2.000.000.000
1111	1111	SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE (4.9.3.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	236.000.000	4.741.296.000	-296.000	4.741.000.000
			CP	9.888.098.000	11.113.098.000	-3.213.098.000	7.900.000.000
			CS	9.888.098.000	11.113.098.000	-3.113.098.000	8.000.000.000
1112	1112	SPESE PER LE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE IN SENO AI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI SIMILARI (4.3.2.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	))	))	))	))
			CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	))	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	))	PER MEMORIA

NOTE AI CAPITOLI

1109 VARIAZIONE PROPOSTA IN APPLICAZIONE DEL DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 1 COMMA 3) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE

1111 - VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 3) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE	L.	3.000.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 125 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOLA	L.	70.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 126 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORRE ANNUNZIATA	L.	55.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 127 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOCERA INFERIORE	L.	100.000.000-
- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE	L.	11.902.000+
	L.	3.213.098.000-

050/18/6/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
1114	1114	SPESE E COMPENSI PER CONSULENZE, DOCUMENTAZIONI, PUBBLICAZIONI, STAMPA, DIVULGAZIONE, INSEGNAMENTO, STUDI, RICERCHE E RELATIVI SERVIZI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA RIFORMA DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE (4.3.8.-3.1.0.)	RS	600.000.000	2.789.877.000	-2.289.877.000	500.000.000
			CP	3.000.000.000	3.000.000.000	))	3.000.000.000
			CS	3.300.000.000	5.289.000.000	-2.289.000.000	3.000.000.000
1115	1115	SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL DECRETO-LEGGE 13 SETTEMBRE 1991, N. 298, ARTICOLO 2, COMMA 2, RECANTE INTERVENTI URGENTI PER IL SISTEMA INFORMATIVO E PER LE STRUTTURE, LE ATTREZZATURE ED I SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA (4.3.9.-3.1.0.)	RS	))	200.000.000	-200.000.000	))
			CP	1.000.000.000	1.000.000.000	))	1.000.000.000
			CS	1.000.000.000	1.200.000.000	-200.000.000	1.000.000.000
			RS	3.533.000.000	15.601.233.000	-4.058.233.000	11.543.000.000
			CP	23.874.607.000	26.039.607.000	-3.948.607.000	22.091.000.000
			CS	24.577.607.000	30.111.492.000	-7.315.492.000	22.796.000.000
		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
1201	1201	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE. (5.1.3.-3.1.0.)	RS	40.000.000	183.320.000	-143.320.000	40.000.000
			CP	240.000.000	240.000.000	))	240.000.000
			CS	240.000.000	383.320.000	-143.320.000	240.000.000
1202	1202	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (5.1.6.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	200.000.000	1.829.165.000	-829.165.000	1.000.000.000
			CP	2.500.000.000	7.362.968.000	-4.862.968.000	2.500.000.000
			CS	2.500.000.000	8.192.000.000	-5.192.000.000	3.000.000.000
1203	1203	QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, DELLE PENE PECUNIARIE E DELLE SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE AI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA (5.6.9.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	))	37.378.000	-37.378.000	))
			CP	PER MEMORIA	))	))	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	37.378.000	-37.378.000	PER MEMORIA
1204	1204	CONTRIBUTI AD ENTI O ASSOCIAZIONI PER CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI INTERESSANTI L'AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA (5.1.5.-3.1.0.)	RS	))	15.000.000	-15.000.000	))
			CP	15.000.000	15.000.000	))	15.000.000
			CS	15.000.000	30.000.000	-15.000.000	15.000.000

		RS	240.000.000	2.064.863.000	-1.024.863.000	1.040.000.000
		CP	2.755.000.000	7.617.968.000	-4.862.968.000	2.755.000.000
		CS	2.755.000.000	8.642.698.000	-5.387.698.000	3.255.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1202 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO	L.	12.968.000-
- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE	L.	4.850.000.000-
	L.	4.862.968.000-

050/18/7/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
1291	1291	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI (9.4.0.-3.1.0.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	200.000.000	2.147.329.000	-1.947.329.000	200.000.000
			CP	200.000.000	7.773.873.000	-6.773.873.000	1.000.000.000
			CS	300.000.000	9.721.000.000	-8.721.000.000	1.000.000.000
			RS	200.000.000	2.147.329.000	-1.947.329.000	200.000.000
			CP	200.000.000	7.773.873.000	-6.773.873.000	1.000.000.000
			CS	300.000.000	9.721.000.000	-8.721.000.000	1.000.000.000
		TOTALE DELLA RUBRICA 1	RS	12.721.000.000	90.898.885.000	-68.472.885.000	22.426.000.000
			CP	105.830.707.000	158.390.789.000	-51.528.789.000	106.862.000.000
			CS	109.443.707.000	226.895.404.000	-115.248.404.000	111.647.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1291 VARIAZIONE PROPOSTA PER DIMENSIONARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE ESIGENZE MANIFESTATESI NEI DECORSI ESERCIZI

050/18/B/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA					
		CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
1494	1494	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.3.1.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	20.027.651.000	-20.027.651.000	>>
			CP	558.125.000.000	608.000.000.000	12.000.000.000	620.000.000.000
			CS	558.125.000.000	628.027.651.000	-8.027.651.000	620.000.000.000
1495	1495	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO. (2.3.13.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	141.799.000.000	156.647.000.000	3.353.000.000	160.000.000.000
			CS	141.799.000.000	156.647.000.000	3.353.000.000	160.000.000.000
1496	1496	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRESE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (2.3.14.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	210.452.000.000	231.546.000.000	3.454.000.000	235.000.000.000
			CS	210.452.000.000	231.546.000.000	3.454.000.000	235.000.000.000
1497	1497	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	27.180.753.000	-27.180.753.000	>>
			CP	790.000.000.000	964.856.200.000	14.143.800.000	979.000.000.000
			CS	790.000.000.000	992.036.953.000	-13.036.953.000	979.000.000.000
1498	1498	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	387.696.000	-387.696.000	>>
			CP	180.000.000.000	214.941.000.000	4.059.000.000	219.000.000.000
			CS	180.000.000.000	215.328.696.000	3.671.304.000	219.000.000.000
1499	1499	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	155.000.000.000	203.103.000.000	4.897.000.000	208.000.000.000
			CS	155.000.000.000	203.103.000.000	4.897.000.000	208.000.000.000
1502	1502	INDENNITA' INTEGRATIVA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL MINIMO GARANTITO DALLO STATO AGLI UFFICIALI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI ED ALTRI ASSEGNI AL DETTO PERSONALE (2.2.9.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	4.337.802.000	-4.337.802.000	>>
			CP	60.000.000.000	57.407.000.000	-6.000.000.000	51.407.000.000
			CS	60.000.000.000	61.744.802.000	-10.337.802.000	51.407.000.000

1503	1503	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (2.2.4.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS	8.000.000.000	20.002.819.000	-16.302.819.000	3.700.000.000
			CP	3.336.000.000	40.322.629.000	-32.446.629.000	7.876.000.000
			CS	10.000.000.000	56.625.000.000	-46.625.000.000	10.000.000.000
1504	1504	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (2.2.2.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS	1.000.000.000	6.447.544.000	-5.447.544.000	1.000.000.000
			CP	6.500.000.000	10.350.000.000	5.000.000.000	15.350.000.000
			CS	6.500.000.000	15.797.000.000	-447.000.000	15.350.000.000
1505	1505	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (2.2.3.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS	400.000.000	2.504.822.000	-1.504.822.000	1.000.000.000
			CP	2.500.000.000	2.500.000.000	500.000.000	3.000.000.000
			CS	2.500.000.000	4.004.000.000	-504.000.000	3.500.000.000
1506	1506	INDENNITA' FISSE AI COMPONENTI IL TRIBUNALE SUPERIORE E I TRIBUNALI REGIONALI DELLE ACQUE PUBBLICHE (2.3.9.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	6.374.000	-6.374.000	>>
			CP	7.000.000	7.000.000	>>	7.000.000
			CS	7.000.000	13.374.000	-6.374.000	7.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1494 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 7

1495 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE

1496 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE

1497 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE:

- IN RELAZIONE AL TRASFERIMENTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 1502 CONNESSO ALL'INQUADRAMENTO DEI COADIUTORI ADDETTI AGLI UFFICI NOTIFICAZIONI, ESECUZIONI E PROTESTI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI NEI RUOLI CIVILI DELLO STATO (LEGGE N. 321/91, ART. 11) L. 4.000.000.000+
- IN RELAZIONE ALLA SITUZIONE DI FATTO DEL PERSONALE L. 10.143.800.000+

L. 14.143.800.000+

PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 8

1498 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE, TENUTO ANCHE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 1502 PER LIRE 800.000.000 CONNESSO ALL'INQUADRAMENTO DEI COADIUTORI ADDETTI AGLI UFFICI NOTIFICAZIONI, ESECUZIONI E PROTESTI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI NEI RUOLI CIVILI DELLO STATO (LEGGE 321/91, ART. 11)

1499 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE, TENUTO ANCHE CONTO DEL TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 1502 PER LIRE 1.200.000.000 CONNESSO ALL'INQUADRAMENTO DEI COADIUTORI DEGLI UFFICI NOTIFICAZIONI, ESECUZIONI E PROTESTI NEI RUOLI CIVILI DELLO STATO (LEGGE N. 321/91, ART. 11) SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE

1502 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE A SEGUITO DELL'INQUADRAMENTO DEI COADIUTORI ADDETTI AGLI UFFICI NOTIFICAZIONI, ESECUZIONI E PROTESTI DEGLI UFFICI GIUDIZIARI NEI RUOLI CIVILI DELLO STATO (LEGGE N. 321/91, ART. 11). VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AI CAPITOLI 1497 PER LIRE 4.000.000.000, 1498 PER LIRE 800.000.000 E 1499 PER LIRE 1.200.000.000

1503 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- IN RELAZIONE ALLE MINORI ESIGENZE DERIVANTI DALLE ELEZIONI POLITICHE DEL5 E 6 APRILE 1992 L. 15.500.000.000-
- IN RELAZIONE AL TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 6682 DEL MINISTERO DEL TESORO L. 16.946.629.000-

L. 32.446.629 000-

050/18/9/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
1507	1507	INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI	RS	20.000.000	75.368.000	-75.368.000	>>
		(2.2.9.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (*)	CP	100.000.000	200.000.000	-100.000.000	100.000.000
			CS	100.000.000	275.368.000	-175.368.000	100.000.000
1508	<<	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	RS	>>	493.564.000	-493.564.000	>>
		(2.2.11.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	CP	>>	>>	>>	SOPPRESSO
			CS	>>	493.564.000	-493.564.000	SOPPRESSO
1512	1512	ONORARIO GIORNALIERO DA CORRISPONDERE AI PRESIDENTI ED AI COMPONENTI DEGLI UFFICI ELETTORALI INDICATI NELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 13 MARZO 1980, N.70 IN OCCASIONE DI ELEZIONI E DI REFERENDUM POPOLARI.	RS	600.000.000	1.988.640.000	-1.488.640.000	500.000.000
			CP	PER MEMORIA	1.600.000.000	-1.600.000.000	PER MEMORIA
		(2.3.9.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	CS	600.000.000	3.090.000.000	-2.590.000.000	500.000 000
1514	1514	SOMME DA EROGARE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI PREVISTI DALLA LEGGE 1 GIUGNO 1977, N.285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, CONCERNENTE PROVVEDIMENTI PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE	RS	>>	122.137.000	-122.137.000	>>
			CP	PER MEMORIA	35.000.000	-35.000.000	PER MEMORIA
		(2.2.13.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	CS	PER MEMORIA	157.137.000	-157.137.000	PER MEMORIA
			RS	10.020.000.000	83.575.170.000	-77.375.170.000	6.200.000.000
			CP	2.107.819 000.000	2.491.514.829.000	7.225.171.000	2.498.740.000.000
			CS	2.115.083.000.000	2.568.889.545.000	-67.025.545.000	2.501.864.000.000
		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
1581	1581	COMPENSI DA CORRISPONDERE AD ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A PARTICOLARI ESIGENZE DEL SERVIZIO ELETTORALE E DI QUELLO RELATIVO AI REFERENDUM POPOLARI	RS	280.760.000	294.140.000	-294.140.000	>>
			CP	PER MEMORIA	300.000.000	-300.000.000	PER MEMORIA
		(4.3.4.-1.2.9.) (VEDI NOTA)	CS	280.760.000	580.760.000	-580.760.000	PER MEMORIA
1582	1582	NOMINE E NOTIFICHE DEI PRESIDENTI DI SEGGIO E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - IVI COMPRESO L'UFFICIO CENTRALE PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM - IN OCCASIONE DI ELEZIONI E DI REFERENDUM POPOLARI	RS	100.000.000	1.008.522.000	-108.522.000	900.000.000
			CP	18.877.000	1.818.877.000	-1.799.877.000	19.000.000
		(4.3.4.-1.2.9.) (*)	CS	97.877.000	1.897.877.000	-978.877.000	919.000 000
1583	1583	COMPENSI AGLI INTERPRETI PER LE ESIGENZE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI NELLA PROVINCIA DI BOLZANO	RS	25.000.000	139.546.000	>>	139.546.000
		(4.3.4.-3 2.1.) (*)	CP	169.896.000	169.896.000	104 000	170.000.000

			CS	169.896.000	169.896.000	104.000	170.000 000
1584	1584	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA COMPRESO QUELLO ONORARIO E PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO, L'ADDESTRAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE (4.9.5.-3.2.1.) (*)	RS	200.000.000	3.596.355.000	-2.096.355.000	1.500.000 000
			CP	584.297.000	1.584.297.000	703.000	1.585.000.000
			CS	584.297.000	1.584.297.000	703.000	1.585 000.000
1586	1586	ASSEGNI PER SPESE DI UFFICIO AGLI UFFICI GIUDIZIARI SUPERIORI DELLO STATO, AI TRIBUNALI, ALLE PRETURE, AGLI UFFICI DI SORVEGLIANZA E AGLI UFFICI TAVOLARI (4.1.2.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS	2.000.000.000	13.343.341.000	-10.343.341.000	3.000.000.000
			CP	33.000.000.000	40.225.000.000	-5.225.000.000	35.000.000.000
			CS	33.000.000 000	50.568.000.000	-15.568.000.000	35.000.000 000

NOTE AI CAPITOLI

1504 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL DECRETO LEGGE 20 NOVEMBRE 1991, N. 367, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 20 GENNAIO 1992, N. 8 RECANTE *COORDINAMENTO DELLE INDAGINI NEI PROCEDIMENTI PER REATI DI CRIMINALITA'* ORGANIZZATA

1505 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AI TRASFERIMENTI OPERATI PER ESIGENZE DI SERVIZIO CONESSI, TRA L'ALTRO, ALLA SOPPRESSIONE DELLE PRETURE MANDAMENTALI

1508 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

1512 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO

1514 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO

1581 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO

1586 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- -DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 3) CONCERNENTE: (INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE — L. 6.000.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 125 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOLA — L. 70.000 000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 126 CONCERNENTE: *ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA* PRETURA CIRCONDARIALE DI TORRE ANNUNZIATA — L 55.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 127 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOCERA INFERIORE — L. 100.000.000-
- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE — L. 1.000.000.000+

L. 5.225.000.000-

050/18/10/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
1587	1587	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, ATTREZZATURE E SERVIZI NONCHE' PER LE ESIGENZE STRAORDINARIE, COMPRESE QUELLE INERENTI AGLI IMPIANTI ANCHE FISSI DI SICUREZZA E DI TELECOMUNICAZIONI, IN TUTTI GLI EDIFICI DESTINATI AD UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, AD UFFICI GIUDIZIARI E ALLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI STESSI (4.9.3.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS	2.000.000.000	71.328.153.000	526.847.000	71.855.000.000
			CP	57.047.893.000	47.842.893.000	-3.242.893.000	44.600.000.000
			CS	57.267.893.000	48.062.000.000	-3.462.000.000	44.600.000.000
1588	1588	CUSTODIA, MANUTENZIONE E SERVIZI DI SICUREZZA DEI LOCALI DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA IN ROMA, CANONI E SERVIZI DIVERSI (4.2.2.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS	100.000.000	1.440.793.000	-580.793.000	860.000.000
			CP	3.200.000.000	3.200.000.000	150.000.000	3.350.000.000
			CS	3.200.000.000	3.780.000.000	-430.000.000	3.350.000.000
1589	1589	SPESE DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO, INDENNITA' E TRASFERTE AI FUNZIONARI,VICE PRETORI, VICE PROCURATORI ONORARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI, AGENTI DELLA SQUADRA DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DIVERSE PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI. SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO. SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILE ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO O DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILI CON LE SPESE DI GIUSTIZIA (4.9.9.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (*)	RS	>>	224.950.882.000	-125.850.882.000	99.100.000.000
			CP	280.000.000.000	283.446.000.000	1.554.000.000	285.000.000.000
			CS	280.000.000.000	408.098.000.000	-108.998.000.000	299.100.000.000
1591	1591	SPESE PER LA RICOSTITUZIONE DEI REGISTRI DI STATO CIVILE DEPOSITATI PRESSO GLI ARCHIVI DEI TRIBUNALI, CHE SONO ANDATI DISTRUTTI O SMARRITI (4.1.2.-3.2.1.)	RS	60.000.000	204.341.000	-154.341.000	50.000.000
			CP	100.000.000	100.000.000	>>	100.000.000
			CS	150.000.000	254.000.000	-134.000.000	120.000.000
1592	1592	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (4.1.3.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS	500.000.000	2.424.304.000	-924.304.000	1.500.000.000
			CP	14.000.000.000	14.000.000.000	-500 000.000	13.500.000.000
			CS	14.000.000.000	14.924.000.000	-924.000.000	14.000.000.000
1593	1593	COMPENSI AI TRADUTTORI INTERPRETI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI (4.3.4.-3.2.1.) (*)	RS	>>	9.192.000	-192.000	9.000.000
			CP	30.563.000	30.563.000	437.000	31.000.000

			CS	30.563.000	30.000.000	1.000.000	31.000.000
1594	1594	ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI, RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI PER LE BIBLIOTECHE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI E DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE (4.1.1.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS	500.000.000	3.130.571.000	-1.130.571.000	2 000.000.000
			CP	4.000.000.000	4.610.000.000	-110.000.000	4.500.000.000
			CS	4.200.000.000	5.740.571.000	-740.571.000	5.000.000.000
1595	1595	SPESE PER IL SERVIZIO DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER GLI UFFICI GIUDIZIARI (4.3.9.-3.2.1.)	RS	>>	1.345.358.000	-845.358.000	500.000.000
			CP	4.500.000.000	5.000.000.000	>>	5.000.000.000
			CS	4.500.000.000	5.845.000.000	-845.000.000	5.000.000.000
1597	1597	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS	200.000.000	1.006.585.000	-506.585.000	500.000.000
			CP	3.866.000.000	3.866.000.000	234.000.000	4.100.000.000
			CS	3.900.000.000	4.372.000.000	-172.000.000	4.200.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1587 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 3) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE — L. 1.480.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 125 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOLA — L. 70.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 126 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORRE ANNUNZIATA — L. 55.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 127 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOCERA INFERIORE — L. 100.000.000-
- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE — L. 1.537.893.000-

L. 3.242.893.000-

1588 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA MANUTENZIONE DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI DELLA NUOVA SEDE DELLA BIBLIOTECA CENTRALE GIURIDICA

1592 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 3) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE — L. 1.000.000.000-
- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE — L. 500.000.000+

L. 500.000.000-

1594 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE:

- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 125 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOLA — L. 30.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 126 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORRE ANNUNZIATA — L. 30.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 127 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOCERA INFERIORE — L. 50.000.000-

L. 110.000.000-

1597 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'ADEGUAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE RIGUARDANTI GLI UFFICI GIUDIZIARI DI ROMA SITI IN VIA CARLO POMA E PIAZZA ADRIANA

050/18/11/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
1598	1598	SPESE PER L'IMPIANTO, IL FUNZIONAMENTO E LE ATTREZZATURE DEL SERVIZIO ELETTRONICO PER LE ESIGENZE DELLA AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA CENTRALE E DEGLI UFFICI GIUDIZIARI - NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PER RICERCHE GIURIDICHE (4.4.0.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS	4.000.000.000	63.307.159.000	-58 307.159.000	5.000.000.000
			CP	33.000.000.000	59.364.000.000	-12.000.000.000	47.364.000.000
			CS	33.000.000.000	117.671.000.000	-70.307.000.000	47.364.000.000
1599	1599	SPESE TELEFONICHE (4.3.1.-3.2.1.)	RS	>>	569.259.000	-269.259.000	300.000.000
			CP	700.000.000	700.000.000	>>	700.000.000
			CS	700.000.000	969.259.000	-269.259.000	700.000.000
1602	1602	SPESE PER L'ACQUISTO, IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE PER LE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE E RELATIVE ATTREZZATURE (4.1.9.-3.2.1.)	RS	1.000.000.000	2.271.141.000	-1 271.141.000	1.000.000.000
			CP	4.000.000.000	4.000.000.000	>>	4.000.000.000
			CS	4.500.000.000	5.271.000.000	-1.271.000.000	4.000.000.000
1603	1603	SPESE DI RAPPRESENTANZA (4.9.1.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	22.473.000	22.473.000	27.000	22.500.000
			CS	22.473.000	22.473.000	27.000	22.500.000
1605	1605	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI (4.4.0.-3.2.1.)	RS	10.000.000	114.450.000	-104.450.000	10.000.000
			CP	50.000.000	50.000 000	>>	50.000.000
			CS	50.000.000	154.450.000	-104.450.000	50.000.000
			RS	10 975.760.000	390.484.092.000	-202.260.546.000	188.223.546 000
			CP	438.289.999.000	470.329.999.000	-21.238.499.000	449.091.500.000
			CS	439.653.759.000	669.994.583.000	-204.783.083.000	465.211.500.000
		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
1701	1701	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (5.5.9.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS	18.000.000.000	149.270.303.000	-99.270.303.000	50.000.000.000
			CP	158.675.000.000	198.225.000.000	-10.550.000.000	187.675.000.000
			CS	160.000.000.000	297.450.000.000	-97.450.000.000	200.000.000.000
1702	1702	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELL'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI GIURIDICI	RS	>>	>>	>>	>>

		(5.1.5.-3.2.1.)	CP	10.000.000	10.000.000	))	10.000.000
			CS	10.000.000	10.000.000	))	10.000.000
1703	1703	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MAGISTRATI ORDINARI, DEI VICE PRETORI ONORARI DEI GIUDICI POPOLARI DELLE CORTI DI ASSISE E DELLE CORTI DI ASSISE DI APPELLO, VITTIME DEL DOVERE. ASSEGNO VITALIZIO ED ALTRE PROVVIDENZE DI CUI ALLA LEGGE 20 OTTOBRE 1990, N. 302. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE MEDESIMO DECEDUTO IN SERVIZIO. (5.1.3.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	500.000.000	5.000.000.000	-5.000.000.000	))
			CP	2.100.000.000	2.100.000.000	-2.000.000.000	100.000.000
			CS	2.300.000.000	7.100.000.000	-7.000.000.000	100.000.000
			RS	18.500.000.000	154.270.303.000	-104.270.303.000	50.000.000.000
			CP	160.785.000.000	200.335.000.000	-12.550.000.000	187.785.000.000
			CS	162.310.000.000	304.560.000.000	-104.450.000.000	200.110.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1598 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 1 COMMA2) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE — L. 3.000.000.000-
- IN RELAZIONE AL DECRETO-LEGGE 13 LUGLIO 1992, N. 335 RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI CONCERNENTI L'INCREMENTO DELL'ORGANICO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA ED IL TRATTAMENTO DI PERSONE DETENUTE AFFETTE DA INFEZIONE DA HIV — L. 9.000.000.000-

L. 12.000.000.000-

1603 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE ALLE SPESE FACENTI CARICO ALL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA. VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE

1701 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 4) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE — L. 8.000.000.000-
- LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 125 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOLA — L. 1.000.000.000-
- LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 126 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORRE ANNUNZIATA — L. 700.000.000-
- LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 127 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOCERA INFERIORE — L. 850.000.000-

L. 10.550.000.000-

1703 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA LEGGE 20 OTTOBRE 1990, N. 302 CONCERNENTE NORME A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

050/18/12/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
1771	1771	RESTITUZIONE DEI DEPOSITI GIUDIZIARI (7.3.0.-3.2.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
			RS	>>	>>	>>	>>
			CP	>>	>>	>>	>>
			CS	>>	>>	>>	>>
		TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS	39.495.760.000	628.329.565.000	-383.906.019.000	244.423.546.000
			CP	2.706.893.999.000	3.162.179.828.000	-26.563.328.000	3.135.616.500.000
			CS	2.717.046.759.000	3.543.444.128.000	-376.258.628.000	3.167.185.500.000

NOTE AI CAPITOLI

050/18/13/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA					
		CATEGORIA 11 - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
1995	1995	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE CIVILE, AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (2.2.1.-3.3.1.) [SPESE OBBLIGATORIE] (VEDI NOTA)	RS	>>	5.645.125.000	-5.645.125.000	>>
			CP	180.000.000.000	188.010.000.000	8.246.000.000	196.256.000.000
			CS	180.000.000.000	193.655.125.000	2.600.875.000	196.256.000.000
1996	1996	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO (2.2.13.-3.3.1.) [SPESE OBBLIGATORIE] (VEDI NOTA)	RS	>>	48.000.000	-48.000.000	>>
			CP	48.000.000.000	49.953.000.000	5.111.000.000	55.064.000.000
			CS	48.000.000.000	50.001.000.000	5.063.000.000	55.064.000.000
1997	1997	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE (2.2.14.-3.3.1.) [SPESE OBBLIGATORIE] (VEDI NOTA)	RS	>>	256.789.000	-256.789.000	>>
			CP	35.000.000.000	37.813.000.000	2.767.000.000	40.580.000.000
			CS	35.000.000.000	38.069.789.000	2.510.211.000	40.580.000.000
1998	1998	STIPENDI,RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (2.9.1.-3.3.1.) [SPESE OBBLIGATORIE] (VEDI NOTA)	RS	>>	2.393.069.000	-2.393.069.000	>>
			CP	760.000.000.000	760.000.000.000	95.000.000.000	855.000.000.000
			CS	760.000.000.000	762.393.069.000	92.606.931.000	855.000.000.000
1999	1999	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI,RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (2.9.13.-3.3.1.) [SPESE OBBLIGATORIE] (VEDI NOTA)	RS	>>	74.384.000	-74.384.000	>>
			CP	192.000.000.000	192.000.000.000	28.116.000.000	220.116.000.000
			CS	192.000.000.000	192.074.384.000	28.041.616.000	220.116.000.000
2000	2000	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI ,RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA . (2.9.14.-3.3.1.) [SPESE OBBLIGATORIE] (VEDI NOTA)	RS	>>	196.658.000	-196.658.000	>>
			CP	142.000.000.000	142.000.000.000	34.732.000.000	176.732.000.000
			CS	142.000.000.000	142.196.658.000	34.535.342.000	176.732.000.000
2003	2003	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE CIVILE (2.2.4.-3.3.1.)	RS	1.000.000.000	3.351.067.000	-2.351.067.000	1.000.000.000
			CP	5.000.000.000	5.000.000.000	>>	5.000.000.000
			CS	5.000.000.000	7.351.000.000	-2.351.000.000	5.000.000.000

2004	2004	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEL PERSONALE CIVILE (2.2.2.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	1.000.000.000	1.727.055.000	-727.055.000	1.000.000.000
			CP	8.000.000.000	8.550.000.000	2.150.000.000	10 700.000.000
			CS	8.000.000.000	9.277.000.000	1.923.000.000	11.200.000.000
2005	2005	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE CIVILE (2.2.3.-3.3.1.)	RS	200.000.000	503.606.000	-403.606.000	100.000.000
			CP	600.000.000	600.000.000	>>	600.000.000
			CS	700.000.000	903.000.000	-303.000.000	600.000.000
2007	2007	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (2.9.2.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	1.000.000.000	5.743.756.000	-4.743.756.000	1.000.000.000
			CP	8.200.000.000	8.500.000.000	700.000.000	9.200.000.000
			CS	8.200.000.000	13.243.000.000	-4.043.000.000	9.200.000.000
2008	2008	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA . (2.9.3.-3.3.1.)	RS	1.000.000.000	3.486.261.000	-2.486.261.000	1.000.000.000
			CP	6.600.000.000	6.600.000.000	>>	6.600.000 000
			CS	6.600.000.000	9.086.000.000	-2.486.000.000	6.600.000.000

NOTE AI CAPITOLI

1995 *VARIAZIONE COSI'RISULTANTE :*

- IN RELAZIONE ALL'ARTICOLO 26 DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306 CONCERNENTE MODIFICHE URGENTI AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' MAFIOSA L. 8.256.000.000+
- IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL *PERSONALE* L. 10.000.000-

L. 8.246.000.000+

PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9

1996 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE TENUTO *ANCHE CONTO DELL'ARTICOLO 26 DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306* CONCERNENTE MDDIFICHE URGENTI AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' MAFIOSA

1997 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE, TENUTO ANCHE CONTO DELL'ARTICOLO 26 DEL DECRETO LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306 CONCERNENTE MODIFICHE URGENTI AL NUOVO *CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA'* MAFIOSA

1998 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE:

- *IN RELAZIONE AL'ARTICOLO 17 DEL DECRETO-LEGGE 8* GIUGNO 1992, N. 306 CONCERNENTE MODIFICHE URGENTI AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' MAFIOSA L 32.150.000.000+
- IN RELAZIONE AL DECRETO LEGGE 13 LUGLIO 1992, N.335 RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI CONCERNENTI L'*INCREMENTO DELL'ORGANICO DEL CORPO DI POLIZIA* PENITENZIARIA ED IL TRATTAMENTO DI PERSONE DETENUTE AFFETTE DA INFEZIONE DI HIV L. 12.850.000.000+
- IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE L. 50.000.000.000+

L. 95.000.000.000+

PER LA DIMOSTRAIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 10

1999 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE, TENUTO ANCHE CONTO DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306 E DEL DECRETO-LEGGE 13 LUGLIO 1992, N. 335

2000 *VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI* STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE, TENUTO ANCHE CONTO DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306 E DEL DECRETO-LEGGE 13 LUGLIO 1992, N. 335

050/18/14/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR		DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
2009	2009	LAVORO STRAORDINARIO, INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (2.9.9.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	12.929.433.000	-10.929.433.000	2.000.000.000
			CP	173.000.000.000	180.000.000.000	20.000.000.000	200.000.000.000
			CS	173.000.000.000	190.929.000.000	9.071.000.000	200.000.000.000
2010	2010	INDENNITA' DI RISCHIO, DI MANEGGIO VALORI DI CASSA, MECCANOGRAFICA E DI SERVIZIO NOTTURNO. INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI. (2.2.9.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	300.000.000	514.937.000	-314.937.000	200.000.000
			CP	3.500.000.000	3.500.000.000	>>	3.500.000.000
			CS	3.500.000.000	3.814.937.000	-314.937.000	3.500.000.000
2011	2011	SOMME DA EROGARE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI SOCIALMENTE UTILI PREVISTI DALLA LEGGE 1 GIUGNO 1977, N.285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, CONCERNENTE PROVVEDIMENTI PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE (2.2.13.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	>>	347.000	-347.000	>>
			CP	PER MEMORIA	6.000.000	-6.000.000	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	6.347.000	-6.347.000	PER MEMORIA
			RS	4.500.000.000	36.870.487.000	-30.570.487.000	6.300.000.000
			CP	1.561.900.000.000	1.582.532.000.000	196.816.000.000	1.779.348.000.000
			CS	1.562.000.000.000	1.613.000.309.000	166.847.691.000	1.779.848.000.000
		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
2080	2080	SPESE DI RAPPRESENTANZA (4.9.1.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	8.989.000	8.989.000	11.000	9.000.000
			CS	8.989.000	8.989.000	11.000	9.000.000
2081	2081	SPESE DI CURA, COMPRESE QUELLE DI TRASPORTO, DI RICOVERO IN OSPEDALE O IN LUOGO DI CURA E PER PROTESI, PER VISITE MEDICHE DI RAFFERMA DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; SPESE PER ESAMI SPECIALISTICI E PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL VITTO AD ASPIRANTI ALL'ARRUOLAMENTO ED AI RICHIAMATI IN SERVIZIO TEMPORANEO NEL DETTO CORPO (4.3.6.-3.3.1.)	RS	500.000.000	1.714.791.000	-714.791.000	1.000.000.000
			CP	5.300.000.000	5.300.000.000	>>	5.300.000.000
			CS	5.300.000.000	6.014.000.000	-714.000.000	5.300.000.000
2082	2082	SPESE PER L'ASSISTENZA MORALE E PER LE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. SPESE PER RIVISTE E CERIMONIE IN OCCASIONE DI RICORRENZE CIVILI E MILITARI A CUI PARTECIPA IL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (4.9.5.-3.3.1.) (*)	RS	100.000.000	634.723.000	>>	634.723.000
			CP	1.546.139.000	1.576.139.000	-26.139.000	1.550.000.000
			CS	1.546.139.000	1.576.139.000	-26.139.000	1.550.000.000

2083	2083	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (4.1.6.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	5.000.000.000	26.212.484.000	-22.212.484.000	4.000.000.000
			CP	32.871.220.000	32.871.220.000	880.780.000	33.752.000.000
			CS	33.000.000.000	55.083.000.000	-20.331.000.000	34.752.000.000
2084	2084	FITTO DI LOCALI E DI TERRENI ED ONERI ACCESSORI (4.2.1.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	500.000.000	1.907.678.000	-907.678.000	1.000.000.000
			CP	8.200.000.000	8.200.000.000	1.200.000.000	9.400.000.000
			CS	8.200.000.000	9.107.000.000	293.000.000	9.400.000.000
2085	2085	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI. ACQUISTO PREFABBRICATI. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO IN ECONOMIA. SPESE PER STUDI, PROGETTI E RILEVAZIONI; DIREZIONE E ASSISTENZA TECNICA (4.2.2.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	10.000.000.000	28.995.443.000	-22.995.443.000	6.000.000.000
			CP	75.000.000.000	80.000.000.000	5.000.000.000	85.000.000.000
			CS	77.000.000.000	102.995.000.000	-17.995.000.000	85.000.000.000

N O T E A I C A P I T O L I

2004 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :
- DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306 (ART. 27) CONCERNENTE: MODIFICHE URGENTI AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' MAFIOSA L. 700.000.000+
- IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ESIGENZE DERIVANTI, TRA L'ALTRO, DAI CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE NONCHE' DA ESIGENZE DI SERVIZIO CONNESSE ALLA CARENZA DI PERSONALE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI L. 1.450.000.000+

L. 2.150.000.000+

2007 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :
- DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306 (ART. 27) CONCERNENTE: MODIFICHE URGENTI AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' MAFIOSA L. 200.000.000+
- IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ESIGENZE CONNESSE, TRA L'ALTRO, ALL'ISTRUZIONE DI PROCESSI PENALI DI GROSSE DIMENSIONI L. 500.000.000+

L. 700.000.000+

2009 VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE, CONNESSE, TRA L'ALTRO, ALLA SITUAZIONE NUMERICA DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

2011 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA NON PREVEDENDOSI, IN ATTO, SPESE PER TALE TITOLO

2080 *MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN RELAZIONE ALLE SPESE FACENTI CARICO* ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE

2083 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE:
- IN RELAZIONE AL DECRETO-LEGGE 13 LUGLIO 1992, N. 335 RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI CONCERNENTI L'INCREMENTO DELL'ORGANICO DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA ED IL TRATTAMENTO DI PERSONE DETENUTE AFFETTE DA INFEZIONE DA HIV L. 252.000.000+
- IN RELAZIONE ALLA CONSISTENZA NUMERICA DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA L. 628.780.000+

L. 880.780.000+

2084 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :
- DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306 (ART. 27) CONCERNENTE: MODIFICHE URGENTI AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO

050/18/15/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
2086	2086	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA; COMPENSI PER INSEGNAMENTO E PER ALTRE PRESTAZIONI (4.9.5.-3.3.1.) (*)	RS	400.000.000	778.288.000	-50.288.000	728.000 000
			CP	1.483.215.000	1.483.215.000	16.785.000	1.500.000.000
			CS	1.533.215.000	1.533.215.000	-33.215.000	1.500.000.000
2087	2087	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI E NAVALI (4.1.3.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	200.000.000	2.161.779.000	-1.161.779.000	1.000.000.000
			CP	9.500.000.000	10.000.000.000	10.000.000.000	20.000.000.000
			CS	9.500.000.000	11.161.000.000	8.839.000.000	20.000.000.000
2088	2088	SPESE PER I SERVIZI E PROVVISTE DI OGNI GENERE INERENTI AL MANTENIMENTO ED AL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA. TRASPORTO DEI CORPI DI REATO E CORRELATIVE SCORTE. SPESE PER LA PULIZIA DELLE CASERME E DEGLI ALTRI LOCALI DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA DESTINATI AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. SPESE PER IL TRASFERIMENTO DI PERSONE CONDANNATE, IN ESECUZIONE DI CONVENZIONI E TRATTATI INTERNAZIONALI (4.9.9.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	18 000.000.000	42 257.073.000	-29.257.073.000	13.000.000 000
			CP	260.000.000.000	280.000.000.000	10.000.000.000	290.000.000 000
			CS	275.000.000.000	309.257.000.000	-19.257 000.000	290.000.000 000
2089	2089	SPESE PER LA PROVVISTA, LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DI MOBILI, ARREDI ED EFFETTI DI CASERMAGGIO DEGLI ISTITUTI E DEI SERVIZI. SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. SPESE PER LA PROVVISTA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI APPARECCHIATURE DI AUSILIO AL SERVIZIO DI VIGILANZA. STRUMENTI DI DIFESA PERSONALE. PROVVISTE E SERVIZI DI OGNI GENERE. SPESE PER LA DOCUMENTAZIONE E SPERIMENTAZIONE PENITENZIARIA. RICERCHE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE. SPESE PER L'ESERCIZIO DEGLI APPARATI DI INFORMATICA DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (4.1.5.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	3.000.000.000	24.090.023.000	-19.090.023.000	5 000.000 000
			CP	65.500.000.000	68.000.000.000	2.000.000.000	70.000 000 000
			CS	66.500.000.000	87.090.000.000	-17.090.000.000	70 000.000.000
2090	2090	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI MINORENNI CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA PENALE DEGLI ORGANI GIUDIZIARI MINORILI, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI GIUDIZIARI PREDETTI, DEGLI ISTITUTI, STRUTTURE E SERVIZI. SPESE PER LA DOCUMENTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E VERIFICA DI PROGRAMMI ATTUATIVI DI INTERVENTI ALTERNATIVI E SOSTITUTIVI DELLA DETENZIONE DEI MINORENNI. SPESE PER LA TUTELA E IL RIADATTAMENTO DEI MINORI, ASSISTENZA AI MINORI E AI SOGGETTI SINO AL COMPIMENTO DELLA MAGGIORE ETA' NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE. (4.9.9.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	5.000.000.000	10.149.018.000	-8.149.018.000	2.000.000.000
			CP	27 000.000 000	27.000.000.000	4.300.000.000	31.300.000.000
			CS	28.000.000.000	35.149.000.000	-3.849.000.000	31.300.000.000

2091	2091	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA (4.9.3.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	800.000.000	3.936.223.000	-223.000	3.936.000.000
			CP	17.978.360.000	17.978.360.000	21.640.000	18.000.000.000
			CS	17.978.360.000	17.978.360.000	21.640.000	18.000.000.000
2092	2092	SERVIZIO DELLE BONIFICHE AGRARIE E DELLE RELATIVE INDUSTRIE (4.9.3.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	500.000.000	1.890.713.000	-713.000	1.890.000 000
			CP	11.685.932.000	11.685.932.000	314.068.000	12.000.000 000
			CS	11.685.932.000	11.685.932.000	314.068.000	12.000.000.000
2093	2093	SPESE PER ACQUISTO E CONFERIMENTO DI DIPLOMI E MEDAGLIE AL MERITO DELLA REDENZIONE SOCIALE (4.1.2.-3.3.1.)	RS	>>	3.630.000	-3.630.000	>>
			CP	10.000.000	10.000.000	>>	10.000 000
			CS	10.000.000	13.630.000	-3.630.000	10.000 000

NOTE AI CAPITOLI

(SEGUE) ALLA CRIMINALITA' MAFIOSA L. 400 000.000+
- IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ESIGENZE CONNESSE, TRA L'ALTRO, ALL'ISTITUZIONE DEI PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA L. 800.000.000+

L. 1.200.000.000+

2085 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE .
- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO L 115.179.000-
- IN RELAZIONE ALLE CRESCENTI ESIGENZE DERIVANTI, TRA L'ALTRO, DALL'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E DELLE MISURE ANTINCENDIO NONCHE' DALLA MANUTENZIONE DEI REPARTI PER I TOSSICODIPENDENTI L. 5.115.179.000+

L 5.000.000.000+

2087 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :
- PER TRASPORTO DI FONDI DAL CAPITOLO N. 2089 L. 4.000.000.000+
- IN RELAZIONE ALL'ADEGUAMENTO DEI MEZZI DI TRASPORTO CONNESSI AL TRASPORTO DEI DETENUTI DA PARTE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA L. 6.000.000.000+

L. 10.000.000.000+

PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 11

2088 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'AUMENTO DELLA POPOLAZIONE CARCERARIA.
PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 12

2089 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER UNA PIU' PERTINENTE SPECIFICAZIONE DELLASPESA
VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :
- PER TRASPORTO DI FONDI AL CAPITOLO N. 2087 L. 4.000.000 000-
- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN INRELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTIIN BILANCIO L. 171.670 000-
- IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ESIGENZE DERIVANTI, TRA L'ALTRO, DALL'AUMENTO DELLA POPOLAZIONE CARCERARIA NONCHE' DALL'APERTURA DI NUOVI COMPLESSI PENITENZIARI L. 6.171.670.000+

L. 2.000.000.000+

PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 13

2090 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :
- DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306 (ART. 27) CONCERNENTE: MODIFICHE URGENTI AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' MAFIOSA L. 3.300.000.000+

050/18/16/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
2094	2094	SPESE DI IMPIANTO E FUNZIONAMENTO DEL CENTRO ELETTRONICO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. NOLEGGIO,ACQUISTO E MANUTENZIONE DELLE MACCHINE,UTENSILI,ATTREZZI E MATERIALE VARIO. PAGAMENTO DI UTENZE TELEFONICHE E SPESE CONNESSE PER TELETRASMISSIONE DI DATI. SPESE PER INDAGINI DI RILEVAZIONE ED ELABORAZIONE DI DATI.SPESE PER L'ADDESTRAMENTO E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO AL CENTRO ELETTRONICO. (4.4.0.-3.3.1.)	RS	6.000.000.000	40.530.969.000	-30.530.969.000	10.000.000.000
			CP	20.000.000.000	20.000.000.000	>>	20.000.000.000
			CS	20.000.000.000	50.530.000.000	-30.530.000.000	20.000.000.000
2095	2095	SPESE TELEFONICHE (4.3.1.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	800.000.000	3.163.783.000	-2.663.783.000	500.000.000
			CP	10.000.000.000	10.000.000.000	1.220.000.000	11.220.000.000
			CS	10.000.000.000	12.663.000.000	-1.443.000.000	11.220.000.000
2098	2098	SPESE DI PROPAGANDA PER IL RECLUTAMENTO NEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (4.9.5.-3.3.1.) (*)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	179.784.000	179.784.000	216.000	180.000.000
			CS	179.784.000	179.784.000	216.000	180.000.000
2101	2101	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA (4.9.5.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	200.000.000	530.508.000	-508.000	530.000.000
			CP	1.932.674.000	2.048.969.000	-98.969.000	1.950.000.000
			CS	1.932.674.000	2.048.969.000	-98.969.000	1.950.000.000
2102	2102	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO - SPESE PER IL SERVIZIO PSICHIATRICO - SPESE PER I SERVIZI E PROVVISTE DI OGNI GENERE CONCERNENTI L'ASSISTENZA MEDICA E PARAMEDICA DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI COMPRESA QUELLA PER LE GESTANTI E LE PUERPERE - SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO - MANTENIMENTO NEI SERVIZI PUBBLICI SANITARI LOCALI, OSPEDALIERI ED EXTRAOSPEDALIERI E NEGLI ISTITUTI PSICHIATRICI CIVILI ANCHE MEDIANTE CONVENZIONI - ACQUISTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE SANITARIE - SPESE PER DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONE SULLA MEDICINA PENITENZIARIA. (4.3.6.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	4.000.000.000	17.540.530.000	-2.540.530.000	15.000.000.000
			CP	136.000.000.000	150.000.000.000	30.000.000.000	180.000.000.000
			CS	136.000.000.000	152.540.000.000	27.460.000.000	180.000.000.000
2105	2105	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE E DI OGNI ALTRA ATTIVITA' INERENTE ALL'AZIONE RIEDUCATIVA - SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DELLE BIBLIOTECHE PENITENZIARIE - ONORARI A PROFESSIONISTI ESPERTI PER L'ATTIVITA' DI OSSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DETENUTI - PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE,	RS	500.000.000	1.413.766.000	-913.766.000	500.000.000
			CP	11.000.000.000	11.000.000.000	>>	11.000.000.000
			CS	11.000.000.000	11.913.000.000	-913.000.000	11.000.000.000

		ACQUISTO LIBRI E MATERIALE SCOLASTICO A FAVORE DEI DETENUTI E INTERNATI (4.1.8.-3.3.1.) (VEDI NOTA)					
2110	<<	SOMMA OCCORRENTE PER LA REGOLAZIONE DI SPESE CONCERNENTI IL SERVIZIO DI UFFICIO E CASERMAGGIO RELATIVE AD ESERCIZI PREGRESSI (4.1.5.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	>>	1.196.000	-1.196.000	>>
			CP	>>	>>	>>	SOPPRESSO
			CS	>>	1.196.000	-1.196.000	SOPPRESSO
2115	<<	SOMMA OCCORRENTE PER LA REGOLAZIONE DI SPESE TELEFONICHE RELATIVE AD ESERCIZI PREGRESSI (4.3.1.-3.3.1.)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	>>	SOPPRESSO	>>	SOPPRESSO
			CS	>>	SOPPRESSO	>>	SOPPRESSO

NOTE AI CAPITOLI

(SEGUE) - IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE L. 1.000 000.000+

L. 4.300.000.000+

PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 14

2091 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 15

2092 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 16

2095 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306 (ART. 27) CONCERNENTE: MODIFICHE URGENTI AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' MAFIOSA L. 820.000.000+
- IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ESIGENZE CONNESSE, TRA L'ALTRO, ALL'INCREMENTO DI CENTRALINE, POTENZIAMENTO DELLE LINEE TELEFONICHE NONCHE' ALNOLEGGIO DI TELEFONI DI ALLARME PER COLLEGAMENTICON POLIZIA DISTATO E CARABINIERI L. 400.000.000+

L. 1.220.000.000+

2101 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO L. 116.295.000-
- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE L. 17.326.000+

L. 98.969.000-

2102 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ESIGENZE CONNESSE, TRA L'ALTRO, AL NOTEVOLE AUMENTO DELLA POPOLAZIONE CARCERARIA

2105 PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 17

2110 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

050/18/17/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
2116	2116	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA,ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREDETTO PERSONALE CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO - ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI DELLA STESSA AMMINISTRAZIONE. (4.1.9.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	5.000.000.000	7.363.112.000	-2.363.112.000	5.000.000.000
			CP	24.000.000.000	24.000.000.000	40.000.000.000	64.000.000.000
			CS	25.000.000.000	26.363.000.000	37.637.000.000	64.000.000.000
2120	2120	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPEDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTARMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (4.3.6.-3.3.1.)	RS	10.000.000.000	39.031.626.000	-30.031.626.000	9.000.000.000
			CP	20.000.000.000	20.000.000.000	>>	20.000.000.000
			CS	30.000.000.000	50.031.000.000	-25.031.000.000	25.000.000.000
2121	2121	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE, ALLA CURA E ALLA RIABILITAZIONE DEI MINORI TOSSICODIPENDENTI SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTI PENALI NONCHE' PER L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE PENALI MINORILI. SPESE PER CORSI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE (4.9.9.-3.3.1.)	RS	>>	3.242.000.000	-1.923.000.000	1.319.000.000
			CP	>>	>>	>>	>>
			CS	>>	1.923.000.000	-604.000.000	1.319.000.000
2122	<<	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA MENSA DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA E DEGLI ASILI NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI DELLA STESSA AMMINISTRAZIONE, DI CUI ALL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 15 DICEMBRE 1990, N. 395 (4.1.9.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	>>	20.000.000.000	-20.000.000.000	>>
			CP	>>	40.000.000.000	-40.000.000.000	SOPPRESSO
			CS	>>	60.000.000.000	-60.000.000.000	SOPPRESSO
			RS	70.500.000.000	277.549.356.000	-195.511.633.000	82.037.723.000
			CP	739.196.313.000	821.342.608.000	64.828.392.000	886.171.000.000
			CS	769.375.093.000	1.016.845.214.000	-123.355.214.000	893.490.000.000
		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
2201	2201	RIMBORSI AI COMUNI DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI PERSONALE DELLE CASE MANDAMENTALI (5.5.9.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	19.000.000.000	50.399.039.000	-30.399.039.000	20.000.000.000
			CP	37.000.000.000	37.429.992.000	-429.992.000	37.000.000.000
			CS	40.000.000.000	67.829.000.000	-27.829.000.000	40.000.000.000
2202	2202	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA'CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO ORDINARIO (5.1.6.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	500.000.000	3.990.893.000	-3.490.893.000	500.000.000
			CP	6.500.000.000	6.500.000.000	>>	6.500.000.000

		PER INFERMITA'CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO ORDINARIO (5.1.6.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	CP	6.500.000.000	6.500.000.000	>>	6.500.000.000
			CS	7.000.000.000	9.900.000.000	-2.900.000.000	7.000.000.000
2203	2203	SOMME DA DEVOLVERE ALL'ENTE DI ASSISTENZA DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA AI SENSI DELL'ART.41 DELLA LEGGE 395\90. (5.7.1.-10.1.1.) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS	>>	19.731.233.000	-19.731.233.000	>>
			CP	10.000.000	10.000.000	>>	10.000.000
			CS	10.000.000	19.741.233.000	-19.731.233.000	10.000.000
2204	2204	ASSISTENZA DEI CONSIGLI DI AIUTO SOCIALE, NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE, ALLE FAMIGLIE DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI, AI DIMESSI DAGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA E ALLE LORO FAMIGLIE. SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI DI AIUTO SOCIALE (5.1.4.-10.1.9.)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	100.000.000	100.000.000	>>	100.000.000
			CS	100.000.000	100.000.000	>>	100.000.000

NOTE AI CAPITOLI

2116 MODIFICATA LA DENOMINAZIONE PER COMPRENDERVI LE SPESE GIA' FACENTI CARICO AL CAPITOLO N. 2122 CHE SI SOPPRIME. LA VARIAZIONE E' COSTITUITA DAL TRASPORTO DI FONDI DAL CITATO CAPITOLO N. 2122

2122 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI TRASPORTA AL CAPITOLO N. 2116 TENUTO CONTO DEGLI ONERI CHE VI FANNO CARICO

2201 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO

050/18/18/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
2205	2205	ASSISTENZA E ATTIVITA' DI SERVIZIO SOCIALE.ASSISTENZA AGLI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI.SPESE PER ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E TRATTAMENTO DELLA PERSONALITA' DEI DETENUTI,DEGLI INTERNATI E DEGLI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI NONCHE' PER INDAGINI SUL LORO AMBIENTE FAMILIARE E SOCIALE.SUSSIDI GIORNALIERI E PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICI. (5.1.4.-10.1.9.) (VEDI NOTA)	RS	40.000.000	314.265.000	-14.265.000	300.000.000
			CP	2.200.000.000	2.200.000.000	>>	2.200.000.000
			CS	2.200.000.000	2.214.000.000	-14.000.000	2.200.000.000
2206	2206	ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE (5.1.5.-3.3.1.)	RS	2.700.000.000	5.712.222.000	-5.212.222.000	500.000.000
			CP	4.000.000.000	4.000.000.000	>>	4.000.000.000
			CS	4.000.000.000	9.212.000.000	-5.212.000.000	4.000.000.000
2207	<<	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO NAZIONALE DI PREVENZIONE E DIFESA SOCIALE" DI MILANO (5.1.5.-10.1.3.) (VEDI NOTA)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	90.000.000	90.000.000	-90.000.000	SOPPRESSO
			CS	90.000.000	90.000.000	-90.000.000	SOPPRESSO
2209	2209	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI (5.1.9.-3.3.1.)	RS	>>	45.522.000	-45.522.000	>>
			CP	800.000.000	800.000.000	>>	800.000.000
			CS	800.000.000	845.522.000	-45.522.000	800.000.000
2210	2210	SOMME DA VERSARE, QUALE PROVENTO DELLE MANIFATTURE CARCERARIE, AL BILANCIO DELLA CASSA DELLE AMMENDE PER LE SPESE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DEL CONSIGLIO DI AIUTO SOCIALE NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA PENITENZIARIA E POST-PENITENZIARIA (5.7.1.-10.1.9.)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
			CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
2214	2214	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA,VITTIME DEL DOVERE.SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO.SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. (5.1.3.-3.3.1.) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS	>>	>>	>>	>>
			CP	2.200.000.000	2.200.000.000	-500.000.000	1.700.000.000
			CS	2.200.000.000	2.200.000.000	-500.000.000	1.700.000.000
2216	2216	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO.	RS	>>	207.815.000	-207.815.000	>>
			CP	263.000.000	263.000.000	>>	263.000.000

		(5.1.3.-10.1.9.)	CS	263.000.000	470.815.000	-207.815.000	263.000.000
2217	2217	PREMI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER SEGNALATI,PARTICOLARI SERVIZI DI ISTITUTO.	RS	>>	40.000	-40.000	>>
		(5.1.3.-10.1.9.)	CP	60.000.000	60.000.000	>>	60.000.000
			CS	60.000.000	60.040.000	-40.000	60.000.000
2218	<<	SOMMA OCCORRENTE PER LA REGOLAZIONE DI SPESE RELATIVE ALL'ASSISTENZA ED AL MANTENIMENTO DI DETENUTI	RS	>>	586.859.000	-586.859.000	>>
		TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE, RELATIVE AD ESERCIZI PREGRESSI	CP	>>	>>	>>	SOPPRESSO
		(5.1.5.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	CS	>>	586.859.000	-586.859.000	SOPPRESSO

NOTE AI CAPITOLI

2205 PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 18

2207 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA PER CESSAZIONE DELL'ONERE RECATO DALLA LEGGE 23 MARZO 1990, N. 61 CONCERNENTE: PROROGA ED AUMENTO DEL CONTRIBUTO AL CENTRO NAZIONALE DI PREVENZIONE E DIFESA SOCIALE DI MILANO, ASSOCIAZIONE DOTATA DI STATUTO CONSULTIVO DEL CONSIGLIO ECONOMICO E SOCIALE DELLE NAZIONI UNITE

2214 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE:

- LEGGE 20 OTTOBRE 1990, N. 302 CONCERNENTE NORME A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA L. 2.000.000.000-
- IN RELAZIONE ALLA LEGGE 14 AGOSTO 1991, N. 280 CONCERNENTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA LEGGE 3 GIUGNO 1981, N. 308, RECANTE NORME IN FAVORE DEI MILITARI DI LEVA E DI CARRIERA APPARTENENTI ALLE FORZE ARMATE, AI CORPI ARMATI ED AI CORPI MILITARMENTE ORDINATI, INFORTUNATI O CADUTI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO E DEI LORO SUPERSTITI L. 1.500.000.000+

L. 500.000.000-

2218 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

050/18/19/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR		DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
2219	2219	SOMMA DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ELABORATI DAI COMUNI DELLE REGIONI MERIDIONALI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLA DELINQUENZA E DI RISOCIALIZZAZIONE NELL'AREA PENALE MINORILE (5.5.4.-3.3.1.)	RS	>>	10.000.000.000	-10.000.000.000	>>
			CP	10.000.000.000	10.000.000.000	>>	10.000.000.000
			CS	10.000.000.000	20.000.000.000	-10.000.000.000	10.000.000.000
			RS	22.240.000.000	90.987.888.000	-69.687.888.000	21.300.000.000
			CP	63.223.000.000	63.652.992.000	-1.019.992.000	62.633.000.000
			CS	66.723.000.000	133.249.469.000	-67.116.469.000	66.133.000.000
		TOTALE DELLA RUBRICA 3	RS	97.240.000.000	405.407.731.000	-295.770.008.000	109.637.723.000
			CP	2.364.319.313.000	2.467.527.600.000	260.624.400.000	2.728.152.000.000
			CS	2.398.098.093.000	2.763.094.992.000	-23.623.992.000	2.739.471.000.000
		TOTALE DEL TITOLO 1	RS	149.456.760.000	1.124.636.181.000	-748.148.912.000	376.487.269.000
			CP	5.177.044.019.000	5.788.098.217.000	182.532.283.000	5.970.630.500.000
			CS	5.224.588.559.000	6.533.434.524.000	-515.131.024.000	6.018.303.500.000

NOTE AI CAPITOLI

050/18/20/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI					
		CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO					
7001	7001	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI DESTINATI ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE NONCHE' AGLI UFFICI GIUDIZIARI ED ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (10.4.1.-8.4.2.) (VEDI NOTA)	RS	125.000.000.000	205.190.275.000	-145.190.275.000	60.000.000.000
			CP	54.500.000.000	57.440.892.000	7.559.108.000	65.000.000.000
			CS	94.500.000.000	202.631.000.000	-112.631.000.000	90.000.000.000
7003	7003	SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE, IMPIANTI E INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI (10.4.1.-3.2.1.) (VEDI NOTA)	RS	26.000.000.000	39.900.116.000	-25.900.116.000	14.000.000.000
			CP	17.450.000.000	18.511.384.000	-8.511.384.000	10.000.000.000
			CS	28.000.000.000	44.411.000.000	-31.411.000.000	13.000.000.000
7004	7004	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI E INTERVENTI CONNESSI, PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (10.4.1.-3.3.1.) (VEDI NOTA)	RS	5.000.000.000	5.489.622.000	-2.489.622.000	3.000.000.000
			CP	5.000.000.000	15.000.000.000	10.000.000.000	25.000.000.000
			CS	7.000.000.000	17.489.000.000	10.511.000.000	28.000.000.000
7005	7005	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI (10.9.9.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS	30.000.000.000	87.471.096.000	-66.471.096.000	21.000.000 000
			CP	34.440.000.000	35.540.000.000	-7.540.000.000	28.000.000.000
			CS	50.000.000.000	102.011.000.000	-68.011.000.000	34.000.000.000
7006	7006	SPESE PER L'ACQUISTO, L'ADATTAMENTO, LA MANUTENZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 26 GIUGNO 1990, N. 162 (10.4.1.-8.4.2.)	RS	>>	28.000.000.000	-18.000.000.000	10.000.000.000
			CP	>>	>>	>>	>>
			CS	>>	18.000.000.000	-8.000.000.000	10.000.000.000
			RS	186.000.000.000	366.051.109.000	-258.051.109.000	108.000.000.000
			CP	111.390.000.000	126.492.276.000	1.507.724.000	128.000.000.000
			CS	179.500.000.000	384.542.000.000	-209.542.000.000	175.000.000.000
		CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO					

		STATO					
7010	7010	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'ARREDAMENTO DI NUOVI UFFICI, ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE UTILI ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE NONCHE' AGLI UFFICI GIUDIZIARI COMPRESE LE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA ED ALLA AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA (11.9.9.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS	28.000.000.000	100.093.778.000	-70.093.778.000	30.000.000.000
			CP	80.500.000.000	82.700.000.000	-27.700.000.000	55.000.000.000
			CS	98.500.000.000	152.793.000.000	-94.793.000.000	58.000.000.000
7011	<<	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, ATTREZZATURE E SERVIZI, PER LA PREDISPOSIZIONE DI STRUTTURE E PER OGNI ALTRO INTERVENTO URGENTE PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELLA PROCEDURA PENALE. (11.9.9.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS	>>	980.000	-980.000	>>
			CP	>>	103.149.000	-103.149.000	SOPPRESSO
			CS	>>	104.129.000	-104.129.000	SOPPRESSO
7012	<<	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, PER LA PREDISPOSIZIONE DI STRUTTURE E PER OGNI ALTRO INTERVENTO PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA E GIUDIZIARIA CENTRALE E PERIFERICA, ANCHE IN RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELLA PROCEDURA PENALE (11.9.1.-3.9.0.) (VEDI NOTA)	RS	>>	185.487.000	-185.487.000	>>
			CP	>>	>>	>>	SOPPRESSO
			CS	>>	185.487.000	-185.487.000	SOPPRESSO

NOTE AI CAPITOLI

7001 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 2) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE	L.	10.500.000.000+
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 125 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOLA	L.	200.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 126 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORRE ANNUNZIATA	L.	800.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 127 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOCERA INFERIORE	L.	200.000.000-
- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO	L.	3.520.892.000-
- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE	L.	1.780.000.000+
	L.	7.559.108.000+

7003 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 3) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE	L.	8.000.000.000-
- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO	L.	261.384.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 125 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOLA	L.	300.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 126 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORRE ANNUNZIATA	L.	200.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 127 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOCERA INFERIORE	L.	300.000.000-
- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE	L.	550.000.000+
	L.	8.511.384.000-

7004 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO	L.	41.064.000-
- IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ESIGENZE DERIVANTI DALL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE RELATIVE AD IMPIANTI SANITARI, DI ALLARME E DI APPARECCHI DI CONTROLLO	L.	10.041.064.000+
	L.	10.000.000.000+

7005 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :

- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 5)

050/18/21/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
7013	7013	SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (11.9.9.-3.1.0.) (VEDI NOTA)	RS	30.000.000.000	119.100.603.000	-39.100.603.000	80.000.000.000
			CP	62.180.000.000	62.880.000.000	-62.880.000.000	>>
			CS	75.000.000.000	101.980.000.000	-51.980.000.000	50.000.000.000
			RS	58.000.000.000	219.380.848.000	-109.380.848.000	110.000.000.000
			CP	142.680.000.000	145.683.149.000	-90.683.149.000	55.000.000.000
			CS	173.500.000.000	255.062.616.000	-147.062.616.000	108.000.000.000
		TOTALE DELLA RUBRICA 1	RS	244.000.000.000	585.431.957.000	-367.431.957.000	218.000.000.000
			CP	254.070.000.000	272.175.425.000	-89.175.425.000	183.000.000.000
			CS	353.000.000.000	639.604.616.000	-356.604.616.000	283.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

[SEGUE] CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE L. 6.000.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 125 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOLA L. 500.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 126 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORRE ANNUNZIATA L. 300.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 127 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOCERA INFERIORE L. 300.000.000-
- IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE L. 440.000.000-

L. 7.540.000.000-

7010 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :
- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 1 COMMA2) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE L. 3.915.000.000-
- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 2) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE L. 2.500.000.000+
- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 3) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE L. 47.900.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 125 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOLA L. 700.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 126 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORRE ANNUNZIATA L. 500.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 127 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOCERA INFERIORE L. 1.000.000.000-
- IN RELAZIONE ALLE MAGGIORI ESIGENZE DERIVANTI,TRA L'ALTRO, DALL'APERTURA DI NUOVI ISTITUTI PENITENZIARI L. 23.815.000.000+

L. 27.700.000.000-

7011 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO

7012 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI

7013 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :
- DECRETO-LEGGE 26 MARZO 1990, N. 64 (ART. 1 COMMA2) CONCERNENTE: INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI RIFORMA DEL PROCESSO PENALE L. 62.180.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 125 CONCERNENTE:

050/18/22/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA					
		CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
7051	7051	CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI COMUNI PER COSTRUZIONI, RICOSTRUZIONI, SOPRAELEVAZIONI, AMPLIAMENTI O RESTAURI GENERALI DI EDIFICI GIUDIZIARI (12.5.1.-8.4.1.) (VEDI NOTA)	RS	11.000.000.000	12.068.529.000	-6.068.529.000	6.000.000.000
			CP	3.500.000.000	3.564.042.000	-564.042.000	3.000.000.000
			CS	10.000.000.000	9.632.000.000	-5.632.000.000	4.000.000.000
			RS	11.000.000.000	12.068.529.000	-6.068.529.000	6.000.000.000
			CP	3.500.000.000	3.564.042.000	-564.042.000	3.000.000.000
			CS	10.000.000.000	9.632.000.000	-5.632.000.000	4.000.000.000
		TOTALE DELLA RUBRICA 2	RS	11.000.000.000	12.068.529.000	-6.068.529.000	6.000.000.000
			CP	3.500.000.000	3.564.042.000	-564.042.000	3.000.000.000
			CS	10.000.000.000	9.632.000.000	-5.632.000.000	4.000.000.000
		TOTALE DEL TITOLO 2	RS	255.000.000.000	597.500.486.000	-373.500.486.000	224.000.000.000
			CP	257.570.000.000	275.739.467.000	-89.739.467.000	186.000.000.000
			CS	363.000.000.000	649.236.616.000	-362.236.616.000	287.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

(SEGUE) ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOLA L. 300.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 126 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORRE ANNUNZIATA L. 200.000.000-
- -LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 127 CONCERNENTE: ISTITUZIONE DEL TRIBUNALE ORDINARIO E DELLA PRETURA CIRCONDARIALE DI NOCERA INFERIORE L. 200.000.000-

L. 62.880.000.000-

IL CAPITOLO SI CONSERVA PER LA GESTIONE DEI RESIDUI

7051 VARIAZIONE COSI' RISULTANTE :
- IN RELAZIONE ALLA ELIMINAZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI ISCRITTI IN BILANCIO L. 64.042.000-
- IN RELAZIONE ALLO STATO DEGLI IMPEGNI L. 500.000.000-

L. 564.042.000-

PAGINA BIANCA

R I A S S U N T I

050/22/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIASSUNTO					
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE					
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	RS	380.760.000	1.302.662.000	-1.302.662.000	>>
	CP	18.877.000	2.118.877.000	-2.099.877.000	19.000.000
	CS	378.637.000	2.478.637.000	-2.459.637.000	19.000.000
	RS	380.760.000	1.302.662.000	-1.302.662.000	>>
	CP	18.877.000	2.118.877.000	-2.099.877.000	19.000.000
	CS	378.637.000	2.478.637.000	-2.459.637.000	19.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE I	RS	380.760.000	1.302.662.000	-1.302.662.000	>>
	CP	18.877.000	2.118.877.000	-2.099.877.000	19.000.000
	CS	378.637.000	2.478.637.000	-2.459.637.000	19.000.000
SEZIONE III - GIUSTIZIA					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	2.448.000.000	56.742.615.000	-53.599.615.000	3.143.000.000
	CP	51.651.100.000	85.609.341.000	-31.943.341.000	53.666.000.000
	CS	53.781.100.000	139.227.621.000	-82.861.621.000	56.366.000.000
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	RS	10.020.000.000	83.575.170.000	-77.375.170.000	6.200.000.000
	CP	2.107.819.000.000	2.491.514.829.000	7.225.171.000	2.498.740.000.000
	CS	2.115.083.000.000	2.568.889.545.000	-67.025.545.000	2.501.864.000.000

050/22/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA.1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	RS	4.500.000.000	36.870.487.000	-30.570.487.000	6.300.000.000
	CP	1.561.900.000.000	1.582.532.000.000	196.816.000.000	1.779.348.000.000
	CS	1.562.000 000.000	1.613 000.309.000	166 847.691.000	1.779.848.000.000
	RS	16.968.000.000	177.188.272.000	-161.545.272.000	15.643.000.000
	CP	3.721.370.100.000	4.159.656.170.000	172.097.830.000	4.331.754.000.000
	CS	3.730.864.100.000	4.321.117.475.000	16.960.525.000	4.338.078.000.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	6.300.000.000	14.342.845.000	-7.842 845.000	6.500.000.000
	CP	27.350.000.000	31.350.000.000	-4.000.000.000	27.350.000.000
	CS	28 030.000.000	39.192.593.000	-10.962.593.000	28.230.000.000
	RS	6.300.000.000	14.342.845.000	-7.842.845.000	6.500.000.000
	CP	27.350 000.000	31.350.000.000	-4.000.000.000	27.350 000.000
	CS	28.030 000.000	39.192.593.000	-10.962.593.000	28.230.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	3.533.000.000	15.601.233.000	-4.058.233.000	11.543.000.000
	CP	23.874.607 000	26.039.607.000	-3.948 607.000	22.091.000.000
	CS	24.577.607.000	30.111.492.000	-7.315.492.000	22.796.000.000
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	RS	10.595.000.000	389.181.430.000	-200.957.884.000	188.223.546.000
	CP	438.271.122.000	468.211.122.000	-19.138.622.000	449.072.500.000
	CS	439.275.122.000	667.515.946.000	-202.323.446.000	465.192.500.000

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	RS	70.500.000.000	277.549.356.000	-195.511.633.000	82.037.723.000
	CP	739.196.313.000	821.342.608.000	64.828.392.000	886.171.000.000
	CS	769.375.093.000	1.016.845.214.000	-123.355.214.000	893.490.000.000
	RS	84.628.000.000	682.332.019.000	-400.527.750.000	281.804.269.000
	CP	1.201.342.042.000	1.315.593.337.000	41.741.163.000	1.357.334.500.000
	CS	1.233.227.822.000	1.714.472.652.000	-332.994.152.000	1.381.478.500.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	240.000.000	2.064.863.000	-1.024.863.000	1.040.000.000
	CP	2.755.000.000	7.617.968.000	-4.862.968.000	2.755.000.000
	CS	2.755.000.000	8.642.698.000	-5.387.698.000	3.255.000.000
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	RS	18.500.000.000	154.270.303.000	-104.270.303.000	50.000.000.000
	CP	160.785.000.000	200.335.000.000	-12.550.000.000	187.785.000.000
	CS	162.310.000.000	304.560.000.000	-104.450.000.000	200.110.000.000
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	RS	22.200.000.000	70.734.535.000	-49.734.535.000	21.000.000.000
	CP	60.500.000.000	60.929.992.000	-929.992.000	60.000.000.000
	CS	64.000.000.000	110.573.381.000	-47.073.381.000	63.500.000.000
	RS	40.940.000.000	227.069.701.000	-155.029.701.000	72.040.000.000
	CP	224.040.000.000	268.882.960.000	-18.342.960.000	250.540.000.000
	CS	229.065.000.000	423.776.079.000	-156.911.079.000	266.865.000.000

050/22/4

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	200.000.000	2.147.329.000	-1.947.329.000	200.000.000
	CP	200.000.000	7.773.873.000	-6.773.873.000	1.000.000.000
	CS	300.000.000	9.721.000.000	-8.721.000.000	1.000.000.000
	RS	200.000.000	2.147.329.000	-1.947.329.000	200.000.000
	CP	200.000.000	7.773.873.000	-6.773.873.000	1.000.000.000
	CS	300.000.000	9.721.000.000	-8.721.000.000	1.000.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 3	RS	149.036.000.000	1.103.080.166.000	-726.892.897.000	376.187.269.000
	CP	5.174.302.142.000	5.783.256.340.000	184.722.160.000	5.967.978.500.000
	CS	5.221.486.922.000	6.508.279.799.000	-492.628.299.000	6.015.651.500.000

050/22/5

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA					
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	RS	40.000.000	20.253.353.000	-19.953.353.000	300.000.000
	CP	2.723.000.000	2.723.000.000	-90.000.000	2.633.000.000
	CS	2.723.000.000	22.676.088.000	-20.043.088.000	2.633.000.000
	RS	40.000.000	20.253.353.000	-19.953.353.000	300.000.000
	CP	2.723.000.000	2.723.000.000	-90.000.000	2.633.000.000
	CS	2.723.000.000	22.676.088.000	-20.043.088.000	2.633.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 10	RS	40.000.000	20.253.353.000	-19.953.353.000	300.000.000
	CP	2.723.000.000	2.723.000.000	-90.000.000	2.633.000.000
	CS	2.723.000.000	22.676.088.000	-20.043.088.000	2.633.000.000
TOTALE DEL TITOLO 1	RS	149.456.760.000	1.124.636.181.000	-748.148.912.000	376.487.269.000
	CP	5.177.044.019.000	5.788.098.217.000	182.532.283.000	5.970.630.500.000
	CS	5.224.588.559.000	6.533.434.524.000	-515.131.024.000	6.018.303.500.000

050/22/6

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
SEZIONE III - GIUSTIZIA					
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	61.000.000.000	132.860.834.000	-94.860.834.000	38.000.000.000
	CP	56.890.000.000	69.051.384.000	-6.051.384.000	63.000.000.000
	CS	85.000.000.000	163.911.000.000	-88.911.000.000	75.000.000.000
	RS	61.000.000.000	132.860.834.000	-94.860.834.000	38.000.000.000
	CP	56.890.000.000	69.051.384.000	-6.051.384.000	63.000.000.000
	CS	85.000.000.000	163.911.000.000	-88.911.000.000	75.000.000.000
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	58.000.000.000	219.380.848.000	-109.380.848.000	110.000.000.000
	CP	142.680.000.000	145.683.149.000	-90.683.149.000	55.000.000.000
	CS	173.500.000.000	255.062.616.000	-147.062.616.000	108.000.000.000
	RS	58.000.000.000	219.380.848.000	-109.380.848.000	110.000.000.000
	CP	142.680.000.000	145.683.149.000	-90.683.149.000	55.000.000.000
	CS	173.500.000.000	255.062.616.000	-147.062.616.000	108.000.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 3	RS	119.000.000.000	352.241.682.000	-204.241.682.000	148.000.000.000
	CP	199.570.000.000	214.734.533.000	-96.734.533.000	118.000.000.000
	CS	258.500.000.000	418.973.616.000	-235.973.616.000	183.000.000.000

050/22/7

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
SEZIONE VIII - EDILIZIA					
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI	RS	125.000.000.000	233.190.275.000	-163.190.275.000	70.000.000.000
	CP	54.500.000.000	57.440.892.000	7.559.108.000	65.000.000.000
	CS	94.500.000.000	220.631.000.000	-120.631.000.000	100.000.000.000
	RS	125.000.000.000	233.190.275.000	-163.190.275.000	70.000.000.000
	CP	54.500.000.000	57.440.892.000	7.559.108.000	65.000.000.000
	CS	94.500.000.000	220.631.000.000	-120.631.000.000	100.000.000.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	RS	11.000.000.000	12.068.529.000	-6.068.529.000	6.000.000.000
	CP	3.500.000.000	3.564.042.000	-564.042.000	3.000.000.000
	CS	10.000.000.000	9.632.000.000	-5.632.000.000	4.000.000.000
	RS	11.000.000.000	12.068.529.000	-6.068.529.000	6.000.000.000
	CP	3.500.000.000	3.564.042.000	-564.042.000	3.000.000.000
	CS	10.000.000.000	9.632.000.000	-5.632.000.000	4.000.000.000
TOTALE DELLA SEZIONE 8	RS	136.000.000.000	245.258.804.000	-169.258.804.000	76.000.000.000
	CP	58.000.000.000	61.004.934.000	6.995.066.000	68.000.000.000
	CS	104.500.000.000	230.263.000.000	-126.263.000.000	104.000.000.000
TOTALE DEL TITOLO 2	RS	255.000.000.000	597.500.486.000	-373.500.486.000	224.000.000.000
	CP	257.570.000.000	275.739.467.000	-89.739.467.000	186.000.000.000
	CS	363.000.000.000	649.236.616.000	-362.236.616.000	287.000.000.000

050/24/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIASSUNTO PER SEZIONI					
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE					
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	380.760.000	1.302.662.000	-1.302.662.000	>>
	CP	18.877.000	2.118.877.000	-2.099.877.000	19.000.000
	CS	378.637.000	2.478.637.000	-2.459.637.000	19.000.000
	RS	380.760.000	1.302.662.000	-1.302.662.000	>>
	CP	18.877.000	2.118.877.000	-2.099.877.000	19.000.000
	CS	378.637.000	2.478.637.000	-2.459.637.000	19.000.000
SEZIONE III - GIUSTIZIA					
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	149.036.000.000	1.103.080.166.000	-726.892.897.000	376.187.269.000
	CP	5.174.302.142.000	5.783.256.340.000	184.722.160.000	5.967.978.500.000
	CS	5.221.486.922.000	6.508.279.799.000	-492.628.299.000	6.015.651.500.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	119.000.000.000	352.241.682.000	-204.241.682.000	148.000.000.000
	CP	199.570.000.000	214.734.533.000	-96.734.533.000	118.000.000.000
	CS	258.500.000.000	418.973.616.000	-235.973.616.000	183.000.000.000
	RS	268.036.000.000	1.455.321.848.000	-931.134.579.000	524.187.269.000
	CP	5.373.872.142.000	5.997.990.873.000	87.987.627.000	6.085.978.500.000
	CS	5.479.986.922.000	6.927.253.415.000	-728.601.915.000	6.198.651.500.000

050/24/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
SEZIONE VIII - EDILIZIA					
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	136.000.000.000	245.258.804.000	-169.258.804.000	76.000.000.000
	CP	58.000.000.000	61.004.934.000	6.995.066.000	68.000.000.000
	CS	104.500.000.000	230.263.000.000	-126.263.000.000	104.000.000.000
	RS	136.000.000.000	245.258.804.000	-169.258.804.000	76.000.000.000
	CP	58.000.000.000	61.004.934.000	6.995.066.000	68.000.000.000
	CS	104.500.000.000	230.263.000.000	-126.263.000.000	104.000.000.000
SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA					
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	40.000.000	20.253.353.000	-19.953.353.000	300.000.000
	CP	2.723.000.000	2.723.000.000	-90.000.000	2.633.000.000
	CS	2.723.000.000	22.676.088.000	-20.043.088.000	2.633.000.000
	RS	40.000.000	20.253.353.000	-19.953.353.000	300.000.000
	CP	2.723.000.000	2.723.000.000	-90.000.000	2.633.000.000
	CS	2.723.000.000	22.676.088.000	-20.043.088.000	2.633.000.000

050/26/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
SEZIONE III - GIUSTIZIA	RS	16.968.000.000	177.188.272.000	-161.545.272.000	15.643.000.000
	CP	3.721.370.100.000	4.159.656.170.000	172.097.830.000	4.331.754.000.000
	CS	3.730.864.100.000	4.321.117.475.000	16.960.525.000	4.338.078.000.000
	RS	16.968.000.000	177.188.272.000	-161.545.272.000	15.643.000.000
	CP	3.721.370.100.000	4.159.656.170.000	172.097.830.000	4.331.754.000.000
	CS	3.730.864.100.000	4.321.117.475.000	16.960.525.000	4.338.078.000.000
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA					
SEZIONE III - GIUSTIZIA	RS	6.300.000.000	14.342.845.000	-7.842.845.000	6.500.000.000
	CP	27.350.000.000	31.350.000.000	-4.000.000.000	27.350.000.000
	CS	28.030.000.000	39.192.593.000	-10.962.593.000	28.230.000.000
	RS	6.300.000.000	14.342.845.000	-7.842.845.000	6.500.000.000
	CP	27.350.000.000	31.350.000.000	-4.000.000.000	27.350.000.000
	CS	28.030.000.000	39.192.593.000	-10.962.593.000	28.230.000.000
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE	RS	380.760.000	1.302.662.000	-1.302.662.000	>>
	CP	18.877.000	2.118.877.000	-2.099.877.000	19.000.000
	CS	378.637.000	2.478.637.000	-2.459.637.000	19.000.000

050/26/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
SEZIONE III - GIUSTIZIA	RS	84.628.000.000	682.332.019.000	-400.527.750.000	281.804.269.000
	CP	1.201.342.042.000	1.315.593.337.000	41.741.163.000	1.357.334.500.000
	CS	1.233.227.822.000	1.714.472.652.000	-332.994.152.000	1.381.478.500.000
	RS	85.008.760.000	683.634.681.000	-401.830.412.000	281.804.269.000
	CP	1.201.360.919.000	1.317.712.214.000	39.641.286.000	1.357.353.500.000
	CS	1.233.606.459.000	1.716.951.289.000	-335.453.789.000	1.381.497.500.000
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI					
SEZIONE III - GIUSTIZIA	RS	40.940.000.000	227.069.701.000	-155.029.701.000	72.040.000.000
	CP	224.040.000.000	268.882.960.000	-18.342.960.000	250.540.000.000
	CS	229.065.000.000	423.776.079.000	-156.911.079.000	266.865.000.000
SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA	RS	40.000.000	20.253.353.000	-19.953.353.000	300.000.000
	CP	2.723.000.000	2.723.000.000	-90.000.000	2.633.000.000
	CS	2.723.000.000	22.676.088.000	-20.043.088.000	2.633.000.000
	RS	40.980.000.000	247.323.054.000	-174.983.054.000	72.340.000.000
	CP	226.763.000.000	271.605.960.000	-18.432.960.000	253.173.000.000
	CS	231.788.000.000	446.452.167.000	-176.954.167.000	269.498.000.000
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
SEZIONE III - GIUSTIZIA	RS	200.000.000	2.147.329.000	-1.947.329.000	200.000.000
	CP	200.000.000	7.773.873.000	-6.773.873.000	1.000.000.000
	CS	300.000.000	9.721.000.000	-8.721.000.000	1.000.000.000
	RS	200.000.000	2.147.329.000	-1.947.329.000	200.000.000
	CP	200.000.000	7.773.873.000	-6.773.873.000	1.000.000.000
	CS	300.000.000	9.721.000.000	-8.721.000.000	1.000.000.000

050/26/3

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO					
SEZIONE III - GIUSTIZIA	RS	61.000.000.000	132.860.834.000	-94.860.834.000	38.000.000.000
	CP	56.890.000.000	69.051.384.000	-6.051.384.000	63.000.000.000
	CS	85.000.000.000	163.911.000.000	-88.911.000.000	75.000.000.000
SEZIONE VIII - EDILIZIA	RS	125.000.000.000	233.190.275.000	-163.190.275.000	70.000.000.000
	CP	54.500.000.000	57.440.892.000	7.559.108.000	65.000.000.000
	CS	94.500.000.000	220.631.000.000	-120.631.000.000	100.000.000.000
	RS	186.000.000.000	366.051.109.000	-258.051.109.000	108.000.000.000
	CP	111.390.000.000	126.492.276.000	1.507.724.000	128.000.000.000
	CS	179.500.000.000	384.542.000.000	-209.542.000.000	175.000.000.000
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO					
SEZIONE III - GIUSTIZIA	RS	58.000.000.000	219.380.848.000	-109.380.848.000	110.000.000.000
	CP	142.680.000.000	145.683.149.000	-90.683.149.000	55.000.000.000
	CS	173.500.000.000	255.062.616.000	-147.062.616.000	108.000.000.000
	RS	58.000.000.000	219.380.848.000	-109.380.848.000	110.000.000.000
	CP	142.680.000.000	145.683.149.000	-90.683.149.000	55.000.000.000
	CS	173.500.000.000	255.062.616.000	-147.062.616.000	108.000.000.000

050/26/4

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI					
SEZIONE VIII - EDILIZIA	RS	11.000.000.000	12.068.529.000	-6.068.529.000	6.000.000.000
	CP	3.500.000.000	3.564.042.000	-564.042.000	3.000.000.000
	CS	10.000.000.000	9.632.000.000	-5.632.000.000	4.000.000.000
	RS	11.000.000.000	12.068.529.000	-6.068.529.000	6.000.000.000
	CP	3.500.000.000	3.564.042.000	-564.042.000	3.000.000.000
	CS	10.000.000.000	9.632.000.000	-5.632.000.000	4.000.000.000

050/28/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIASSUNTO PER RUBRICHE					
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI					
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	12.721.000.000	90.898.885.000	-68.472.885.000	22.426.000.000
	CP	105.830.707.000	158.390.789.000	-51.528.789.000	106.862.000.000
	CS	109.443.707.000	226.895.404.000	-115.248.404.000	111.647.000.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	244.000.000.000	585.431.957.000	-367.431.957.000	218.000.000.000
	CP	254.070.000.000	272.175.425.000	-89.175.425.000	183.000.000.000
	CS	353.000.000.000	639.604.616.000	-356.604.616.000	283.000.000.000
	RS	256.721.000.000	676.330.842.000	-435.904.842.000	240.426.000.000
	CP	359.900.707.000	430.566.214.000	-140.704.214.000	289.862.000.000
	CS	462.443.707.000	866.500.020.000	-471.853.020.000	394.647.000.000
RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA					
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	39.495.760.000	628.329.565.000	-383.906.019.000	244.423.546.000
	CP	2.706.893.999.000	3.162.179.828.000	-26.563.328.000	3.135.616.500.000
	CS	2.717.046.759.000	3.543.444.128.000	-376.258.628.000	3.167.185.500.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	11.000.000.000	12.068.529.000	-6.068.529.000	6.000.000.000
	CP	3.500.000.000	3.564.042.000	-564.042.000	3.000.000.000
	CS	10.000.000.000	9.632.000.000	-5.632.000.000	4.000.000.000
	RS	50.495.760.000	640.398.094.000	-389.974.548.000	250.423.546.000
	CP	2.710.393.999.000	3.165.743.870.000	-27.127.370.000	3.138.616.500.000
	CS	2.727.046.759.000	3.553.076.128.000	-381.890.628.000	3.171.185.500.000

050/28/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RUBRICA 3 - AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA					
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	97.240.000.000	405.407.731.000	-295.770.008.000	109.637.723.000
	CP	2.364.319.313.000	2.467.527.600.000	260.624.400.000	2.728.152.000.000
	CS	2.398.098.093.000	2.763.094.992.000	-23.623.992.000	2.739.471.000.000
	RS	97.240.000.000	405.407.731.000	-295.770.008.000	109.637.723.000
	CP	2.364.319.313.000	2.467.527.600.000	260.624.400.000	2.728.152.000.000
	CS	2.398.098.093.000	2.763.094.992.000	-23.623.992.000	2.739.471.000.000

050/30/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIEPILOGO					
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	149.456.760.000	1.124.636.181.000	-748.148.912.000	376.487.269.000
	CP	5.177.044.019.000	5.788.098.217.000	182.532.283.000	5.970.630.500.000
	CS	5.224.588.559.000	6.533.434.524.000	-515.131.024.000	6.018.303.500.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	255.000.000.000	597.500.486.000	-373.500.486.000	224.000.000.000
	CP	257.570.000.000	275.739.467.000	-89.739.467.000	186.000.000.000
	CS	363.000.000.000	649.236.616.000	-362.236.616.000	287.000.000.000
	RS	404.456.760.000	1.722.136.667.000	-1.121.649.398.000	600.487.269.000
	CP	5.434.614.019.000	6.063.837.684.000	92.792.816.000	6.156.630.500.000
	CS	5.587.588.559.000	7.182.671.140.000	-877.367.640.000	6.305.303.500.000

PAGINA BIANCA

A L L E G A T I

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	
02.00.00.	CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	
02.01.00.	MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO	
02.01.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1001
02.01.02.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1002
02.01.13.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1027
02.01.14.	RITENUTE ERARIALI	1028
02.02.00.	PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)	
02.02.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1013 1497 1995
02.02.02.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1005 1020 1504 2004
02.02.03.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	1022 1505 2005
02.02.04.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1018 1503 2003
02.02.07.	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	1004
02.02.08.	ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	1003
02.02.09.	ALTRE INDENNITA'	1019 1502 1507 2010
02.02.10.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	1006 1021
02.02.11.	INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	1025
02.02.12.	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	1031
02.02.13.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1014 1024 1498 1514 1996 2011
02.02.14.	RITENUTE ERARIALI	1015 1030 1499 1997
02.03.00.	MAGISTRATI	
02.03.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1010 1494

050/32/2

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
02.03.09.	ALTRE INDENNITA'	1506 1512
02.03.13.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1011 1495
02.03.14.	RITENUTE ERARIALI	1012 1496
02.09.00.	FORZE DI POLIZIA	
02.09.01.	STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	1998
02.09.02.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	2007
02.09.03.	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	2008
02.09.09.	ALTRE INDENNITA'	2009
02.09.13.	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1999
02.09.14.	RITENUTE ERARIALI	2000
03.00.00.	CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	
03.03.00.	INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.	1072
03.04.00.	ALTRI TRATTAMENTI	1073 1074
04.00.00.	CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
04.01.00.	ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO	
04.01.01.	PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1081 1101 1594
04.01.02.	CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	1586 1591 2093
04.01.03.	MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	1100 1592 2087
04.01.05.	CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	2089
04.01.06.	ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	2083
04.01.08.	FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	2105
04.01.09.	ALTRE	1602 2116
04.02.00.	SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI	
04.02.01.	FITTO	1105 1597 2084

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
04.02.02.	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	1098 1588 2085
04.03.00.	ACQUISTO SERVIZI	
04.03.01.	POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	1099 1599 2095
04.03.02.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1094 1095 1112
04.03.04.	COMPENSI PER INCARICHI SPECIALI	1093 1581 1582 1583 1593
04.03.05.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	1096
04.03.06.	SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1097 2081 2102 2120
04.03.08.	STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	1107 1114
04.03.09.	ALTRE	1109 1115 1595
04.04.00.	SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI	1598 1605 2094
04.09.00.	ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI	
04.09.01.	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1082 1603 2080
04.09.02.	SPESE CASUALI	1102
04.09.03.	SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	1111 1587 2091 2092
04.09.04.	SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	1104
04.09.05.	RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	1584 2082 2086 2098 2101
04.09.08.	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	1106
04.09.09.	ALTRE	1589 2088 2090 2121
04.09.10.	SPESE DI PUBBLICITA'	1108
05.00.00.	CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	
05.01.00.	ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI	
05.01.03.	PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	1201 1703 2214 2216 2217
05.01.04.	ASSISTENZA GRATUITA DIRETTA	2204 2205
05.01.05.	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	1204 1702 2206

ALLEGATO N. 1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
05.01.06.	EQUO INDENNIZZO	1202 2202
05.01.09.	ALTRI	2209
05.05.00.	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	
05.05.04.	ASSISTENZA SOCIALE E BENEFICENZA	2219
05.05.09.	ALTRI	1701 2201
05.06.00.	AGLI ORGANISMI PREVIDENZIALI	
05.06.09.	ALTRI	1203
05.07.00.	AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	
05.07.01.	ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	2203 2210
07.00.00.	CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	
07.03.00.	ALTRE POSTE CORRETTIVE	1771
09.00.00.	CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	
09.04.00.	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	1291
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
10.00.00.	CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
10.04.00.	EDILIZIA	
10.04.01.	INVESTIMENTI FISSI LORDI	7001 7003 7004 7006
10.09.00.	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI	
10.09.09.	ALTRE	7005
11.00.00.	CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	
11.09.00.	OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI	
11.09.09.	ALTRI	7010 7013

050/32/5

ALLEGATO N.1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
12.00.00.	CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	
12.05.00.	ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	
12.05.01.	AIUTI ALL' INVESTIMENTO	7051

050/34/1

ALLEGATO N.2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE FUNZIONALE

	CODICE FUNZIONALE	NUMERO DEI CAPITOLI
01.00.00.	SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE	
01.02.00.	ORGANI E SERVIZI GENERALI DELLO STATO	
01.02.09.	ALTRI	1581 1582
03.00.00.	SEZIONE III - GIUSTIZIA	
03.01.00.	SPESE COMUNI	1001 1002 1003 1004 1005 1006 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1018 1019 1020 1021 1022 1024 1027 1028 1030 1072 1073 1081 1082 1093 1094 1095 1096 1097 1098 1099 1100 1101 1102 1104 1105 1106 1107 1108 1109 1111 1112 1114 1115 1201 1202 1203 1204 1291 7005 7010 7013
03.02.00.	AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	
03.02.01.	SERVIZI GENERALI	1025 1031 1494 1495 1496 1497 1498 1499 1502 1503 1504 1505 1506 1507 1512 1514 1583 1584 1586 1587 1588 1589 1591 1592 1593 1594 1595 1597 1598 1599 1602 1603 1605 1701 1702 1703 1771 7003
03.03.00.	ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA	
03.03.01.	SERVIZI GENERALI	1074 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2003 2004 2005 2007 2008 2009 2010 2011 2080 2081 2082 2083 2084 2085 2086 2087 2088 2089 2090 2091 2092 2093 2094 2095 2098 2101 2102 2105 2116 2120 2121 2201 2202 2206 2209 2214 2219 7004
08.00.00.	SEZIONE VIII - EDILIZIA	
08.04.00.	EDILIZIA DI SERVIZIO	
08.04.01.	GIUDIZIARIA	7051
08.04.02.	CARCERARIA	7001 7006
10.00.00.	SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA	
10.01.00.	ASSISTENZA SOCIALE	
10.01.01.	MATERNITA', INFANZIA E MINORI	2203
10.01.09.	ALTRE	2204 2205 2210 2216 2217

050/36/1

ALLEGATO N. 3 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR		DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
		TITOLO I - SPESE CORRENTI			
		RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI			
		CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
1104	1104	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	RS	425.000.000	17.000.000
			CP	450.000.000	18.000.000
			CS	450.000.000	18.000.000
1107	1107	SPESE PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI, STUDI,RICERCHE E PER LA PREPARAZIONE DI DOCUMENTI ED ELABORATI ; PER IL FUNZIONAMENTO E PER I COMPENSI E RIMBORSI DI SPESE DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI DI COMMISSIONI DI STUDIO E RELATIVE SEGRETERIE NOMINATE PER I LAVORI INERENTI ALL'EMANAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE.	RS	<<	<<
			CP	430.000.000	430.000.000
			CS	430.000.000	430.000.000
1114	1114	SPESE E COMPENSI PER CONSULENZE, DOCUMENTAZIONI, PUBBLICAZIONI, STAMPA, DIVULGAZIONE, INSEGNAMENTO, STUDI, RICERCHE E RELATIVI SERVIZI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA RIFORMA DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE	RS	500.000.000	50.000.000
			CP	3.000.000.000	300.000.000
			CS	3.000.000.000	300.000.000
		RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA			
		CATEGORIA V - TRASFERIMENTI			
1702	1702	CONTRIBUTO DELLO STATO A FAVORE DELL'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI GIURIDICI	RS	<<	<<
			CP	10.000.000	10.000.000
			CS	10.000.000	10.000.000
		TOTALE DEL TITOLO 1	RS	925.000.000	67.000.000
			CP	3.890.000.000	758.000.000
			CS	3.890.000.000	758.000.000
		TOTALE COMPLESSIVO	RS	925.000.000	67.000.000
			CP	3.890.000.000	758.000.000
			CS	3.890.000.000	758.000.000

Capitolo n. 1010. – *Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura in servizio presso l'Amministrazione Centrale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.*

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13ª mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992				
CARRIERA AMMINISTRATIVA						
Magistrati.						
Magistrati di Corte di Cassazione con ufficio direttivo, ovvero magistrati di Corte di cassazione	7	20	2.975.067.500	»	247.922.291	3.222.989.791
Magistrati di Corte di cassazione	8	31	3.858.821.596	»	321.568.466	4.180.390.062
Magistrati di Corte di appello	—	18	1.643.722.362	»	136.976.863	1.780.699.225
Magistrati di tribunale dopo tre anni	121	24	1.460.182.560	»	121.681.880	1.581.864.440

Capitolo n. 1010. – *Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura in servizio presso l'Amministrazione Centrale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.*

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13ª mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992				
Magistrati di tribunale	—	14	520.113.496	»	43.342.791	563.456.287
Totale ...	136	107	10.457.907.514	»	871.492.291	11.329.399.805
					Totale generale ...	11.329.399.805

Capitolo n. 1010. – *Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura in servizio presso l'Amministrazione Centrale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.*

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13ª mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992				
Indennità integrativa speciale						1.812.600.195
Oneri derivente dall'applicazione dell'articolo 2 della legge 19 febbreaio 1981, n. 27						826.000.000
Oneri derivente dall'applicazione dell'articolo 3 della legge 19 febbreaio 1981, n. 27						1.066.000.000
Aumenti periodici di stipendio, promozioni in corso, articolo 6 della legge n. 27 del 1981, ecc.						1.025.000.000
Totale ...						16.059.000.000

Capitolo n. 1010. – *Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura in servizio presso l'Amministrazione Centrale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.*

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13ª mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992				

Oneri a carico del dipendente:

— Contributi previdenziali ..... – 1.290.000.000

— Contributi assistenziali ..... – 125.000.000

— Ritenute erariali ..... – 4.170.000.000

Stipendi netti 10.474.000.000

Capitolo n. 1011 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale della magistratura in servizio presso l'amministrazione centrale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	1.290.000.000	
— a carico dello Stato	690.000.000	
		1.980.000.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	125.000.000	
— a carico dello Stato	675.000.000	
		800.000.000
Totale ...		2.780.000.000

Capitolo n. 1012 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale della magistratura in servizio presso l'amministrazione centrale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale 4.170.000.000

Capitolo n. 1013. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) — (2.2.1. — 3.1.0.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità Legge n. 221 del 1988	13ª mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992					
UFFICIO TRADUZIONI								
Carriera direttiva.								
1° Dirigente	E	1	1	45.860.792	»	9.373.500	3.821.733	59.056.025
Revisore interprete	8°	2	1	18.145.000	»	7.030.200	1.512.083	26.687.283
Carriera di concetto.								
Traduttore interprete	7°	13	10	160.350.000	»	65.614.800	13.362.500	239.327.300
		16	12	224.355.792	»	82.018.500	18.696.316	325.070.608

Capitolo n. 1013. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) — (2.2.1. — 3.1.0.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità Legge n. 221 del 1988	13ª mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992					
Capo addetto ai servizi di vigilanza ecc.	5°	1	1	14.021.000	237.120	5.155.440	1.168.417	20.581.977
Totale generale ...		17	13	238.376.792	237.120	87.173.940	19.864.733	345.652.585

Capitolo n. 1013 – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) — (2.2.1. — 3.1.0.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità Legge n. 221 del 1988	13ª mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992					
Totale generale ...		17	13	238.376.792	237.120	87.173.940	19.864.733	345.652.585

Indennità integrativa speciale	175.347.415
Aumenti periodici di stipendio, variazioni dell'assegno per il nucleo familiare, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'articolo 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1985, n. 428	19.000.000
Nuove assunzioni	154.000.000
Totale ...	694.000.000

Capitolo n. 1013 – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) — (2.2.1. — 3.1.0.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità Legge n. 221 del 1988	13ª mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992					

Oneri a carico del dipendente:

Contributi previdenziali	38.000.000 (–)	
Contributi assistenziali	6.000.000 (–)	
Ritenute erariali	100.000.000 (–)	
Stipendi netti ...		550.000.000

Capitolo n. 1014 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

a carico del dipendente	38.000.000	
a carico dello Stato	15.000.000	
		53.000.000

Capitolo n. 1013 – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) — (2.2.1. — 3.1.0.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità Legge n. 221 del 1988	13ª mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992					

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	6.000.000	
— a carico dello Stato	31.000.000	
		37.000.000
Totale ...		90.000.000

Capitolo n. 1015 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale 100.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1993

Allegato

Capitolo n. 1094. — *Spese per il funzionamento — compresi i missione ed il rimborso spese di trasporto missioni nonché per il funzionamento dei*

ARTICOLI				ANNO FINANZIARIO 1992	
Numero del l'anno finanziario 1992	Numero del l'anno finanziario 1993	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1	Gettoni di presenza, compensi ed indennità ai componenti comitati e commissioni	Residui	178.098.000	681.821.435
			Competenza	1.030.000.000	1.038.918.000
			Cassa	1.030.000.000	1.038.623.000
2	2	Indennità di missione e rimborso per spese di trasporto ai componenti di consigli, comitati e commissioni, estranei all'Amministrazione della Giustizia	Residui	50.000.000	191.522.875
			Competenza	250.000.000	259.700.000
			Cassa	250.000.000	259.700.000
3	3	Spese, escluse quelle di personale, per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, nonché per il funzionamento dei servizi dell'Ufficio Legislativo	Residui	140.000.000	536.264.000
			Competenza	877.295.000	1.168.000.000
			Cassa	877.295.000	1.168.000.000
4	4	Gettoni di presenza e compensi ai componenti del Consiglio Nazionale Forense	Residui	31.902.000	122.574.690
			Competenza	90.000.000	130.677.000
			Cassa	90.000.000	130.677.000
		Totale ...	Residui	400.000.000	1.532.183.000
			Competenza	2.247.295.000	2.597.295.000
			Cassa	2.247.295.000	2.597.000.000

N. 6

gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di ai membri estranei al Ministero — di consigli, comitati e comservizi dell'ufficio legislativo (4.3.2. — 3.1.0.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1993	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1993 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1992
821.435 (−)	681.000.000	
1.082.000 (+)	1.040.000.000	
1.377.000 (+)	1.040.000.000	
22.875 (−)	191.500.000	
300.000 (+)	260.000.000	
300.000 (+)	260.000.000	
64.000 (−)	536.200.000	
2.000.000 (+)	1.170.000.000	
2.000.000 (+)	1.170.000.000	
725.310 (+)	123.300.000	
677.000 (−)	130.000.000	
677.000 (−)	130.000.000	
183.000 (−)	1.532.000.000	
2.705.000 (+)	2.600.000.000	
3.000.000 (+)	2.600.000.000	

Capitolo n. 1494. – *Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura giudiziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) — (2.3.1. — 3.2.1.)*

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13ª mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992				
MAGISTRATI						
Magistrati di Cassazione.						
Primo Presidente della Corte di Cassazione	1	1	212.771.283	»	17.730.940	230.502.223
Procuratore generale di Cassazione Presidente aggiunto Corte di Cassazione	3	3	631.626.861	»	52.635.571	684.262.432
Presidenti di Sezione di Cassazione ed equiparati	108	1.544	229.675.211.000	»	19.139.600.916	248.814.811.916
Consiglieri di Cassazione ed equiparati	586	1.660	206.633.672.560	»	17.219.472.713	223.853.145.273
Magistrati di Appello.						
Consiglieri di Corte di Appello ed equiparati	7.661	1.023	93.418.220.907	»	7.784.851.742	101.203.072.649
Magistrati di Tribunale.						
Giudice ed equiparati dopo 3 anni	»	1.929	117.362.173.260	»	9.780.181.105	127.142.354.365
Giudice ed equiparati	»	788	29.274.959.632	»	2.439.579.969	31.714.539.601

Capitolo n. 1494. – *Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura giudiziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) — (2.3.1. — 3.2.1.)*

QUALIFICA	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° aprile 1992	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13ª mensilità	Totale
Uditore dopo 6 mesi	150	300	7.944.262.800	»	662.021.900	8.606.284.700
Uditore	»	781	17.854.134.848	»	1.487.844.570	19.341.979.418
Totale	8.509	8.029	703.007.033.151	»	58.583.919.426	761.590.952.577

Indennità integrativa speciale	136.843.047.423
Oneri derivente dall'applicazione dell'articolo 2 della legge 19 febbreaio 1981, n. 27	15.000.000.000
Oneri derivente dall'applicazione dell'articolo 3 della legge 19 febbreaio 1981, n. 27	30.000.000.000
Aumenti periodici di stipendio, articolo 6 della legge 19 febbraio 1981, n. 27 nuove assunzioni	6.000.000.000
Nuove assunzioni	10.000.000.000
	959.434.000.000

Oneri a carico dei dipendenti:		
— Contributi previdenziali	– 94.091.000.000	
— Contributi assistenziali	– 10.343.000.000	
— Ritenute erariali	– 235.000.000.000	
Stipendi netti		620.000.000.000

Capitolo n. 1494. – *Stipendi ed altri assegni fissi al personale della Magistratura giudiziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) — (2.3.1. — 3.2.1.)*

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	13ª mensilità	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992				

Capitolo n. 1495 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale della magistratura giudiziaria, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente 94.091.000.000

— a carico dello Stato 24.147.000.000

118.238.000.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente 10.343.000.000

— a carico dello Stato 31.419.000.000

41.762.000.000

160.000.000.000

Capitolo n. 1496 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale della magistratura giudiziaria, comprese quelle relative al conguaglio fiscale 235.000.000.000

Capitolo n. 1497. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (2.2.1 — 3.2.1.).*

QUALIFICA	Livello funzionale retributivo	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° aprile 1992	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità legge n. 221/88	13ª mensilità	Totale
PERSONALE DELLE CANCELLERIE E DELLE SEGRETERIE GIUDIZIARIE								
CARRIERA DIRETTIVA.								
Qualifiche dei dirigenti.								
Dirigente superiore	D	74	51	2.554.798.845	»	478.051.560	212.899.903	3.245.750.308
Primo dirigente	E	405	277	9.966.373.576	»	2.466.657.300	830.531.131	13.263.562.007
Qualifiche ad esaurimento. (Art. 60 D.P.R. 30-6-1972, n. 748)								
Direttore superiore di cancelleria dopo due anni	»	»	15	617.380.620	»	119.512.800	51.448.385	788.341.805
Direttore di cancelleria dopo due anni	»	2.052	329	11.401.233.709	»	2.621.314.080	950.103.225	14.972.656.014
Qualifiche inferiori a primo dirigente.								
Funzionari di cancelleria	IX	*(a)* 4.611	1.689	39.660.631.836	»	13.457.141.280	3.305.052.653	56.422.825.769
Funzionari di cancelleria	VIII	»	1.092	18.986.049.264	»	7.676.978.400	1.582.170.772	28.245.198.436
		7.142	3.453	83.186.472.850	»	26.819.655.420	6.932.206.069	116.938.334.339

(a) Organico così rideterminato in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 1982, n. 306.

Capitolo n. 1497. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (2.2.1 — 3.2.1.).*

QUALIFICA	Livello funzionale retributivo	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° aprile 1992	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità legge n. 221/88	13ª mensilità	Totale
Carriera di concetto.								
Collaboratori di cancelleria	VII	*(a)* 8.832	7.546	120.519.935.382	»	49.512.928.080	10.043.327.948	180.076.191.410
Assistenti giudiziari	VI	5.151	2.461	32.762.591.615	»	13.841.057.760	2.730.215.967	49.933.865.342
		13.983	10.007	153.282.526.997	»	63.353.985.840	12.773.543.915	229.410.056.752
Carriera esecutiva.								
Operatori U.N.E.P.	V	*(b)* 2.140	1.333	17.932.049.200	316.080.960	6.872.201.520	1.494.337.433	26.614.669.113
Operatori amministrativi	V	9.087	7.426	86.851.109.744	1.760.704.600	38.284.297.440	7.237.592.478	134.133.704.262
Dattilografi	IV	4.864	2.930	26.460.830.000	694.703.000	13.732.265.400	2.205.069.166	43.092.867.566
		16.091	11.689	131.243.988.944	2.771.488.560	58.888.764.360	10.936.999.077	203.841.240.941

(a) Organico così rideterminato in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 1982, n. 306.
(b) Sono impiegati dello Stato (art. 11 L. 321/91 del 16.10.1991).

Capitolo n. 1497. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (2.2.1 — 3.2.1.).*

QUALIFICA	Livello funzionale retributivo	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità legge n. 221/88	13ª mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992					
Personale ausiliario.								
Conducente di automezzi speciali	IV	2.999	2.794	33.924.748.000	1.325.026.560	13.094.863.320	2.827.062.333	51.171.700.213
Addetti ai servizi ausiliari e di anticamera	III	4.900	3.547	36.097.819.000	1.682.129.280	16.624.008.660	3.008.151.583	57.412.108.523
		7.899	6.341	70.022.567.000	3.007.155.840	29.718.817.980	5.835.213.916	108.583.808.736
Totali generali		45.115	31.490	437.735.555.791	5.778.644.400	178.781.277.600	36.477.962.977	658.773.440.768

Capitolo n. 1497. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (2.2.1 — 3.2.1.).*

QUALIFICA	Livello funzionale retributivo	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Indennità legge n. 221/88	13ª mensilità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992					
Totale generale		45.115	31.490	437.735.555.791	5.778.644.400	178.781.277.600	36.477.962.977	658.773.440.768

Indennità integrativa speciale	419.226.559.232
Aumenti periodici di stipendio, nuove assunzioni (decreto-legge n. 10/89 e legge 32/89 e decreto legge 232/89)	14.000.000.000
Nuove assunzioni	185.000.000.000
	1.277.000.000.000
Oneri a carico del personale:	
Contributi INPS	—
Contributi previdenziali	– 77.000.000.000
Contributi assistenziali	– 13.000.000.000
Ritenute erariali	– 208.000.000.000
Stipendi netti	979.000.000.000

Capitolo n. 1498 - Conributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	77.000.000.000	
— a carico dello Stato	27.000.000.000	
		104.000.000.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	13.000.000.000	
— a carico dello Stato	102.000.000.000	
		115.000.000.000
Totale ...		219.000.000.000

Capitolo n. 1499 - Ritenute erarali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale 208.000.000.000

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° aprile 1992	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
DIRIGENTI DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA.									
Dirigente superiore	D	21	6	300.564.570	25.047.048	»	122.850.000	»	448.461.618
Primo dirigente	E	52	19	683.614.072	56.967.839	»	315.369.600	»	1.055.951.511
Totale ...		73	25	984.178.642	82.014.887	»	439.219.600	»	1.504.413.129
DIRIGENTI SANITARI.									
Dirigente superiore	D	1	1	50.094.095	4.174.508	»	20.475.000	»	74.743.603
Primo dirigente	E	4	1	35.979.688	2.998.307	»	16.598.400	»	55.576.395
Totale ...		5	2	86.073.783	7.172.815	»	37.073.400	»	130.319.998

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° aprile 1992	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
DIRIGENTI TECNICI.									
Dirigente superiore	D	1	»	»	»	»	»	»	»
Primo dirigente	E	5	1	35.979.688	2.988.307	»	16.598.400	»	55.576.395
Totale ...		5	1	35.979.688	2.998.307	»	16.598.400	»	55.576.395
DIRIGENTI DI SERVIZIO SOCIALE.									
Dirigente superiore	D	10	4	200.376.380	16.698.032	»	81.900.000	»	298.974.412
Primo dirigente	E	14	4	143.918.752	11.993.229	»	66.393.600	»	222.305.581
Totale ...		24	8	344.295.132	28.691.261	»	148.293.600	»	521.279.993

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
RUOLO AD ESAURIMENTO									
Ruolo del personale amministrativo.									
Ispettori generali		6		214.741.086	17.895.091	»	122.850.000	»	355.486.177
Direttori capi		1		32.236.485	2.686.374	»	16.598.000	»	51.521.259
Totale ...		7		246.977.571	20.581.464	»	139.448.400	»	407.007.435

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° aprile 1992	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
Ruolo sanitario.									
Ispettore generale sanitario .		»	»	»	»	»	»	»	»
Direttore capo sanitario		»	1	32.236.485	2.686.374	»	16.598.400	»	51.521.259
Totale ..		»	1	32.236 485	2.686.374	»	16.598.400	»	51.521.259
Ruolo del personale di servizio sociale									
Ispettore generale servizio sociale		»	1	35.790.181	2.982.515	»	20.475.000	»	59.247.696
Direttore capo servizio sociale		»	»	»	»	»	»	»	»
Totale ...		»	1	35.790.181	2.982.515	»	20.475.000	»	59.247.696
Totale dirigenza ...		108	45	1.765.531.482	147.127.624	»	816.706.800	»	2.729.365.906

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
PERSONALE COMPARTO MINISTERI.									
Direttore coordinatore istituti penitenziari	9°	»	78	2.187.353.376	182.279.448	»	1.122.051.840	»	3.491.684.664
Direttore coordinatore servizi sociali	9°	»	5	140.214.960	11.684.580	»	71.926.400	»	223.825.940
Totale ...		»	83	2.327.568.336	193.964.028	»	1.193.978.240	»	3.715.510.604

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
Direttore coordinatore istituti penitenziari	9°	»	93	1.680.603.000	140.050.250	»	1.204.164.000	»	3.024.817.250
Direttore coordinatore servizi sociali	9°	»	23	415.633.000	34.636.083	»	297.804.000	»	748.073.083
Direttore medico coordinatore	9°	»	2	36.142.000	3.011.833	»	25.896.000	»	65.049.833
Totale ...		»	118	2.132.378.000	177.698.167	»	1.527.864.000	»	3.837.940.167

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
Direttore istituti penitenziari	8°	399	145	2.251.995.000	187.666.250	»	1.723.644.000	»	4.163.305.250
Direttore servizi sociali	8°	114	40	621.240.000	51.770.000	»	475.488.000	»	1.148.498.000
Medico direttore	8°	9	18	279.558.000	23.296.500	»	213.969.600	»	516.824.100
Totale ...		522	203	3.152.793.000	262.732.750	»	2.413.101.600	»	5.828.627.350

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
Collaboratore istituti penitenziari	7°	193	»	»	»	»	»	»	»
Collaboratore amministratore contabile	7°	371	687	9.158.397.000	763.199.750	»	7.662.798.000	»	17.584.394.750
Educatore coordinatore	7°	1.018	779	10.384.849.000	865.404.083	»	8.020.584.000	»	19.270.837.083
Assistente sociale coordinatore	7°	1.030	852	11.358.012.000	946.501.000	»	8.772.192.000	»	21.076.705.000
Architetto	7°	4	4	53.324.000	4.443.667	»	41.184.000	»	98.951.667
Capo tecnico	7°	28	25	333.275.000	27.772.917	»	257.400.000	»	618.447.917
Collaboratore agrario	7°	5	1	13.331.000	1.110.917	»	10.296.000	»	24.737.917
Ingegnere	7°	20	20	266.620.000	22.218.333	»	205.920.000	»	494.758.333
Totale ...		2.669	2.368	31.567.808.000	2.630.650.667	»	24.970.374.000	»	59.168.832.667

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
Assistente tecnico lavorazione metalliche	6°	»	4	45.324.000	3.777.000	»	34.756.800	»	83.857.800
Assistente tecnico lavorazione non metalliche	6°	»	6	67.986.000	5.665.500	»	52.135.200	»	125.786.700
Assistente tecnico motorista	6°	6	1	11.331.000	944.250	»	8.689.200	»	20.964.450
Assistente tecnico area elettronica	6°	»	1	11.331.000	944.250	»	8.689.200	»	20.964.450
Assistente tecnico edile	6°	55	8	90.648.000	7.554.000	»	69.513.600	»	167.715.600
Assistente tecnico elettronico	6°	2	1	11.331.000	944.250	»	8.689.200	»	20.964.450
Assistente agrario	6°	21	1	11.331.000	944.250	»	8.689.200	»	20.964.450
Tecnico di radiologia	6°	20	40	453.240.000	37.770.000	»	347.568.000	»	838.578.000
Totale ...		104	62	702.522.000	58.543.500	»	538.730.400	»	1.299.795.900

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
Aggiustatore meccanico specializzato	5°	»	2	20.162.000	1.680.167	»	16.460.600	»	38.302.767
Applicato elettronico specializzato	5°	162	16	161 296.000	13.441.333	»	131.684.800	»	306.422.133
Comandante	5°	3	5	50.405.000	4.200.417	»	41.151.500	»	95.756.917
Conduttore specializzato motorista navali	5°	»	35	352.835.000	29.402.917	»	288.060.500	»	670.298.417
Elettricista specializzato	5°	164	5	50.405.000	4.200.417	»	41.151.500	»	95.756.917
Elettromeccanico specializzato	5°	46	8	80.648.000	6.720.667	»	65.842.400	»	153.211.067
Falegname specializzato	5°	165	10	100.810.000	8.400.833	»	82.303.000	»	191.513.833
Idraulico specializzato	5°	177	5	50.405.000	4.200.417	»	41.151.500	»	95.756.917
Infermiere professionale	5°	102	335	3.377.135.000	281.427.917	»	2.757.150.500	»	6.415.713.417

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
Motorista meccanico specializzato	5°	»	6	60 486.000	5.040.500	»	49.381.800	»	114.908.300
Muratore specializzato	5°	164	4	40.324.000	3.360.333	»	32.921.200	»	76.605.533
Operatore specializzato lavorazione materiali non metalliche	5°	72	21	211.701.000	17.641.750	»	172.836.300	»	402.179.050
Operatore specializzato lavorazione professionale lamiere metalliche	5°	66	3	30.243.000	2.520.250	»	24.690.900	»	57.454.150
Operatore amministrativo	5°	350	945	9.526.545.000	793.878.750	»	7.777.633.500	»	18.098.057.250
Tecnico agrario specializzato	5°	6	4	40.324.000	3.360.333	»	32.921.200	»	76.605.533
Tipografo compositore specializzato	5°	5	9	90.729.000	7.560.750	»	74.072.700	»	172.362.450
Ex vigilatrici penitenziarie vice sovrintendente	5°	»	1	10.081.000	840.083	»	8.230.300	»	19.151.383
Totale ...		1.484	1.414	14.254.534.000	1.187.877.833	»	11.637.644.200	»	27.080.056.033

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° aprile 1992	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
Addetto servizi portierato custodia	4°	»	7	63.217.000	5.268.083	»	53.180.400	»	121.665.483
Aggiustatore meccanico	4°	»	5	45.155.000	3.762.917	»	37 986.000	»	86.903.917
Autista meccanico	4°	4	4	36.124.000	3.010.333	»	30.388.800	»	69.523.133
Conduttore motori navali	4°	7	1	9.031.000	752.583	»	7.597.200	»	17.380.783
Elettricista	4°	»	31	279.961.000	23.330.083	»	235.513.200	»	538.804.283
Elettromeccanico	4°	»	9	81.279.000	6.773.250	»	68.374.800	»	156.427.050
Falegname	4°	»	31	279.961.000	23.330.083	»	235.513.200	»	538.804.283
Idraulico	4°	»	14	126.434.000	10.536.167	»	106.360.800	»	243.330.967
Infermiere generico	4°	54	2	18.062.000	1.505.167	»	15.194.400	»	34.761.567
Legatore	4°	21	1	9.031.000	752.583	»	7.597.200	»	17.380.783
Muratore	4°	»	23	207.713.000	17.309.417	»	174.735.600	»	399.758.017

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
Operatore lavorazione materiali non metallici	4°	»	32	288.992.000	24.082.667	»	243.110.400	»	556.185.067
Operatore lavorazione materiali metallici	4°	»	10	90.310.000	7.525.833	»	75.972.000	»	173.807.833
Operatore lavorazione motori e meccanico	4°	»	4	36.124.000	3.010.333	»	30.388.800	»	69.523.133
Operatore alimentare	4°	5	3	27.093.000	2.257.750	»	22.791.600	»	52.142.350
Pittori	4°	»	2	18.062.000	1.505.167	»	15.194.400	»	34.761.567
Tecnico agrario	4°	2	5	45.155.000	3.762.917	»	37.986.000	»	86.903.917
Tipografo compositore	4°	»	4	36.124.000	3.010.333	»	30.388.800	»	69.523.133
Tipografo impressore	4°	»	2	18.062.000	1.505.167	»	15.194.400	»	34.761.567
Ex vigilatrici	4°	»	720	6.502.320.000	541.860.000	»	5.469.984.000	»	12.514.164.000
Vigilatrici trimestrali	4°	»	600	5.418.600.000	451.550.000	»	4.558.320.000	»	10.428.470.000
Totale		93	1.510	13.636.810.000	1.136.400.833	»	11.471.772.000	»	26.244.982.833

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti: Risultanti dalle tabelle organiche	Numero dei posti: Coperti al 1° aprile 1992	Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
Addetto alle lavorazioni		»	392	3.128.552.000	260.712.667	147.014.400	2.978.102.400	»	6.514.381 467
Totale ...		»	392	3.128.552.000	260.712.667	147.014.400	2.978.102.400	»	6.514.381.467
Personale incaricato									
Sanitari		350	350	3.906.000.000	325.500.000	»	656.250.000	»	4.887.750.000
Totale ...		350	350	3.906.000.000	325.500.000	»	656.250.000	»	4.887.750.000
Farmacisti e veterinari		5	5	55.800.000	4.650.000	»	9.375.000	»	69.825.000
Totale ...		5	5	55.800.000	4.650.000	»	9.375.000	»	69.825.000

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
Personale aggregato.									
Ispettori dei cappellani		1	1	4.486.000	373.833	»	»	»	4.859.833
Cappellani gruppo I		35	25	44.974.125	3.747.844	»	»	»	48.721.969
Cappellani gruppo II		40	36	67.212.180	5.601.015	»	»	»	72.813.195
Cappellani gruppo III		60	57	108.358.425	9.029.869	7.012.800	»	»	124.401.094
Cappellani gruppo IV		60	49	95.002.425	7.916.869	»	»	»	102.919.294
Cappellani gruppo V		70	56	110.902.680	9.241.890	»	»	»	120.144.570

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) (2.2.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità penitenziaria e supplemento	Altre indennità	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
Cappellani gruppo VI		10	7	14.286.195	1.190.516	»	»	»	15.476.711
Totale ...		276	231	445.222.030	37.101.836	7.012.800	»	»	489.336.666
Totale civili dirig. ...		5.503	6.736	75.309.987.366	6.275.832.281	154.027.200	57.397.191.840	»	139.137.038.687
Totale generale ...		5.611	6.781	77.075.518.848	6.422.959.904	154.027.200	58.213.898.640	»	141.866.404.592

Capitolo n. 1995. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale civile al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) — (2.2.1. — 3.3.1.)*

Totale generale	141.866.440.592
Indennità integrativa speciale	90.455.559.408
Aumenti periodici di stipendio, variazioni dell'assegno per il nucleo familiare, promozioni in corso, tenuto conto del fabbisogno derivante dall'applicazione dell'articolo 37 della legge 30 marzo 1981, n. 119 e dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1985, n. 428	10.000.000.000
Nuove assunzioni	18.221.000.000
Totale ...	260.543.000.000

Oneri a carico del personale:

— Contributi previdenziali	– 20.615.000.000	
— Contributi assistenziali	– 3.092.000.000	
— Ritenute erariali	– 40.580.000.000	
Stipendi netti ...		196.256.000.000

Capitolo n. 1996 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	20.615.000.000	
— a carico dello Stato	5.585.000.000	
		26.200.000.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	3.092.000.000	
— a carico dello Stato	25.772.000.000	
		28.864.000.000
Totale ...		55.064.000.000

Capitolo n. 1997 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale 40.580.000.000

Capitolo n. 1998. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) (2.9.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità pensionabili	Supplem. giornaliero indennità istit.	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
Ausiliari		555	555	3.052.500.000	254.375.000	»	2.753.244.000	268.897.500	6.329.016.500
Guardie	V	21.410	21.410	215.834.210.000	17.986.184.167	2.658.432.000	173.531.769.750	10.373.145.000	420.383.767.917
Guardie scelte di polizia penitenziaria femminile	»	1.630	1.630	16.432.030.000	1.369.335.833	»	13.211.435.250	789.735.000	31.802.536.083
Assistenti ed assistenti capo	»	3.000	3.000	30.243.000.000	2.520.250.000	»	39.975.390.000	1.453.500.000	74.192.140.000
Assistenti capo U.P.G.	VI	104	104	1.178.424.000	98 202.000	»	1.474.540.773	50.388.000	2.801.554.773
Sovraintendente e vice sovraintendente	»	2.100	2.100	23.795.100.000	1.982.925.000	»	29.774.381.000	1.017.450.000	56.569.856.000

Capitolo n. 1998. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) (2.9.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità pensionabili	Supplem. giornaliero indennità istit.	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
Sovraintendente capo	VI	400	400	4.532.400.000	377 700.000	»	6.863.740.000	193.800.000	11.967.640.000
Polizia P F. (V.S.)	»	130	130	1.473.030.000	122.752.500	»	2.230.715.500	62.985.000	3.889.483.000
Vice Ispettori	»	190	190	2.152.890.000	179.407.500	»	3.186.061.233	92.055.000	5.610.413.733
Sottotenenti	»	11	11	124.641.000	10.386.750	»	142.675.867	5.329.500	283.033.117
Ispettori	VI-*bis*	283	283	3.206.673.000	267.222.750	»	4.785.410.197	137.113.500	8.396.419.447
Tenente	VII	10	10	133.310.000	11.109.167	»	116.272.000	4.845.000	265.536.167
Capitano	»	9	9	119.979.000	9.998.250	»	110.436.300	4.360.500	244.774.050
Ispettori capo	»	394	394	5.252.414.000	437.701.167	»	7.360.202.170	190.893.000	13.241.210.336

Capitolo n. 1998. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) (2.9.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità pensionabili	Supplem. giornaliero indennità istit.	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
Maggiore	VIII	9	9	139.779.000	11.648.250	»	122.510.700	4.360.500	278.298.450
Maggiori + 4 A	IX	6	6	142.255.560	11.854.630	»	81.673.800	2.907.000	238.690.990
Tenenti colonnelli	»	5	5	118.546.300	9.878.858	»	68.061.500	2.422.500	198.909.158

Capitolo n. 1998. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) (2.9.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità pensionabili	Supplem. giornaliero indennità istit.	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						
DIRIGENTI.									
Maggiori e tenenti colonnelli	IX	8	8	282.220.256	23.518.355	»	»	3.876.000	309.614.611
Totale ...		30.254	30.254	308.213.402.116	25.684.450.176	2.658.432.000	285.788.547.040	14.658.063.000	637.002.894.332

Capitolo n. 1998. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. (Spese obbligatorie) (2.9.1. — 3.3.1.)*

QUALIFICA	Livelli di funzione	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	13ª mensilità	Assegno per il nucleo familiare	Indennità pensionabili	Supplem. giornaliero indennità istit.	Totale
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992						

Totale generale	637.002.894.332
Indennità integrativa speciale	400.997.105.668
Aumenti periodici di stipendio	9.000.000.000
Nuove assunzioni	82.732.000.000
Totale ...	1.129.732.000.000

Oneri a carico del personale:

— Contributi previdenziali	– 85.000.000.000
— Contributi assistenziali	– 13.000.000.000
— Ritenute erariali	– 176.732.000.000
Stipendi netti ...	855.000.000.000

Capitolo n. 1999 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, compresi quelli a carico degli stessi.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	85.000.000.000	
— a carico dello Stato	19.266.000.000	
		104.266.000.000

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	13.000.000.000	
— a carico dello Stato	102.850.000.000	
		115.850.000.000
	Totale ...	220.116.000.000

Capitolo n. 2000 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, comprese quelle relative al conguaglio fiscale 176.732.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1993

Allegato

Capitolo n. 2087. — *Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio*

ARTICOLI				ANNO FINANZIARIO 1992	
Numero del l'anno finanziario 1992	Numero del l'anno finanziario 1993	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1	Spese per acquisto di mezzi di trasporto per i servizi penitenziari e per il trasporto di persone e di cose inerenti ai servizi non appaltati	Residui	200.000.000	1.729.423.200
			Competenza	3.925.000.000	4.250.000.000
			Cassa	3.925.000.000	5.500.000.000
2	2	Spese per l'esercizio, la manutenzione ed il noleggio dei mezzi di trasporto per i servizi penitenziari e per il trasporto di persone e di cose inerenti al servizio non appaltati	Residui	»	»
			Competenza	2.625.000.000	2.526.000.000
			Cassa	2.625.000.000	2.800.000.000
3	3	Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri del Corpo degli di polizia penitenziaria	Residui	»	»
			Competenza	2.170.000.000	1.800.000.000
			Cassa	2.170.000.000	1.800.000.000
4	4	Spese per l'acquisto, l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto navale del Corpo di polizia penitenziaria	Residui	»	»
			Competenza	780.000.000	1.424.000.000
			Cassa	780.000.000	1.061.000.000
		Totale ...	Residui	200.000.000	2.161.779.000
			Competenza	9.500.000.000	10.000.000.000
			Cassa	9.500.000.000	11.161.000.000

N. 11

di mezzi di trasporto terrestri e navali (4.1.3. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1993	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1993 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1992
729.423.200 (−)	1.000.000.000	
3.750.000.000 (+)	8.000.000.000	
2.500.000.000 (+)	8.000.000.000	
»	»	
3.474.000.000 (+)	6.000.000.000	
3.200.000.000 (+)	6.000.000.000	
»	»	
2.700.000.000 (+)	4.500.000.000	
2.700.000.000 (+)	4.500.000.000	
»	»	
76.000.000 (+)	1.500.000.000	
439.000.000 (+)	1.500.000.000	
1.161.779.000 (−)	1.000.000.000	
10.000.000.000 (+)	20.000.000.000	
8.839.000.000 (+)	20.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1993

Allegato

Capitolo n. 2088. — *Spese per i servizi e provviste di ogni genere internati negli Istituti di prevenzione e la pulizia delle caserme e degli altri locali nenti al Corpo di polizia penitenziaria. di convenzioni e trattati internazionali*

ARTICOLI				ANNO FINANZIARIO 1992	
Numero del-l'anno finan-ziario 1992	Numero del-l'anno finan-ziario 1993	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1	Mantenimento dei detenuti internati negli Istituti di prevenzione e di pena (in appalto ed in economia); energia elettrica ed acqua; combustibile per cucine e riscaldamento e rattoppo effetti di vestiario e biancheria; acquisto stoviglie; compensi custodi; pulizia delle caserme e degli altri locali degli istituti di prevenzione e di pena destinati agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria. Servizi e provviste di ogni genere inerenti al mantenimento dei detenuti. Mercedi ai detenuti ed internati	Residui	16.000.000.000	35.000.000.000
			Competenza	238.000.000.000	250.000.000.000
			Cassa	251.000.000.000	275.000.000.000
2	2	Trasporto dei detenuti ed internati, dei corpi di reato e correlative scorte (in appalto ed in economia); spese di trasporto in ferrovia, in aereo, vie ordinarie, via mare, trasporti in autoambulanze; indennità ai militari di scorta; illuminazione e riscaldamento delle vetture cellulari	Residui	2.000.000.000	7.000.000.000
			Competenza	21.500.000.000	29.000.000.000
			Cassa	23.500.000.000	33.300.000.000
–	3	Spese relative al trasferimento di persone condannate, in esecuzione di convenzioni e trattati internazionali	Residui	»	257.073.000
			Competenza	500.000.000	1.000.000.000
			Cassa	500.000.000	957.000.000
		Totale ...	Residui	18.000.000.000	42.257.073.000
			Competenza	260.000.000.000	280.000.000.000
			Cassa	275.000.000.000	309.257.000.000

N. 12

inerenti al mantenimento ed al trasporto dei detenuti e degli pena. Trasporto dei corpi di reato e correlative scorte. Spese per degli Istituti di prevenzione e pena destinati agli apparte- Spese per il trasferimento di persone condannate in esecuzione (4.9.9. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1993	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1993 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1992
25.000.000.000 (−)	10.000.000.000	
»	250.000.000.000	
25.000.000.000 (−)	250.000.000.000	
4.300.000 (−)	2.700.000.000	
9.000.000.000 (+)	38.000.000.000	
4.700.000.000 (+)	38.000.000.000	
42.927.000 (+)	300.000.000	
1.000.000.000 (+)	2.000.000.000	
1.043.000.000 (+)	2.000.000.000	
29.257.073.000 (−)	13.000.000.000	
10.000.000.000 (+)	290.000.000.000	
19.257.000.000 (−)	290.000.000.000	

Allegato

Capitolo n. 2089. — *Spese per la provvista e la ripa istituti e dei servizi. Spese per il funziona tenzione di mezzi di trasporto di detenuti, servizi di vigilanza. Strumenti di difesa per documentazione e sperimentazione peniten cizio degli apparati di informatica del Corpo*

ARTICOLI				ANNO FINANZIARIO 1992	
Numero del l'anno finanziario 1992	Numero del l'anno finanziario 1993	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1	Spese per la provvista, la manutenzione e la riparazione di mobili, arredi ed effetti di casermaggio degli istituti e dei servizi — Spese per il funzionamento degli Uffici e dei servizi — Provviste e servizi di ogni genere — Strumenti di difesa personale	Residui	3.000.000.000	23.000.000.000
			Competenza	59.000.000.000	60.000.000.000
			Cassa	60.000.000.000	79.000.000.000
2	2	Spese per mercedi e relativi contributi assicurativi e previdenziali dovuti ai detenuti addetti ai servizi « Casermaggio e Ufficio »	Residui	»	790.000.000
			Competenza	4.500.000.000	4.500.000.000
			Cassa	4.500.000.000	5.090.000.000
3	3	Spese per la provvista, manutenzione e riparazione di apparecchiature di ausilio al servizio di vigilanza	Residui	»	»
			Competenza	1.500.000.000	2.500.000.000
			Cassa	1.500.000.000	2.000.000.000
4	4	Spese per ricerche e attrezzature scientifiche e per l'esercizio degli apparati di informatica del Corpo di polizia penitenziaria	Residui	»	300.023.000
			Competenza	500.000.000	1.000.000.000
			Cassa	500.000.000	1.000.000.000
		Totale ...	Residui	3.000.000.000	24.090.023.000
			Competenza	65.500.000.000	68.000.000.000
			Cassa	66.500.000.000	87.090.000.000

N. 13

razione di mobili, arredi ed effetti di casermaggio degli mento degli uffici e dei servizi. Provvista, esercizio e manu- internati e di cose inerenti a servizi non appaltati e per i sonale. Provviste e servizi di ogni genere. Spese per la ziarie. Ricerche e attrezzature scientifiche. Spese per l'eser- di polizia penitenziaria. (4.1.5. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1993	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1993 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1992
19.000.000.000 (−)	4.000.000.000	
»	60.000.000.000	
19.000.000.000 (−)	60.000.000.000	
590.000.000 (−)	200.000.000	
500.000.000 (+)	5.000.000.000	
90.000.000 (−)	5.000.000.000	
500.000.000 (+)	500.000.000	
500.000.000 (+)	3.000.000.000	
1.000.000.000 (+)	3.000.000.000	
23.000 (−)	300.000.000	
1.000.000.000 (+)	2.000.000.000	
1.000.000.000 (+)	2.000.000.000	
19.090.023.000 (−)	5.000.000.000	
2.000.000.000 (+)	70.000.000.000	
17.090.000.000 (−)	70.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1993

Allegato

Capitolo n. 2090. — *Spese per l'organizzazione e l'attuazione di della competenza penale degli organi giudi ziari predetti, degli istituti, strutture e ser di programmi attuativi di interventi alter tutela e il riadattamento dei minori, assi giore età nelle Regioni a statuto speciale*

ARTICOLI				ANNO FINANZIARIO 1992	
Numero del-l'anno finan-ziario 1992	Numero del-l'anno finan-ziario 1993	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1	Mantenimento in appalto ed in economia dei ricoverati negli istituti governativi; rette per i ricoverati negli istituti convenzionati e presso privati	Residui	1.500.000.000	2.149.018.000
			Competenza	9.400.000.000	9.400.000.000
			Cassa	9.000.000.000	11.349.000.000
2	2	Provviste e servizi di ogni genere: spese per gli uffici, provviste e manutenzione di mobili, arredi, suppellettili, attrezzature didattiche e scientifiche; apparecchi domestici e stoviglie; provviste degli effetti d'uso; servizi di lavanderia e di guardaroba; materiali e servizi per la pulizia e l'igiene dei locali e l'igiene dei minori; illuminazione, acqua e riscaldamento; provvista e manutenzione di mezzi di trasporto per i servizi non appaltati	Residui	3.500.000.000	8.000.000.000
			Competenza	9.800.000.000	9.800.000.000
			Cassa	11.200.000.000	16.000.000.000
3	3	Trasporto dei minori, dei corpi di reato e relative scorte	Residui	»	»
			Competenza	800.000.000	800.000.000
			Cassa	800.000.000	800.000.000

N. 14

interventi nei confronti dei minorenni che rientrano nell'ambito ziari minorili, nonché per il funzionamento degli organi giudivizi. Spese per la documentazione, sperimentazione e verifica nativi e sostitutivi della detenzione dei minorenni. Spese per la stenza ai minori e ai soggetti sino al compimento della mag- (4.9.9. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1993	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1993 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1992
1.149.018.000 (−)	1.000.000.000	
1.000.000.000 (+)	10.400.000.000	
349.000.000 (−)	10.400.000.000	
7.000.000.000 (−)	1.000.000.000	
3.300.000.000 (+)	13.100.000.000	
2.900.000.000 (−)	13.100.000.000	
»	»	
»	800.000.000	
»	800.000.000	

Segue: Allegato

Capitolo n. 2090. — *Spese per l'organizzazione e l'attuazione di della competenza penale degli organi giudi ziari predetti, degli istituti, strutture e ser di programmi attuativi di interventi alter tutela e il riadattamento dei minori, assi giore età nelle Regioni a statuto speciale*

ARTICOLI				ANNO FINANZIARIO 1992	
Numero del l'anno finanziario 1992	Numero del l'anno finanziario 1993	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
4	4	Sussidi educativi e scolastici; cure, indagini ed assistenza ai minori; sussidi e premi di incentivazione e di rendimento, mercedi ai minori accolti negli istituti e strutture; borse di studio e di lavoro ed assistenza ai minori in libertà provvisoria o denunciati a piede libero e ai soggetti sottoposti a misure penali o amministrative in libertà o avviati a lavoro esterno; spese per le attività, all'interno e all'esterno degli istituti e strutture ricreative, sportive e culturali	Residui	»	»
			Competenza	4.000.000.000	4.000.000.000
			Cassa	4.000.000.000	4.000.000.000
5	5	Spese relative ad interventi inerenti ad indagini psico-sociali e trattamenti dei minori e del loro ambiente socio-familiare sia in sede che fuori; spese per le attività di documentazione, sperimentazione e per la verifica di programmi	Residui	»	»
			Competenza	3.000.000.000	3.000.000.000
			Cassa	3.000.000.000	3.000.000.000
		Totale ...	Residui	5.000.000.000	10.149.018.000
			Competenza	27.000.000.000	27.000.000.000
			Cassa	28.000.000.000	35.149.000.000

N. 14

interventi nei confronti dei minorenni che rientrano nell'ambito ziari minorili, nonché per il funzionamento degli organi giudivizi. Spese per la documentazione, sperimentazione e verifica nativi e sostitutivi della detenzione dei minorenni. Spese per la stenza ai minori e ai soggetti sino al compimento della mag- (4.9.9. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1993	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1993 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1992
»	»	
»	4.000.000.000	
»	4.000.000.000	
»	»	
»	3.000.000.000	
»	3.000.000.000	
8.149.018.000 (−)	2.000.000.000	
4.300.000.000 (+)	31.300.000.000	
3.849.000.000 (−)	31.300.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1993

Allegato

Capitolo n. 2091. — *Servizio delle industrie degli Istituti*

ARTICOLI				ANNO FINANZIARIO 1992	
Numero del l'anno finanziario 1992	Numero del l'anno finanziario 1993	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1	Acquisto di macchine, autocarri, attrezzi ed utensili per le industrie. Acquisto di scorte vive	Residui	550.000.000	2.000.000.000
			Competenza	3.850.000.000	3.850.000.000
			Cassa	3.850.000.000	3.850.000.000
2	2	Manutenzione e riparazione di macchine, autocarri, attrezzi utensili. Acquisto di lubrificanti carburanti e pezzi di ricambio, per l'esercizio delle macchine industriali e degli autocarri. Acquisto e trasporto di materie prime ed accessorie. Spese per indumenti protettivi degli addetti alle industrie. Spese per mostre, fiere, documenti fotografici e cinematografici	Residui	250.000.000	1.936.000.000
			Competenza	4.350.000.000	4.350.000.000
			Cassa	4.350.000.000	4.350.000.000
3	3	Mercedi, gratifiche e contributi assicurativi ai detenuti lavoranti; sussidi ai detenuti frequentanti i corsi di qualificazione professionale	Residui	»	223.000
			Competenza	9.778.360.000	9.778.360.000
			Cassa	9.778.360.000	9.778.360.000
		Totale ...	Residui	800.000.000	3.936.223.000
			Competenza	17.978.360.000	17.978.360.000
			Cassa	17.978.360.000	17.978.360.000

N. 15

di prevenzione e di pena (4.9.3. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1993	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1993 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1992
»	2.000.000.000	
20.000.000 (+)	3.870.000.000	
20.000.000 (+)	3.870.000.000	
436.000.000 (−)	1.500.000.000	
1.000.000 (+)	4.351.000.000	
1.000.000 (+)	4.351.000.000	
435.777.000 (+)	436.000.000	
640.000 (+)	9.779.000.000	
640.000 (+)	9.779.000.000	
223.000 (−)	3.936.000.000	
21.640.000 (+)	18.000.000.000	
21.640.000 (+)	18.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1993

Allegato

Capitolo n. 2092. — *Servizio delle bonifiche agrarie*

ARTICOLI				ANNO FINANZIARIO 1992	
Numero del l'anno finanziario 1992	Numero del l'anno finanziario 1993	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1	Acquisto di macchine, autocarri, attrezzi. Acquisto di scorte vive, costruzioni rurali	Residui	500.000.000	1.500.000.000
			Competenza	2.150.000.000	2.150.000.000
			Cassa	2.150.000.000	2.150.000.000
2	2	Manutenzione e riparazione di macchine, autocarri, carri, gruppi elettrogeni, attrezzi ed utensili. Acquisto di lubrificanti carburanti e pezzi di ricambio, per l'esercizio delle macchine agricole e industriali e degli autocarri e delle centrali termo elettriche. Acquisto e trasporto di materie prime ed accessorie, mangime, medicinali per bestiame. Spese per indumenti protettivi degli addetti all'industria agricola	Residui	»	190.000.000
			Competenza	4.850.000.000	4.850.000.000
			Cassa	4.850.000.000	4.850.000.000
3	3	Mercedi, gratifiche e contributi assicurativi ai detenuti lavoranti; sussidi ai detenuti frequentanti i corsi di qualificazione professionale	Residui	»	200.713.000
			Competenza	4.685.932.000	4.685.932.000
			Cassa	4.685.932.000	4.685.932.000
		Totale ...	Residui	500.000.000	1.890.713.000
			Competenza	11.685.932.000	11.685.932.000
			Cassa	11.685.932.000	11.685.932.000

N. 16

e delle relative industrie (4.9.3. — 3.3.1.).

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1993	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1993 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1992
»	1.500.000.000	
»	2.150.000.000	
»	2.150.000.000	
»	190.000.000	
»	4.850.000.000	
»	4.850.000.000	
713.000 (−)	200.000.000	
314.068.000(+)	5.000.000.000	
314.068.000(+)	5.000.000.000	
713.000 (−)	1.890.000.000	
314.068.000 (+)	12.000.000.000	
314.068.000 (+)	12.000.000.000	

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1993

Allegato

Capitolo n. 2105. — *Spese per l'organizzazione e lo svolgimento culturali, ricreative, sportive e di ogni altra mento del servizio delle biblioteche peniten zione e trattamento dei detenuti. Pagamento dei detenuti e internati (4.1.8. — 3.3.1.).*

ARTICOLI				ANNO FINANZIARIO 1992	
Numero					
dell'anno finanziario 1992	dell'anno finanziario 1993	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1	Spese per l'organizzazione e lo svolgimento negli Istituti di prevenzione e di pena delle attività scolastiche, culturali, ricreative e sportive e di ogni altra attività inerente l'azione rieducativa. Funzionamento delle biblioteche carcerarie — Pagamento tasse scolastiche, acquisto a favore dei detenuti e degli internati	Residui	500.000.000	1.000.000.000
			Competenza	5.700.000.000	5.700.000.000
			Cassa	5.700.000.000	6.500.000.000
2	2	Onorari a professionisti esperti per le attività di osservazione e trattamento dei detenuti e degli internati	Residui	»	413.766.000
			Competenza	5.300.000.000	5.300.000.000
			Cassa	5.300.000.000	5.413.000.000
		Totale ...	Residui	500.000.000	1.413.766.000
			Competenza	11.000.000.000	11.000.000.000
			Cassa	11.000.000.000	11.913.000.000

N. 17

negli Istituti di prevenzione e di pena delle attività scolastiche, attività inerenti all'azione rieducativa. Spese per il funzionaziarie. Onorari a professionisti esperti per l'attività di osservatasse scolastiche, acquisto libri e materiale scolastico a favore

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1993	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1993 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1992
500.000.000 (–)	500.000.000	
»	5.700.000.000	
800.000.000 (–)	5.700.000.000	
413.766.000 (–)	»	
»	5.300.000.000	
113.000.000 (–)	5.300.000.000	
913.766.000 (–)	500.000.000	
»	11.000.000.000	
913.766.000 (–)	11.000.000.000	

Allegato

Capitolo n. 2205. — *Assistenza e attività di servizio sociale. Assi tà di accertamento e trattamento della perso vizio sociale per adulti, nonché per indagini di rendimento scolastico (5.1.4. — 8.3.9.).*

ARTICOLI				ANNO FINANZIARIO 1992	
Numero					
dell'anno finanziario 1992	dell'anno finanziario 1993	DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1	1	Assistenza e servizio sociale a favore dei detenuti, internati e affidati al servizio sociale — Sussidi giornalieri e premi di rendimento	Residui	40.000.000	200.000.000
			Competenza	1.700.000.000	1.700.000.000
			Cassa	1.700.000.000	1.700.000.000
2	2	Spese per attività di osservazione e trattamento della personalità dei detenuti, degli internati e degli affidati al servizio sociale per adulti, nonché indagini sul loro ambiente familiare e sociale	Residui	»	114.265.000
			Competenza	500.000.000	500.000.000
			Cassa	500.000.000	514.000.000
		Totale ...	Residui	40.000.000	314.265.000
			Competenza	2.200.000.000	2.200.000.000
			Cassa	2.200.000.000	2.214.000.000

N. 18

stenza agli affidati al servizio sociale per adulti. Spese per attivi-
nalità dei detenuti, degli internati e degli affidati al ser-
sul loro ambiente familiare e sociale. Sussidi giornalieri e premi

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1993	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1993 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1992
»	200.000.000	
»	1.700.000.000	
»	1.700.000.000	
14.265.000 (–)	100.000.000	
»	500.000.000	
14.000.000 (–)	500.000.000	
14.265.000 (–)	300.000.000	
»	2.200.000.000	
14.000.000 (–)	2.200.000.000	

PAGINA BIANCA

APPENDICE N. 1.

allo stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia
per l'anno finanziario 1993

STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

DEGLI

ARCHIVI NOTARILI

per l'anno finanziario 1993

NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione delle entrate e delle spese dell'Amministrazione degli archivi notarili per l'anno finanziario 1993 si chiude in pareggio, essendo previste entrate e spese per lo stesso importo di lire 287.913.795.000.

Rispetto alla gestione dell'anno 1992 si registrano nelle entrate un aumento di milioni 2.226 per la parte corrente e di milioni 655 per la parte in conto capitale, e nelle spese un aumento di milioni 2.341 per la parte corrente e di milioni 541 per la parte in conto capitale.

L'aumento delle entrate per la parte corrente è determinato da un previsto maggior gettito della categoria I « vendita di beni e servizi » (milioni 2.005 in più di proventi ordinari, connessi alla rideterminazione delle rendite catastali dei fabbricati, e quindi alla lievitszione degli onorari notarili, e milioni 2,65 in più per maggiori entrate sulla base dei consuntivi stabilizzati degli anni precedenti), della categoria II « trasferimenti » (milioni 34,3), della categoria III « redditi » (milioni 500, in relazione alle maggiori rendite dovute all'accresciuto patrimonio mobiliare); è invece prevista una riduzione delle entrate di milioni 315,5 nella categoria IV « poste compensative delle spese »; l'aumento delle entrate in conto capitale dipende da un previsto maggior prelevamento dal fondo dei sopravanzi, categoria X (milioni 655,057).

L'aumento delle uscite rispetto alle previsioni iniziali di bilancio per il 1992 è determinato, per la parte corrente, dal maggior fabbisogno per il personale in attività di servizio (Categoria I, milioni 1.739 in più in relazione anche alla assunzione di personale consentita dalla legge 16 ottobre 1991, n. 321) e per quello in quiescenza (categoria II, milioni 118,097), mentre si prevede una diminuzione della categoria VI « poste correttive e compensative delle entrate » (milioni 315,5) e della categoria III « Acquisto di beni e servizi » (milioni 151) ed un aumento della categoria VIII « somme non attribuibili » (milioni 950); per la parte in conto capitale l'aumento è determinato daL maggior fabbisogno previsto per la categoria IX « sostituzione di capitali fissi (milioni 540,91).

* * *

Illustrate le varie voci di entrate e di spesa considerate nello stato di previsione, si espongono qui di seguito le linee particolari dell'azione che l'Amministrazione si propone di svolgere nei settori di competenza.

All'Amministrazione degli archivi notarili sono demandati, come compiti istituzionali principali, l'attività di controllo sullo svolgimento della pubblica funzione notarile, la conservazione degli atti dei notai cessati e l'attività di rilascio delle copie degli atti conservati.

Gli uffici dell'Amministrazione svolgono inoltre numerose altre funzioni amministrative e contabili, per la gestione delle risorse umane e dei beni e quali attività di supporto a quelle sopra indicate.

L'Amministrazione degli archivi notarili, che ha un proprio bilancio, allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, riscuote direttamente i diritti e le tasse con cui provvede alle proprie necessità, liquida, ordina e paga direttamente stipendi, pensioni e ogni altra spesa per forniture e somministrazioni; il capo dell'archivio, infatti, oltre che funzionario ispettore e pubblico depositario, è altresì agente delle riscossioni e funzionario delegato.

CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ NOTARILE

La funzione di controllo aull'attività notarile si esplica oltre che nella disamina degli estratti mensili dei repertori, la quale ha essenzialmente uno scopo fiscale (corretta applicazione della normativa sugli onorari e della esattezza dei veraamenti), nella ispezione eaeguita sugli atti rogati nel biennio precedente e consiste nell'accertare ae nella redazione e conservazione degli atti, dei registri e dei repertori siano atate osservate le disposizioni di legge.

L'attività negoziale notarile è andata progressivamente e costantemente aumentando nel corso degli ultimi decenni ed il fenomeno si è particolarmente accentuato nei grossi agglomerati urbani: nei soli distretti notarili di Roma, Milano, Napoli e Torino si svolge oltre il 30 per cento dell'attività negoziale dell'intero territorio nazionale. Pertanto, negli ultimi trent'anni il numero dei notai è aumentato del 36 per cento, passando da 3.807 a 5.184.

L'attività di controllo viene svolta da un numero di funzionari assolutamente inadeguato alle esigenze del servizio: la dotazione organica del personale dirigente e direttivo, cui è demandato non solo il predetto compito, ma anche tutte le altre funzioni connesse alla gestione e direzione degli archivi, è rimasta ferma per circa ottanta anni. La gravità della situazione si è poi accentuata con il blocco delle assunzioni, disposto negli ultimi anni. Risulta pertanto comprensibile l'inevitabile gravissimo scadimento della importante funzione di controllo, divenuta negli ultimi anni ancor più gravosa per le numerose dichiarazioni che devono essere inserite negli atti notarili a pena di nullità.

Con legge 18 ottobre 1991, n. 321, la dotazione organica del personale è stata finalmente adeguata ai nuovi accresciuti compiti dell'Amministrazione. Espletati i concorsi interni previsti dall'articolo 5, comma 2, della predetta legge, dovranno essere ricoperti tutti i posti che risulteranno vacanti: ciò comporterà un notevole impegno di risorse umane e finanziarie.

CONSERVAZIONE DEGLI ATTI NOTARILI

L'aumentata produzione notarile, non solo nel numero degli atti ricevuti, ma anche nel numero di pagine di cui è compoato ciascun atto (all'atto notarile viene allegato un sempre maggior numero di documenti), comporta l'esigenza di acquisire nuovi e più ampi locali da destinare ad archivio.

La moderna tecnologia consente ora di dotare gli archivi di impianti adeguati a prevenire i rischi connessi ai grossi depositi di materiale documentario e di predisporre strutture utili ad una più efficiente archiviazione e riproduzione dei documenti. I relativi elevati costi, anche di manutenzione, richiedono peraltro una oculata programmazione degli interventi.

IMMOBILI.

La complessità delle procedure per l'acquisto di immobili da parte della Pubblica Amministrazione, la specifica esigenza di reperire locali idonei, per capacità di carico dei solai, a ricevere in deposito il materiale archivistico e la necessità di attrezzare gli archivi con adeguati impianti tecnologici (rivelatori di incendio, etc.) hanno sempre reso difficoltosa l'acquisizione di nuovi immobili. Inoltre, negli anni '80 a causa della consistente inflazione, è risultato pressoché impossibile reperire venditori che tenessero ferma l'offerta fino ad espletamento delle complesse e lunghe procedure amministrative.

L'esigenza di disporre di più ampi ambienti per l'archiviazione si è estesa pertanto ad un sempre maggior numero di uffici, ed è divenuta ineludibile.

Molti sono gli archivi completamente saturi e quindi non più in grado di ricevere altro materiale in deposito.

In tali sedi occorre pertanto, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività istituzionali, procedere all'acquisto di immobili (idonei per dotazione di impianti e adeguati alle esigenze di spazio) ovvero alla ristrutturazione di fabbricati in proprietà ormai insufficienti e privi di requisiti di sicurezza, mediante una più razionale utilizzazione degli ambienti. Si rende pertanto indispensabile predisporre per l'anno 1993 un'adeguata disponibilità ai competenti articoli di bilancio.

Nel corso del 1992 si dovrebbe concludere la stipula del contratto di acquisto dell'immobile a Salerno: il completamento dei lavori di adattamento dell'immobile farà presumibilmente slittare la maggior parte dell'onere finanziario al successivo anno 1993. È altresì prevista la conclusione delle trattative per l'acquisto di immobili a Sassari, a Pordenone ed a Ferrara.

Permane pertanto la necessità di acquisire in proprietà interi complessi o porzioni immobiliari per le sedi di Brindisi, Caltagirone, Catanzaro, Cosenza, Livorno, Pavia, Potenza, Siracusa e Trieste. Anche a Roma è indispensabile procedere all'acquisto di un nuovo immobile.

È previsto l'avvio di lavori ed opere di ristrutturazione degli edifici sedi degli archivi notarili di Alessandria, Biella, Macerata, Milano (ove per questo non si addivenga ad una permuta con altro immobile), Napoli, Siena, Torino, Trani e Treviso, nonché il completamento delle ristrutturazioni in corso nelle sedi di Firenze, Lucca, Modena, Reggio Emilia e Roma.

Lavori di straordinaria manutenzione e di adeguamento dei locali alla normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione incendi sono previsti per gli edifici sedi degli archivi notarili di Pavia, Potenza e Udine.

Tali lavori ed opere ai rendono indispensabili anche perché molti degli uffici periferici sono ancora sprovvisti di adeguate strutture ed efficaci impianti tecnologici, la cui adozione è invece obbligatoriamente prevista dall'ordinamento per gli ambienti destinati ad archivio.

È inoltre previsto il restauro di notevoli affreschi siti nell'immobile sede dell'archivio notarile di Casale Monferrato.

MOBILI ED ATTREZZATURE.

Al fine di recuperare negli immobili ormai insufficienti maggiore spazio disponibile per l'archiviazione, si stanno sostituendo, ove possibile, le scaffalature metalliche tradizionali con altre compattabili a traslazione. Tale soluzione, che presuppone

peraltro una adeguata capacità di carico dei solai, appare per evidenti ragioni vantaggiosa e preferibile rispetto alla locazione di altre porzioni immobiliari da adibire a deposito di materiale documentario.

Il normale rinnovo delle macchine per scrivere, da calcolo e per la fotoriproduzione degli atti, nonché l'ordinaria revisione, manutenzione ed assistenza tecnica dei numerosi estintori portatili, macchine da ufficio, apparecchiature elettroniche e di riproduzione in dotazione richiedono una adeguata disponibilità sul competente articolo di bilancio.

ARCHIVISTICA.

L'esigenza di provvedere alle attività di ordinaria manutenzione nonché la necessità di attuare interventi di disinfestazione dell'ingente materiale documentario depositato negli archivi notarili richiedono anche per il 1993 una adeguata disponibilità sul competente articolo di bilancio.

RILASCIO DELLE COPIE DEGLI ATTI CONSERVATI

La duplicazione su microfilm e l'indicizzazione degli atti notarili, intrapresa da alcuni anni negli archivi notarili di Roma e Firenze, ed estesa di recente all'archivio notarile di Palermo ha dimostrato l'utilità e l'efficacia di tali sistemi nella ricerca, riproduzione e rilascio delle copie degli atti conservati. I tempi di ricerca del documento, considerata anche la possibilità di utilizzare numerose chiavi di ricerca, e quelli di riproduzione dello stesso, risultano notevolmente ridotti, consentendo di fornire all'utenza un servizio più rapido ed efficiente.

Si proseguirà pertanto nella duplicazione degli atti con tale sistema, ed esso verrà progressivamente esteso agli altri archivi nei quali il rapporto tra numero di documenti da duplicare e numero delle copie richieste ne consiglierà l'adozione.

INFORMATIZZAZIONE

Sono gestiti con sistema informatizzato il Registro generale dei testamenti, nonché la riscossione delle entrate limitatamente per ora a 29 archivi notarili.

Il Registro generale dei testamenti è entrato in funzione il 1° gennaio 1989; dopo alcune difficoltà iniziali, il sistema ora funziona regolarmente: le schede trasmesse dagli uffici periferici vengono lavorate in genere entro 24 ore. Difficoltà permangono invece negli uffici periferici, ove il relativo maggior carico di lavoro viene ad incidere su una situazione già appesantita. Anche questi problemi dovrebbero essere superati una volta effettuate le nuove assunzioni consentite dalla legge 321 del 1991.

Si continuerà a far ricorso, anche se in misura ridotta, alle prestazioni di assistenza sistemistica per la gestione e manutenzione del software, nonché alla locazione o all'acquisto di altre apparecchiature per l'acquisizione dei dati pregressi.

Nei primi mesi del 1992 è stato avviato il nuovo sistema di automazione della gestione delle entrate negli archivi notarili più importanti: i risultati si possono già definire ampiamente positivi. Comunque, dopo il necessario periodo di rodaggio, si valuterà l'opportunità di estendere progressivamente il sistema anche ad altri uffici.

Nel corso del 1992 sarà sperimentato il sistema automatizzato di gestione delle spese, la cui introduzione è ampiamente auspicata dagli uffici periferici. Anche in questo caso la progressiva graduale estensione sarà disposta solo dopo consolidati risultati positivi.

L'esecuzione dei programmi esposti richiede pertanto un notevole impegno finanziario per le operazioni di riproduzione e indicizzazione, nonché per la locazione e l'acquisto di apparecchiature, cui si affiancherà necessariamente l'esigenza di assistenza e addestramento del personale da destinare all'uso delle apparecchiature stesse.

STATO DI PREVISIONE

DELL'ENTRATA DEGLI ARCHIVI NOTARILI

per l'anno finanziario 1993

051/18/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI					
		CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI					
101	101	PROVENTI ORDINARI SPETTANTI AGLI ARCHIVI NOTARILI (*)	CS	66.995.000.000	66.995.000.000	2.005.000.000	69.000.000.000
102	102	TASSE DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLE CARRIERE DEL PERSONALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI	CS	2.990.000	2.990.000	>>	2.990.000
103	103	CONTRIBUTI ALLE SPESE DI CONCORSI PER LA NOMINA DI NOTAI (*)	CS	8.000.000	8.000.000	2.000.000	10.000.000
104	104	AGGIO SULLE QUOTE DI ONORARI E SUI CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO	CS	3.700.000.000	3.700.000.000	>>	3.700.000.000
105	105	AGGIO SUGLI ONORARI RISCOSSI PER CONTO DEI NOTAI CESSATI O DEI LORO EREDI (*)	CS	6.850.000	6.850.000	650.000	7.500.000
106	106	TASSE SPETTANTI AL REGISTRO GENERALE DEI TESTAMENTI	CS	5.000.000	5.000.000	>>	5.000.000
			CS	70.717.840.000	70.717.840.000	2.007.650.000	72.725.490.000

051/18/1/B

NOTE AI CAPITOLI

NB. LE VARIAZIONI DI CASSA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI "IN RELAZIONE AL GETTITO DELLE ENTRATE" E SONO SEGNALATE DA (*).

051/18/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA II - TRASFERIMENTI					
116	116	INCAMERAMENTO QUOTE DI ONORARI PRESCRITTI (*)	CS	76.000.000	76.000.000	34.000.000	110.000.000
117	117	TASSE DI CONCORSO PER LA NOMINA ED I TRASFERIMENTI DEI NOTAI	CS	20.000.000	20.000.000	>>	20.000.000
118	118	SANZIONI PECUNIARIE A CARICO DEL PERSONALE AUSILIARIO DEGLI ARCHIVI NOTARILI	CS	5 000	5.000	>>	5.000
119	119	SANZIONI PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONE A NORME DI CONTABILITA' E AMMINISTRATIVE IN SOSTITUZIONE DELL'AMMENDA PENALE (*)	CS	300.000	300.000	300.000	600 000
			CS	96.305.000	96.305.000	34.300.000	130.605.000

NOTE AI CAPITOLI

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR		DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA III - REDDITI					
123	123	RENDITE E INTERESSI (*)	CS	16.500.000.000	16.500.000.000	500.000.000	17.000.000.000
			CS	16.500.000.000	16.500.000.000	500.000.000	17.000.000 000

NOTE AI CAPITOLI

051/18/3/B

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE					
126	126	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (*)	CS	282.000.000	282.000.000	-13.000.000	269.000.000
130	130	RITENUTA PER IMPOSTA DI BOLLO	CS	500.000	500.000	>>	500.000
131	131	RITENUTE EVENTUALI	CS	200.000	200.000	>>	200.000
132	132	QUOTE DI ONORARI DA ACCREDITARE AI NOTAI CESSATI O AI LORO EREDI (*)	CS	130.000.000	130.000.000	12.500.000	142 500 000
133	133	RISCOSSIONI DI QUOTE DI ONORARI E DI CONTRIBUTI PER CONTO DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO	CS	181 000.000.000	181.000.000.000	>>	181.000 000.000
134	134	AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI ALLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ORDINAMENTO DEL NOTARIATO E DEGLI ARCHIVI NOTARILI. ADDEBITI VARI	CS	100.000.000	100.000.000	>>	100.000.000
135	135	DEPOSITI CAUZIONALI	CS	6.000.000	6.000.000	>>	6.000.000
136	136	PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DELLE COPIE DI CUI ALL'ART.7 DELLA LEGGE 30 APRILE 1976, N.197	CS	1.000.000	1.000.000	>>	1.000.000
137	137	VALORI BOLLATI (*)	CS	1.200.000.000	1.200.000.000	-200 000.000	1.000.000.000
138	138	TASSE IPOTECARIE E IMPOSTE DI REGISTRO (*)	CS	600.000.000	600.000.000	-100.000.000	500 000.000
139	139	RITENUTE IN CONTO PENSIONI (*)	CS	1.527 000.000	1.527.000.000	-15.000.000	1.512.000.000
			CS	184.846.700.000	184.846.700.000	-315.500 000	184.531.200 000

NOTE AI CAPITOLI

051/18/4/8

051/18/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
140	140	PROVENTI, RIMBORSO SPESE FACENTI CARICO ALLE PARTI RICHIEDENTI ATTIVITA' NOTARILE, RECUPERI VARI	CS	100.000.000	100.000.000	>>	100.000.000
141	141	SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI CON L'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEGLI ARCHIVI NOTARILI PER SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE FISCALE E TUTTE LE ALTRE INERENTI AI RELATIVI CONTRATTI	CS	60.000.000	60.000.000	>>	60 000 000
142	142	VERSAMENTI EFFETTUATI PER LA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI	CS	100.000 000	100.000.000	>>	100.000.000
			CS	260.000.000	260 000.000	>>	260.000 000
		TOTALE DEL TITOLO I	CS	272 420.845 000	272.420.845.000	2 226.450.000	274.647.295.000

NOTE AI CAPITOLI

051/18/6/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
		CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI					
501	501	VENDITA DI BENI ED ALTRE ENTRATE DI CARATTERE PATRIMONIALE	CS	26.500.000	26.500.000	>>	26.500.000
502	502	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI ACCORDATE ALLE IMPRESE APPALTATRICI DI LAVORI	CS	200.000.000	200.000.000	>>	200.000.000
			CS	226.500.000	226.500.000	>>	226.500.000

NOTE AI CAPITOLI

051/13/6/8

051/18/7/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE					
503	503	SOMMA DA INTROITARE PER AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	CS	40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000
			CS	40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000

NOTE AI CAPITOLI

051/18/7/8

051/18/8/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA					
504	504	PRELEVAMENTO DAL FONDO DEI SOPRAVANZI (*)	CS	12.344.943.000	12.344.943.000	655.057.000	13.000.000.000
			CS	12 344.943.000	12.344.943.000	655.057.000	13.000 000 000
		TOTALE DEL TITOLO 2	CS	12.611.443 000	12.611.443.000	655.057.000	13.266.500.000

NOTE AI CAPITOLI

PAGINA BIANCA

R I A S S U N T I

051/22/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA L.L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIASSUNTO					
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI					
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	CS	70.717.840.000	70.717.840.000	2.007.650.000	72.725.490.000
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	CS	96.305.000	96.305.000	34.300.000	130.605.000
CATEGORIA III - REDDITI	CS	16.500.000.000	16.500.000.000	500.000.000	17.000.000.000
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	CS	184.846.700.000	184.846.700.000	-315.500.000	184.531.200.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	CS	260.000.000	260.000.000	>>	260.000.000
TOTALE DEL TITOLO I	CS	272.420.845.000	272.420.845.000	2.226.450.000	274.647.295.000

051/22/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	CS	226.500.000	226.500.000	>>	226.500.000
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	CS	40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000
CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA	CS	12.344.943.000	12.344.943.000	655.057.000	13.000 000 000
TOTALE DEL TITOLO 2	CS	12.611.443.000	12.611.443.000	655.057.000	13.266 500.000

051/25/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIEPILOGO					
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	CS	272.420.845.000	272.420.845.000	2.226.450.000	274.647.295.000
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	CS	12.611.443.000	12.611.443.000	655.057.000	13.266.500.000
	CS	285.032.288.000	285.032.288.000	2.881.507.000	287.913.795.000

STATO DI PREVISIONE

DELLA SPESA DEGLI ARCHIVI NOTARILI

per l'anno finanziario 1993

051/27/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		TITOLO I - SPESE CORRENTI					
		CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
101	101	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ERARIALI (VEDI NOTA)	CS	16.600.000.000	16.600.000.000	1.820.000.000	18.420.000.000
102	102	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI (*)	CS	30.000.000	30.000.000	15.000.000	45.000.000
103	103	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE (*)	CS	800.000.000	800.000.000	100.000.000	900.000.000
104	104	INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI	CS	2.000.000	2.000.000	>>	2.000.000
105	105	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (*)	CS	600.000.000	639.000.000	-9.000.000	630.000.000
106	106	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	CS	3.000.000	3.000.000	>>	3.000.000
109	109	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	CS	278.000.000	538.000.000	-260.000.000	278.000.000
110	110	TRATTAMENTO ECONOMICO E PREMI DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE STRAORDINARIO, CONTRIBUTI DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA (*)	CS	400.000.000	400.000.000	-200.000.000	200.000.000
111	111	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE (*)	CS	170.000.000	420.000.000	-220.000.000	200.000.000
112	<<	FONDO DI INCENTIVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 FEBBRAIO 1986 N. 13 (VEDI NOTA)	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	SOPPRESSO
113	113	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI	CS	3.187.000.000	3.187.000.000	-117.000.000	3.070.000.000

		STIPENDI,RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO. (VEDI NOTA)					
114	114	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE. (VEDI NOTA)	CS	3.950.000.000	3.950.000.000	610.000.000	4.560.000 000
			CS	26.020.000.000	26.569.000.000	1.739.000.000	28.308.000.000

N O T E A I C A P I T O L I

NB. LE VARIAZIONI DI CASSA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI : "IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE" E SONO SEGNALATE DA (*).

0101 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI FATTO DEL PERSONALE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 1

0112 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME NON DOVENDOSI PROVVEDERE ALLE SPESE INDICATE NELLA DENOMINAZIONE

0113 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE AL CARICO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE

0114 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE RITENUTE ERARIALI GRAVANTI SUGLI STIPENDI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE

051/27/1/B

051/27/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA					
115	115	PENSIONI ORDINARIE ED ALTRI ASSEGNI FISSI (*)	CS	13.881.903.000	13.881.903.000	118.097.000	14.000.000.000
116	116	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI - SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI - VERSAMENTI ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE	CS	50.000.000	50.000.000	>>	50.000.000
			CS	13.931.903.000	13.931.903.000	118.097.000	14.050.000.000

NOTE AI CAPITOLI

051/27/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
120	120	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI, GETTONI DI PRESENZA E COMPENSI AI COMPONENTI-INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASFERTA AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI. COMPENSI AI TECNICI INCARICATI DEI COLLAUDI	CS	10.000.000	10.000 000	>>	10.000.000
121	121	SPESE PER LA CUSTODIA E PULIZIA DI LOCALI (*)	CS	1.050.000.000	1.050.000.000	50.000.000	1.100.000.000
122	122	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (*)	CS	840.000.000	840 000.000	210.000.000	1.050 000.000
123	123	MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI CONDOTTI IN LOCAZIONE.- INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE NEGLI STESSI DI IMPIANTI DI SICUREZZA PER LA SALVAGUARDIA DEL PERSONALE E DEL MATERIALE DOCUMENTARIO	CS	80.000.000	80.000.000	>>	80.000 000
124	124	SPESE DI UFFICIO, FORNITURA DI STAMPATI, BOLLETTARI, REGISTRI, OGGETTI DI CANCELLERIA, DI PULIZIA E DI FACILE CONSUMO - RILEGATURA DI REGISTRI - POSTELEGRAFONICHE-FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DI ACQUA- FORNITURA DI DIVISE AL PERSONALE DELLE CARRIERE AUSILIARIA E AUSILIARIA-TECNICA - RISCALDAMENTO AUTONOMO DEI LOCALI (*)	CS	1.100.000.000	1.100.000.000	100 000.000	1.200.000.000
125	125	COMPLETAMENTO, REGOLARIZZAZIONE E RIORDINAMENTO DELLE SCHEDE DEI NOTAI CESSATI. MANUTENZIONE, DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE, DERATTIZZAZIONE E RILEGATURA DEL MATERIALE DOCUMENTARIO DEPOSITATO NEGLI ARCHIVI NOTARILI	CS	90.000.000	90.000.000	>>	90.000 000
126	126	ACQUISTO DI MATERIALE PER RIPRODUZIONE FOTOSTATICA E MICRO-FOTORIPRODUZIONE DI ATTI,ACQUISTO DI PELLICOLE,MICROFILMS,LEADERS,JACHETS,MICROFICHES E CARICATORI.	CS	250.000.000	250.000.000	>>	250.000 000
127	127	SPESE PER IL RITIRO DEGLI ATTI DEI NOTAI CESSATI	CS	15.000.000	15.000.000	>>	15.000.000
128	128	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI	CS	50.000.000	50.000.000	-10.000.000	40.000 000

		TRASPORTO (*)					
129	129	SPESE PER CURE, RICOVERI E PROTESI	CS	2.000.000	2.000.000	>>	2.000.000
130	130	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI PER IL PERSONALE E PER L'ADDESTRAMENTO DELLO STESSO ALLA UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE PER MICROFILMATURA, MECCANOGRAFICHE ED ELETTRONICHE - GETTONI E COMPENSI AI DOCENTI - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI DOCENTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI - PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (*)	CS	150.000.000	150.000.000	-50.000.000	100.000.000
131	131	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI IN PROPRIETA' O IN USO GRATUITO PERPETUO. INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE NEGLI STESSI DI IMPIANTI DI SICUREZZA PER LA SALVAGUARDIA DEL PERSONALE E DEL MATERIALE DOCUMENTARIO - INDENNITA' TARIFFARIE AI TECNICI INCARICATI A NORMA DI LEGGE DEI SOPRALLUOGHI AGLI IMPIANTI	CS	1.050.000.000	1.050.000.000	>>	1 050.000 000

NOTE AI CAPITOLI

051/27/4/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR		DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
132	132	ACQUISTO, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI ARREDI, MOBILIA, MACCHINE NONCHE' DI SCAFFALATURE E DI ALTRE ATTREZZATURE ARCHIVISTICHE. ACQUISTO O NOLEGGIO DI AP- PARECCHIATURE ELETTRONICHE E DI RIPRODUZIONE E RELATIVI SERVIZI. (*)	CS	3.800.000.000	3.800.000.000	-635.000.000	3.165.000.000
133	133	IMPOSTE E TASSE (*)	CS	300.000.000	451.000.000	-1.000.000	450.000.000
134	134	SPESE CONDOMINIALI, SPESE DI RISCALDAMENTO A CONDUZIONE CONDOMINIALE - ASSICURAZIONE IMMOBILI E MOBILI (*)	CS	900.000.000	900.000.000	100.000.000	1.000.000.000
135	135	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	CS	2.000.000	2.000.000	>>	2.000.000
136	136	SPESE CASUALI	CS	500.000	500.000	>>	500.000
137	137	ACQUISTO MATERIALE PER IL FUNZIONAMENTO DI APPARECCHIATURE TIPOGRAFICHE, MECCANOGRAFICHE ED ELETTRONICHE (*)	CS	90.000.000	90.000.000	10.000.000	100.000.000
138	138	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE FISCALE E TUTTE LE ALTRE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEGLI ARCHIVI NOTARILI (*)	CS	60.000.000	60.000.000	-20.000.000	40.000.000
139	139	SPESE PER TRASPORTO E TRASLOCO DI MATERIALE DOCUMENTARIO, ATTREZZATURE ARCHIVISTICHE, MOBILIA E MACCHINARI PER EFFETTO DI TRASFERIMENTI O SOPPRESSIONE DI ARCHIVI NOTARILI O PER ALTRA CAUSA. SPESE PER VERSAMENTI DI ATTI E DOCUMENTI AGLI ARCHIVI DI STATO. ALTRE SPESE VARIE	CS	80.000.000	80.000.000	>>	80.000.000
140	140	CONCORSI E RIMBORSI ALLO STATO	CS	6.600.000	6.600.000	>>	6.600.000
141	141	SPESE DI CONCORSI PER NOMINE DI NOTAI	CS	6.000.000	6.000.000	>>	6.000.000
142	142	ACQUISTO E RILEGATURA DI LIBRI (*)	CS	165.000.000	165.000.000	15.000.000	180.000.000

143	143	SPESE PER I CONCORSI DI ACCESSO IN CARRIERA - FITTO O CONCESSIONE DI IMMOBILI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE - NOLEGGIO TAVOLI E SEDIE - SPESE ACCESSORIE (*)	CS	20.000.000	20.000.000	80.000.000	100.000.000
144	144	SPESE TELEFONICHE	CS	300.000.000	300.000.000	>>	300.000.000
145	145	SPESE DI TIPOGRAFIA,STAMPA ETC.PER PUBBLICAZIONI RELATIVE ALLA ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA AMMINISTRAZIONE NONCHE' SPESE DI TRADUZIONE PER L'ATTIVITA' DEL R.G.T.	CS	20.000.000	20.000.000	>>	20.000.000
146	146	SPESE DI PUBBLICITA'	CS	10.000.000	10.000.000	>>	10.000.000
			CS	10.447.100.000	10.598.100.000	-151.000.000	10.447.100.000

NOTE AI CAPITOLI

051/27/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI					
150	150	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	CS	83.000.000	83.000.000	>>	83.000.000
151	151	RIMBORSI DI TASSE DI CONCORSI NOTARILI E DI CONCORSI NELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI	CS	200.000	200.000	>>	200.000
152	152	RIMBORSI PER ECCEDENZE DI RISCOSSIONE	CS	35.000.000	35.000.000	>>	35.000.000
153	153	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO	CS	50.000.000	50.000.000	>>	50.000.000
			CS	168.200.000	168.200.000	>>	168.200.000

NOTE AI CAPITOLI

051/27/6/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
155	155	SOMME DOVUTE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (*)	CS	282.000.000	282.000.000	-13.000.000	269.000.000
159	159	SOMME DOVUTE PER IMPOSTA DI BOLLO	CS	500.000	500.000	>>	500.000
160	160	SOMME DOVUTE PER RITENUTE EVENTUALI	CS	200.000	200.000	>>	200.000
161	161	PAGAMENTO DI QUOTE DI ONORARI AI NOTAI O AI LORO EREDI - INCAMERAMENTO DELLE QUOTE STESSE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI PER PRESCRIZIONE (*)	CS	130.000.000	130.000.000	12.500.000	142.500.000
162	162	VERSAMENTO DI QUOTE DI ONORARI E DI CONTRIBUTI ALLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO	CS	181.000.000.000	181.000.000.000	>>	181.000.000.000
163	163	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	CS	6.000.000	6.000.000	>>	6.000.000
164	164	SPESE DERIVANTI DAL RILASCIO DI COPIE DI CUI ALL'ART.7 DELLA LEGGE 30 APRILE 1976, N.197	CS	1.000.000	1.000.000	>>	1.000.000
166	166	VALORI BOLLATI (*)	CS	1.200.000.000	1.200.000.000	-200.000.000	1.000.000.000
167	167	TASSE IPOTECARIE E IMPOSTE DI REGISTRO (*)	CS	600.000.000	600.000.000	-100.000.000	500.000.000
168	168	VERSAMENTO AL "FONDO DEI SOPRAVANZI DEGLI ARCHIVI NOTARILI" DELLE RITENUTE IN CONTO PENSIONE E DEI PROVENTI DELLE PENE PECUNIARIE APPLICATE PER CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'ORDINAMENTO DEL NOTARIATO E DEGLI ARCHIVI NOTARILI (*)	CS	1.627.000.000	1.627.000.000	-15.000.000	1.612.000.000
			CS	184.846.700.000	184.846.700.000	-315.500.000	184.531.200.000

NOTE AI CAPITOLI

051/23/6/8

051/27/7/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE					
169	169	SOMMA DA VERSARE IN ENTRATA A TITOLO DI AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	CS	40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000
			CS	40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000

NOTE AI CAPITOLI

051/27/8/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
170	170	SPESE PER LITI E CONTRATTUALI - INTERESSI SUI DEPOSITI CAUZIONALI - SPESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE	CS	20 000.000	20.000.000	>>	20 000.000
171	171	FONDO PER LE SPESE IMPREVISTE (*)	CS	5.000.000.000	4.300.000.000	950 000.000	5.250 000 000
			CS	5.020.000.000	4.320.000.000	950.000.000	5.270.000 000
		TOTALE DEL TITOLO 1	CS	240.473.903.000	240.473.903.000	2.340 597.000	242.814.500 000

NOTE AI CAPITOLI

051/297 5/8

051/27/9/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
		CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI					
501	501	ACQUISTO E COSTRUZIONE DI IMMOBILI. TRASFORMAZIONE E MIGLIORAMENTO D'IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE	CS	27.200.000.000	27.200.000.000	>>	27.200.000.000
502	502	AVANZI DA REIMPIEGARE (*)	CS	8.658.385.000	8.658.385.000	-359.090.000	8.299.295.000
503	503	RISTRUTTURAZIONE, TRASFORMAZIONE E MIGLIORAMENTO DI IMMOBILI DI CUI L'AMMINISTRAZIONE HA L'USO GRATUITO PERPETUO (*)	CS	1.100.000.000	1.100.000.000	900 000.000	2.000.000.000
505	505	SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE DEL SISTEMA INFORMATIVO.	CS	2.100.000.000	2.100.000.000	>>	2.100.000.000
506	506	ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE.	CS	5.500.000.000	5.500.000.000	>>	5 500.000.000
			CS	44.558.385.000	44.558.385.000	540.910.000	45.099.295.000
		TOTALE DEL TITOLO 2	CS	44.558.385.000	44.558.385.000	540.910.000	45.099.295.000

NOTE AI CAPITOLI

051/27/9/B

PAGINA BIANCA

R I A S S U N T I

051/28/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIASSUNTO					
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	CS	26.020.000.000	26.569.000.000	1.739.000.000	28.308.000.000
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	CS	13.931.903.000	13.931.903.000	118.097.000	14.050.000.000
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	CS	10.447.100.000	10.598.100.000	-151.000.000	10.447.100.000
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	CS	168.200.000	168.200.000	>>	168.200.000
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	CS	184.846.700.000	184.846.700.000	-315.500.000	184.531.200.000
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	CS	40.000.000	40.000.000	>>	40.000.000
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	CS	5.020.000.000	4.320.000.000	950.000.000	5.270.000.000
TOTALE DEL TITOLO I	CS	240.473.903.000	240.473.903.000	2.340.597.000	242.814.500.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	CS	44.558.385.000	44.558.385.000	540.910.000	45.099.295.000
TOTALE DEL TITOLO 2	CS	44.558.385.000	44.558.385.000	540.910.000	45.099.295.000

051/32/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIEPILOGO					
TITOLO I - SPESE CORRENTI	CS	240.473.903.000	240.473.903.000	2 340.597.000	242.814.500.000
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	CS	44.558.385.000	44.558.385.000	540.910.000	45.099.295.000
	CS	285.032.288.000	285.032.288.000	2.881.507.000	287.913.795.000

PAGINA BIANCA

A L L E G A T O

Articolo n. 101. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.*

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Assegno personale di sede	13ª mensilità	Indennità giudiziaria	I.I.S.	Una tantum	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992								
Dirigente generale	1	1	53.255.745	»	»	4.437.979	9.373.560	»	»	»
Dirigenti superiori	11	9	452.328.516	»	»	37.694.043	84.362.040	»	»	»
Primi dirigenti	25	9	294.004.977	»	»	24.500.415	80.143.884	»	»	»
Totale ...	37	19	799.589.238	»	»	66.632.437	173.879.484	»	»	1.040.101.159
Ispettori generali	(3)	3	118.107.598	»	»	9.842.300	23.902.560	»	»	»
Conservatori capo r.e.	(2)	10	340.094.914	»	»	28.341.243	79.675.200	»	»	»
Totale ...	(5)	13	458.205.512	»	»	38.183.543	103.577.760	»	»	599.966.815

Articolo n. 101. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.*

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Assegno personale di sede	13ª mensilità	Indennità giudiziaria	I.I.S.	Una tantum	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992								
9° livello	108	56	1.246.939.490	480.000	»	103.911.624	446.181.120	»	»	»
8° livello	70	42	665.369.114	1.440.000	»	55.447.426	295.266.888	»	»	»
7° livello	10	49	790.921.122	480.000	38.400	65.910.093	321.513.108	»	»	»
6° livello	166	5	56.655.000	»	»	4.721.250	28.120.680	»	»	»
5° livello	325	292	3.753.407.702	33.240.000	38.400	312.783.975	1.505.391.984	»	»	»
4° livello	40	5	53 047.000	1.080.000	»	4.420.583	23.433.900	»	»	»
3° livello	200	120	1.098.980.171	22.080.000	»	91.581.681	562.413.600	»	»	»
Totale	919	569	7.665.319.599	58.800.000	76.800	638.776.632	3.182.321.280	»	»	11.545.294.311
Totale generale	956	601	8.923.114.349	58.800.000	76.800	743.592.612	3.459.778.524	»	»	13.185.362.285

Articolo n. 101. – *Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.*

QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Assegno per il nucleo familiare	Assegno personale di sede	13ª mensilità	Indennità giudiziaria	I.I.S.	Una tantum	Totale
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° aprile 1992								
Indennità integrativa speciale								8.050.508.030		8.050.508.030
Nuove assunzioni										2.200.000.000
Aumenti derivanti da accordi contrattuali										1.000.000.000
Aumenti derivanti dall'applicazione della legge n. 321/1991										207.000.000
Aumento dirigenti ed equiparati										140.000.000
										24.782.870.315
Oneri a carico del dipendente:										
— Contributi previdenziali							1.540.100.506			1.804 285.963
— Contributi assistenziali							264.185.457			
Ritenute erariali										– 4 558.584.352
									Stipendi netti ..	18 420.000.000

Articolo n. 113 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso.

Contributi previdenziali:

— a carico del dipendente	1.540.100.506	
— a carico dello Stato	594.913.083	
		2.090.013.589

Contributi assistenziali:

— a carico del dipendente	264.185.457	
— a carico dello Stato	2.026.874.863	
		2.291.060.320
	Totale ...	4.381.073.909
	da imputare agli articoli 168S e 139E ...	– 1.311.073.909
	Totale articolo 113 ...	3.070.000.000

Articolo n. 114 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale 4.560.000.000

Totale ... 4.560.000.000

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 1

allo stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia
per l'anno finanziario 1993

STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

DELLA

CASSA DELLE AMMENDE

per l'anno finanziario 1993

NOTA PRELIMINARE

Le entrate e le spese della Cassa delle Ammende previste per l'anno finanziario 1993, già approvate, giusta l'articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547, con il decreto interministeriale qui appresso riprodotto, pareggiano nella somma complessiva di lire 16.050.000.000.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO

VISTO l'articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547, che istituisce la Cassa delle Ammende e stabilisce che il bilancio di previsione della Cassa medesima è approvato dal Ministero della giustizia, di concerto con quello delle finanze;

CONSIDERATO che la suindicata facoltà di approvare il bilancio compete al Ministero della giustizia, di concerto con quello del tesoro in seguito alla ricostituzione di quest'ultimo Ministero disposta con decreto del Capo provvisorio dello Stato il 4 giugno 1947, n. 406;

VISTO l'articolo 118 del D.P.R. 26 aprile 1976, n. 431, così come sostituito dall'articolo 41 del D.P.R. 18 maggio 1989, n. 248;

DECRETA:

È approvato lo stato di previsione delle entrate e quello delle spese della Cassa delle Ammende per l'anno finanziario 1993 in conformità delle tabelle unite al presente decreto con le seguenti risultanze:

Entrate previste	L. 16.050.000.000
Spese previste	» 16.050.000.000

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti.

Roma, 26 giugno 1992.

IL MINISTRO DEL TESORO
F.to: CARLI

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
F.to: MARTELLI

STATO DI PREVISIONE

DELL'ENTRATA DELLA CASSA DELLE AMMENDE

per l'anno finanziario 1993

052/18/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR		DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI					
		CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI					
101	101	VENDITA DEI CORPI DI REATO. (*)	CS	370.000.000	370.000.000	630.000.000	1.000.000.000
			CS	370.000.000	370.000.000	630.000.000	1.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

NB. LE VARIAZIONI DI CASSA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI :
"IN RELAZIONE AL GETTITO DELLE ENTRATE" E SONO SEGNALATE DA (*).

052/18/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA II - TRASFERIMENTI					
103	103	PROVENTI DELLE MANIFATTURE CARCERARIE (*)	CS	2.500.000.000	2.500.000.000	-2.000.000.000	500.000.000
104	104	MULTE PER RIGETTO DI RICORSI IN CASSAZIONE. (*)	CS	2.750.000.000	2.750.000.000	250.000.000	3.000.000.000
105	105	VERSAMENTI PER GRAZIA. (*)	CS	130.000.000	130.000.000	-80.000.000	50.000.000
106	106	SANZIONI PECUNARIE DISCIPLINARI DIVERSE. (*)	CS	70.000.000	70.000.000	-40.000.000	30.000.000
108	108	INCAMERAMENTO DI CAUZIONI O DI ALTRE SOMME IN DEPOSITO. (*)	CS	650.000.000	650.000.000	350.000.000	1.000.000.000
			CS	6.100.000.000	6.100.000.000	-1.520.000.000	4.580.000.000

NOTE AI CAPITOLI

052/18/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR		DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA III - REDDITI					
112	112	INTERESSI SULLE SOMME IN DEPOSITO DI CONTO CORRENTE PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E SUI CAPITALI INVESTITI IN RENDITA PUBBLICA. (*)	CS	1.600.000.000	1.600.000.000	400.000.000	2.000.000.000
			CS	1.600.000.000	1.600.000.000	400.000.000	2.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

052/18/4/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE					
115	115	DEPOSITI PROVVISORI (CAUZIONI PER LIBERTA' PROVVISORIA, ECC.) (*)	CS	3.000.000.000	3.000.000.000	-2.000.000.000	1.000.000.000
			CS	3.000.000.000	3.000.000.000	-2.000.000.000	1.000.000.000

NOTE AI CAPITOLI

052/18/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR		DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
118	118	ENTRATE STRAORDINARIE DIVERSE.	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
			CS	>>	>>	>>	>>
		TOTALE DEL TITOLO 1	CS	11.070.000.000	11.070.000.000	-2.490.000.000	8.580.000.000

NOTE AI CAPITOLI

052/18/6/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
		CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA					
506	506	PRELEVAMENTO DAGLI AVANZI DI PRECEDENTI ESERCIZI PER COLMARE IL PRESUNTO DISAVANZO DELLA GESTIONE. (*)	CS	13.420.000.000	13.420.000.000	-5.950.000.000	7.470.000.000
507	507	PRELEVAMENTO DAGLI AVANZI DEI PRECEDENTI ESERCIZI E DALLE SOMME IN DEPOSITO PER ACQUISTO DI RENDITA PUBBLICA.	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
			CS	13.420.000.000	13.420.000.000	-5.950.000.000	7.470.000.000
		TOTALE DEL TITOLO 2	CS	13.420.000.000	13.420.000.000	-5.950.000.000	7.470.000.000

NOTE AI CAPITOLI

PAGINA BIANCA

R I A S S U N T I

052/22/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIASSUNTO					
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI					
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	CS	370.000.000	370.000.000	630.000.000	1.000.000.000
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	CS	6.100.000.000	6.100.000.000	-1.520.000.000	4.580.000.000
CATEGORIA III - REDDITI	CS	1.600.000.000	1.600.000.000	400.000.000	2.000.000.000
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	CS	3.000.000.000	3.000.000.000	-2.000.000.000	1.000.000.000
TOTALE DEL TITOLO 1	CS	11.070.000.000	11.070.000.000	-2.490.000.000	8.580.000.000

052/ZZ/2

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA	CS	13.420.000.000	13.420.000.000	-5.950.000.000	7.470.000.000
TOTALE DEL TITOLO 2	CS	13.420.000.000	13.420.000.000	-5.950.000.000	7.470.000.000

052/25/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIEPILOGO					
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	CS	11.070.000.000	11.070.000.000	-2.490.000.000	8.580.000.000
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	CS	13.420.000.000	13.420.000.000	-5.950.000.000	7.470.000.000
	CS	24.490.000.000	24.490.000.000	-8.440.000.000	16.050.000.000

STATO DI PREVISIONE

DELLA SPESA DELLA CASSA DELLE AMMENDE

per l'anno finanziario 1993

052/27/1/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		TITOLO I - SPESE CORRENTI					
		CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
101	101	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DELLE SENTENZE. (*)	CS	6.000.000	6.000.000	4.000.000	10.000.000
102	102	SPESE DI UFFICIO, STAMPATI E CANCELLERIA. (*)	CS	31.000.000	31.000.000	-21.000.000	10.000.000
103	103	SPESE CASUALI. (*)	CS	43.000.000	43.000.000	-33.000.000	10.000.000
			CS	80.000.000	80.000.000	-50.000.000	30.000 000

052/27/1/B

NOTE AI CAPITOLI

NB. LE VARIAZIONI DI CASSA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI :
"IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE" E SONO SEGNALATE DA (*).

052/27/2/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI					
106	106	ASSEGNAZIONE AI CONSIGLI DI AIUTO SOCIALE (*)	CS	2.500.000.000	2.500.000.000	-2.300.000.000	200.000.000
			CS	2.500.000.000	2.500.000.000	-2.300.000.000	200.000.000

NOTE AI CAPITOLI

0521/27/2/8

052/27/3/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE					
110	110	RESTITUZIONE DI SOMME INTROITATE PER VENDITA DI CORPI DI REATO. (*)	CS	360.000.000	360.000.000	10.000.000	370.000.000
111	111	RESTITUZIONE DI DEPOSITI. (*)	CS	21.550.000.000	21.550.000.000	-6.100.000.000	15.450.000.000
			CS	21.910.000.000	21.910.000.000	-6.090.000.000	15.820.000.000

NOTE AI CAPITOLI

052/27/4/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC/CORR		DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
115	115	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE.	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
116	116	SPESE STRAORDINARIE DIVERSE.	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
			CS	>>	>>	>>	>>
		TOTALE DEL TITOLO 1	CS	24.490.000.000	24.490.000.000	-8.440.000.000	16.050.000.000

NOTE AI CAPITOLI

052/27/5/A

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

NUMERO CAPITOLO PREC	NUMERO CAPITOLO CORR	DENOMINAZIONE CAPITOLO		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
		TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
		CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI					
501	501	ACQUISTO DI TITOLI DI RENDITA PUBBLICA	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	>>	PER MEMORIA
			CS	>>	>>	>>	>>
		TOTALE DEL TITOLO 2	CS	>>	>>	>>	>>

NOTE AI CAPITOLI

PAGINA BIANCA

R I A S S U N T I

052/28/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIASSUNTO					
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	CS	80.000.000	80.000.000	-50.000 000	30.000.000
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	CS	2.500.000.000	2.500.000.000	-2 300.000.000	200.000.000
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	CS	21.910.000.000	21.910.000.000	-6.090.000.000	15.820.000 000
TOTALE DEL TITOLO I	CS	24.490.000.000	24.490.000.000	-8.440.000.000	16.050.000 000

052/32/1

STATO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 1993

DESCRIZIONE		PREVISIONI SECONDO LA LEGGE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 1992	PREVISIONI ASSESTATE ANNO FINANZIARIO 1992 (ART.17,COMMA 1,L.468/78)	VARIAZIONI CHE SI PROPONGONO	PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1993
RIEPILOGO					
TITOLO I - SPESE CORRENTI	CS	24.490.000.000	24.490.000.000	-8.440.000.000	16.050.000 000
	CS	24.490.000.000	24.490.000.000	-8.440.000.000	16.050.000.000